

# Introduzione:

## Il lento passaggio da “anziano” a “cittadino”

### 1. Un cammino in crescita

Con il presente Rapporto 50&Più Fenacom compie un ulteriore passo sulla linea del presidio e della promozione costante dell’“anziano vitale”.

Da tempo ormai l’Associazione ha deciso di andare controcorrente nei confronti di uno stereotipo sociale che stenta ad essere superato. Esso vede nella persona in età matura soprattutto un portatore di povertà, di malattia, di solitudine, di debolezza. Al contrario ciascuno di noi ha la possibilità di guardarsi intorno e di vedere un numero crescente di anziani in buona salute, in condizione non di solitudine, con un discreto reddito e orientati ad avere ancora una vita attiva e soddisfacente.

Il percorso sin qui compiuto da 50&Più Fenacom ha visto tre passaggi fondamentali e cioè:

- il Rapporto del 1998, che ha ridisegnato un profilo della terza età come mondo vitale, in un primo sforzo di cambiare il segno di cui esso è tradizionalmente portatore, attraverso un approccio di tipo globale; lo slogan implicito dell’anno può essere definito come “Anziano è bello”;
- il Rapporto del 1999, che è andato ad esplorare in maniera approfondita i consumi degli anziani, ma anche l’identità e i valori di cui essi sono portatori; a tale scopo si è andati direttamente sul campo, utilizzando per la somministrazione dei questionari le stesse strutture associative, con buoni risultati di sostanza, ma anche di motivazione degli iscritti; lo slogan implicito dell’anno può essere definito “L’Anziano come consumatore forte ed esigente”;
- il Rapporto del 2000, che ha scelto di analizzare un aspetto importante dei consumi, quello relativo alle spese che non possono giungere a pieno compimento oppure a compimento soddisfacente, malgrado l’anziano risulti motivato ad acquistare, solvibile e personalmente interessato; e questo a causa dell’inadeguata offerta di prodotti e di servizi su misura da parte delle imprese; lo slogan dell’anno è stato quello de “L’Anziano come consumatore incompiuto”.

Essere Anziano Oggi/2001 sviluppa due piste di analisi parallele. Innanzitutto esplora la forza economica del soggetto anziano che non solo consuma per sé, ma permette atti di spesa (e di investimento) ad altre classi di età e cioè ai figli, ai nipoti, ai fratelli, ecc., attraverso gli aiuti economici diretti, i regali, i servizi personali che sa mettere a disposizione delle altre generazioni.

In secondo luogo sono stati analizzati i bisogni e le attese degli anziani nei confronti del sog-

getto pubblico (sia esso lo Stato, le Regioni o gli Enti locali), ai quali viene esplicitamente richiesto un sostegno adeguato per poter esercitare la piena responsabilità del soggetto anziano, verso se stesso e verso gli altri.

Nel primo caso si è approfondito un insieme di fenomeni che fanno dell'anziano un "consumatore esteso", perché la sua forza economica si manifesta anche indirettamente, attraverso il sostegno dato a figli, nipoti e ad altre persone della famiglia allargata, che a loro volta compiono esplicite scelte di consumo oppure spese di investimento in beni durevoli (come l'acquisto della casa, dell'automobile, ecc.).

Nel secondo caso si sono volute indagare le opinioni del mondo anziano sulle possibili politiche che ci si aspetta dal nuovo Parlamento, dal nuovo Governo, dalle Regioni e dagli Enti locali, in una logica di "promozione" non di "assistenza". Essere ancora vitali significa assumersi le proprie responsabilità, in modo da poter svolgere ancora un ruolo significativo per la società e soddisfacente per se stessi.

L'anziano vuole essere "cittadino a pieno titolo" e per questo richiede politiche di accompagnamento appropriate: vuole essere trattato in maniera non punitiva, specie nei passaggi-chiave della propria vita, come ad esempio l'entrata in pensione o come la ripresa di una seconda o di una terza carriera. Come pure desidera una vita civica articolata, potendo usare pienamente le opportunità che la comunità e le istituzioni locali mettono a disposizione, a patto che orari, modalità di accesso, informazioni risultino a misura del mondo anziano.

E viceversa desidera mettere a disposizione le proprie conoscenze e il proprio tempo per dare alla comunità un apporto personale, non solo come volontario di qualche associazione, ma anche come *professional* o addirittura come neo-imprenditore.

Un comune filo di ragionamento lega i due aspetti dell'analisi condotta nel presente Rapporto: quello di far uscire dalla prigionia della "residualità" il mondo anziano vitale, liberandone le energie nascoste e riportandolo ad una cittadinanza piena. Come del resto conviene ad una società che invecchia, ma stenta a ritarare la propria visione del mondo e i rapporti che intercorrono tra le diverse generazioni.

## 2. La forza economica "silente" dell'anziano vitale

Si può consumare direttamente, con il reddito prodotto in proprio, a vario titolo. Ma si può consumare anche grazie al reddito trasferito da parte di altre persone della cerchia familiare, tra cui gli anziani.

Si realizza così una forma di consumo indiretto, esteso, silente da parte di chi mette a disposizione di altre persone le risorse che permettono di realizzare spese (quotidiane o di beni importanti e durevoli) altrimenti non sostenibili.

L'anziano vitale è certamente un soggetto economico da cui originano flussi di denaro che finiscono per essere investiti da altri protagonisti: i figli adulti (dentro o fuori casa), i nipoti, i genitori, i fratelli o le sorelle, altri parenti/conoscenti.

Le formule di trasferimento delle risorse possono essere le più varie:

- denaro regalato (per lo più) o denaro prestato;
- denaro finalizzato o non finalizzato a certe spese;
- denaro per spese quotidiane di consumo o denaro per l'acquisto di beni importanti o ancora denaro per promuovere nuove attività imprenditoriali da parte dei giovani;
- regali consistenti o tempo dedicato alla famiglia dei figli o di altri parenti, a titolo di aiuto non monetizzato, ma avente anche un valore economico indiretto oltre che di solidarietà intergenerazionale.

Tanto per dare qualche esempio:

a) tra il 60% e il 70% degli anziani italiani mette a disposizione del denaro per spese quotidiane di consumo dei figli adulti, quasi l'80% per i nipoti, il 29% per i genitori e percentua-

li più ridotte (poco meno del 20%) per l'ex-coniuge, per i fratelli e le sorelle o per altri parenti<sup>1</sup>; le cifre possono essere mediamente stimate attorno ai 4 milioni di lire all'anno per i figli adulti e fuori casa, i generi, le nuore, ai 3 milioni all'anno per i figli adulti in casa, a 1,4 milioni all'anno per i nipoti, per i fratelli o le sorelle o per altri parenti;

b) una porzione più contenuta, ma consistente di anziani italiani regala (per lo più) e/o presta denaro per l'acquisto di beni importanti: il 37,1% ai figli adulti fuori casa, il 44,4% ai figli adulti in casa, il 58,6% ai nipoti e percentuali più ridotte (tra l'8,5% e il 25,4%) ad altri membri della famiglia allargata<sup>2</sup>; le cifre possono aggirarsi, secondo una stima prudenziale, attorno ai 21 milioni di lire all'anno per i figli adulti fuori casa, i generi, le nuore, ai 13 milioni all'anno per i figli adulti in casa, ai 10 milioni all'anno per i nipoti e a cifre più basse per gli altri membri della famiglia allargata;

c) una percentuale compresa tra il 15% e il 22% degli anziani italiani trasferisce denaro anche per promuovere attività d'impresa e/o in proprio, soprattutto per quanto riguarda i figli adulti e i nipoti, con importi medi stimabili (con prudenza) tra i 3 e i 20 milioni di lire all'anno; ma con punte di 100 milioni e oltre (nel 6,6% dei casi ad esempio per i figli fuori casa)<sup>3</sup>;

d) una percentuale attorno al 18% degli anziani italiani dichiara di fare regali consistenti, soprattutto ai figli e ai nipoti<sup>4</sup>, mentre il tempo messo a disposizione in maniera significativa interessa percentuali abbastanza elevate, distribuite sulle diverse componenti della parentela: poco meno del 45% dei casi per i figli adulti, i generi e le nuore o per i genitori, il 38% dei casi per i nipoti e percentuali attorno al 17% per tutti gli altri esponenti della famiglia allargata<sup>5</sup>.

Nell'insieme i flussi economici o equivalenti (regali, tempo dedicato) che passano dagli anziani agli altri membri possono essere stimati attorno ai 160.000 miliardi di lire all'anno: il che significa che non si è distanti dal 15% del totale delle spese annue della famiglia italiana.

La funzione dell'anziano come "consumatore esteso e/o silente" sembra dunque significativamente fondata.

Va anche ricordato che la propensione a trasferire risorse economiche tende a crescere per il campione degli anziani 50&Più Fenacom che, godendo di condizioni sociali ed economiche migliori, tendono a generare flussi mediamente più robusti.

### 3. Una domanda di piena cittadinanza

Se l'anziano è un soggetto economico forte che esercita in maniera "estesa" il suo ruolo indiretto di consumatore, ma anche il suo ruolo di pura gratuità nei confronti delle altre generazioni, è altrettanto vero che elevata appare essere la consapevolezza della propria identità vitale<sup>6</sup>:

– più di 8 intervistati su 10 infatti ribadiscono la necessità di uscire dallo stereotipo dell'anziano debole e marginale;

– più di 9 intervistati su 10 rivendicano politiche di promozione per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato; in modo da liberare risorse per le politiche di assistenza, da destinare alla parte più fragile della terza età.

E tale orientamento appare essere ampiamente condiviso anche dalla popolazione italiana presa nel suo complesso, che vede nella componente anziana una risorsa da promuovere più che da assistere<sup>7</sup>.

<sup>1</sup> Cfr. tabb. 1 e 2, pag. 19

<sup>2</sup> Cfr. tabb. 5 e 6, pag. 23

<sup>3</sup> Cfr. tabb. 11 e 12, pag. 28

<sup>4</sup> Cfr. tab. 13, pag. 30

<sup>5</sup> Cfr. tab. 14, pag. 30

<sup>6</sup> Cfr. tab. 25, pag. 48

<sup>7</sup> Cfr. prospetto pagg. 46

Ma adottare una prospettiva “liberatoria” delle energie vitali della terza età significa agire coerentemente sulle politiche di settore, a partire da quelle relative alla pensione e al lavoro. Quanto alle prime, emerge una chiara aspettativa di “pensione a menù”, ispirata a principi di responsabilizzazione individuale e collettiva.

Si richiede infatti (in più di 8 casi su 10)<sup>8</sup>:

- di poter scegliere il momento in cui andare in quiescenza, rivendicando una certa flessibilità per quanto riguarda il prolungamento dell'attività lavorativa e/o ipotizzando anche un mix di part-time e pensionamento;
- di poter scegliere di lavorare anche se pensionati, senza il vincolo del cumulo;
- ma anche di disincentivare i prepensionamenti troppo precoci, visto il parallelo prolungamento della vita media delle persone.

Anche in tal caso è rilevabile una certa convergenza tra opinioni degli anziani intervistati e opinioni della popolazione adulta: con qualche prudenza in più peraltro nei confronti del freno ai prepensionamenti e allo spostamento in avanti dell'età di quiescenza<sup>9</sup>.

Far politica promozionale verso gli anziani vitali significa non solo “modulare” le scelte pensionistiche ma anche abbattere barriere nei confronti di una nuova vita attiva, permettendo così uno sviluppo di seconda e di terza carriera.

Di questo sono fortemente consapevoli gli intervistati che<sup>10</sup>:

- vorrebbero usufruire di un sistema di informazione e di orientamento efficaci in tema di lavoro;
- vorrebbero sfruttare occasioni di formazione continua, come fanno i giovani e gli adulti;
- vorrebbero poter disporre di un'apposita legge, atta a promuovere l'imprenditorialità della terza età, sul modello di quella a suo tempo varata per i giovani.

Va detto che l'opinione dell'intera popolazione in proposito segue un profilo analogo a quello della domanda che proviene dal mondo anziano, anche se su valori lievemente più bassi, ma sempre assai consistenti<sup>11</sup>.

Ma le barriere si manifestano anche a livello locale, dove si svolge la vita quotidiana dell'anziano.

Gli intervistati vorrebbero trovare nelle Amministrazioni regionali, provinciali, comunali una sensibilità e un'apertura coerenti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una piena cittadinanza per la terza età vitale (con i relativi diritti e i relativi oneri).

A titolo di esempio sono state sottoposte a giudizio alcune “azioni esemplari” che hanno trovato un'adesione che supera l'80% e talvolta anche il 90% degli intervistati<sup>12</sup>, come:

- una politica esplicitamente bivalente da parte delle Regioni e degli Enti locali: una dedicata alla “promozione” per l'anziano vitale e una dedicata all'“assistenza” per l'anziano effettivamente debole e fragile;
- una politica integrata, rivolta a creare una residenzialità evoluta, su misura per le diverse categorie di anziani (dalla modulazione dell'ICI alle residenze per anziani autosufficienti e in buone condizioni economiche);
- una politica informativa per l'uso razionale delle strutture pubbliche, degli eventi e dei servizi promossi a livello comunale (anche fuori orario, vista la disponibilità degli anziani ad usufruirne in tempi non canonici);
- una politica di ascolto della terza età, attraverso l'istituzione di un'apposita “Consulta degli Anziani”, destinata a dare voce e visibilità ad un mondo vitale che vuol fare ancora la sua parte.

<sup>8</sup> Cfr. tabb. 26 e 27, pagg. 53 e 54.

<sup>9</sup> Cfr. prospetto pag. 52.

<sup>10</sup> Cfr. tabb. 28 e 29, pagg. 59 e 60.

<sup>11</sup> Cfr. prospetto a pag. 58.

<sup>12</sup> Cfr. tabb. 30 e 31, pag. 64 e 65.

#### 4. Sviluppare in parallelo società civile e istituzioni

Liberare la forza dell'età matura costituisce un'opportunità, ma anche un vincolo: e questo vale sia per la società civile che per le istituzioni.

E' un'opportunità per la società civile perché esiste un giacimento da sfruttare di risorse professionali e umane che fanno capo a persone tradizionalmente percepite come "residuali"; mentre sono e vogliono essere ancora centrali e vitali, per sé e per gli altri.

E' un'opportunità anche perché ci aspettano anni in cui il ruolo della società civile dovrà crescere e svolgere sempre maggiori attività: nel rappresentare gli interessi delle diverse categorie, ma anche nell'organizzare autonome risposte in termini di servizi ai bisogni che emergono dalla società (e quindi anche dal mondo anziano).

E' un vincolo per le istituzioni che non possono non vedere la realtà che cambia, sotto la spinta ristrutturante della demografia, del reddito, della cultura della terza età: governare vuol dire in primo luogo interpretare attese e tendenze, con occhi e testa appropriati, uscendo da schemi vecchi e inadeguati, per cogliere i segnali di evoluzione e i giacimenti di forze sociali e civili oggi nascosti e da mettere in valore.

E' un vincolo, sempre per le istituzioni, che si trovano e si troveranno sempre più a dover far fronte a bilanci limitati (le autonomie regionali cominciano solo adesso il loro "cammino di verità" sul rapporto bisogni/risorse), rispetto ad attese sociali crescenti. E quindi la quadratura del cerchio non può che passare:

- per la finalizzazione stretta delle risorse assistenziali a chi ne ha veramente bisogno;
- per la promozione di risposte autonome nel civile (o accompagnate in maniera "leggera" da apposite politiche pubbliche), da parte di categorie interessate e disponibili a responsabilizzarsi in proprio (come gli anziani vitali);
- per la promozione di una convivenza attiva e soddisfacente, sul piano dei singoli (per gli anziani in particolare), in modo da preservare motivazione e salute psicofisica; e quindi, in ultima analisi, autonomia e benessere sino a tarda età.

L'alternativa per il soggetto pubblico è di procedere ad un appesantimento fiscale e ad una sanitarizzazione assistenziale che appaiono essere insostenibili economicamente e fuori tempo socialmente e culturalmente parlando.

Sapranno le istituzioni interpretare la voglia di soggettualità attiva e responsabile che proviene dal mondo degli anziani vitali e sviluppare un'alleanza di forze tra civile e istituzionale, che liberi energie nascoste e configuri nuove e più soddisfacenti modalità di convivenza?

Del resto la risposta a questa domanda diventa un compito obbligato, se si vuol dare piena cittadinanza, di fatto e non solo di diritto, ad una categoria che non solo cresce numericamente anno per anno, ma che intende uscire dal ruolo di "categoria protetta", per entrare in quello di "cittadini *tout-court*".

**Parte prima**  
**L'ANZIANO, SOGGETTO ECONOMICO “ESTESO”**  
**VERSO LE ALTRE GENERAZIONI<sup>13</sup>**

---

<sup>13</sup> Le differenze di valutazioni degli intervistati a seconda delle diverse condizioni anagrafiche (sesso, età, stato civile), territoriali (residenti nel Nord-Est, nel Nord-Ovest, nel Centro, nel Sud), socioprofessionali (settore economico, lavoro svolto e condizione lavorativa attuale, reddito familiare), sono contenute nelle tabelle di dettaglio collocate nell'Allegato. Ad ogni tabella commentata nel testo corrispondono tre tabelle nell'Allegato suddetto, con la stessa numerazione, preceduta da una lettera (A, per condizioni anagrafiche; B, per condizioni professionali e residenza; C, per condizione pensionistica e reddito).

# 1. Il sostegno dato ai consumi

L'atto di consumo delle persone è sostenuto dal reddito prodotto con il lavoro, con l'attività imprenditoriale, con il lavoro autonomo; oppure ancora dal reddito derivante da pensioni o da rendite immobiliari o da titoli di Stato/obbligazioni/azioni. Ma esiste anche la possibilità di consumare grazie a flussi di denaro provenienti da altre persone della famiglia e in particolare dagli anziani.

Essi assumono il profilo di veri e propri "consumatori estesi", nel senso che non solo effettuano spese per se stessi, ma aiutano altri membri della famiglia estesa, contribuendo a sostenere il relativo stile di vita.

Insomma l'anziano è un soggetto economico che si estende, nella sua portata economica, verso le altre generazioni.

La tabella 1 evidenzia quale sia la propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per quanto riguarda le spese quotidiane di consumo.

Come si vede ci sono due gruppi di percettori privilegiati:

- da un lato, i figli adulti fuori casa/i generi/le nuore, ma anche i figli adulti in casa (con percentuali variabili tra il 59,9% e il 78,9%);
- dall'altro, i genitori, i fratelli e le sorelle, gli altri parenti come pure l'ex-coniuge non più convivente (con percentuali più basse, variabili tra il 18% e il 29%).

Questi dati naturalmente si riferiscono a persone che in qualche modo hanno superato l'età minima del mantenimento scontato da parte della famiglia: proprio per questo si parla di figli adulti fuori casa o di figli adulti in casa e successivamente di nipoti, di genitori, di ex-coniugi, di fratelli e di sorelle, di altri parenti o di altre persone.

Ma la tabella suddetta mette anche in evidenza un altro fenomeno: quello che pone gli anziani 50&Più Fenacom come soggetti economici "estesi" in maniera ancora più pronunciata che non gli anziani italiani. Basti in proposito considerare le percentuali mediamente più alte degli intervistati Fenacom che hanno effettivamente dato denaro ad altri membri della famiglia estesa (al netto dei parenti più lontani o di altre persone non parenti).

Ma quanto hanno trasferito in termini di denaro gli anziani agli altri membri della famiglia, per sostenere i relativi atti di consumo quotidiano?

La tabella 2 evidenzia come la maggior parte degli importi trasferiti stiano sotto il valore limite dei 3 milioni di lire all'anno, con qualche punta fino ai 10 milioni di lire; mentre valori più alti sono del tutto rari (concentrandosi evidentemente nella parte più vicina agli intervistati, parentalmente parlando, e cioè verso i figli adulti, siano essi in casa o fuori).

Le cifre trasferite tendono ad alzarsi nel caso si considerino le risposte del campione degli anziani 50&Più Fenacom, messo a confronto col campione degli anziani italiani: il relativo livello di benessere evidentemente favorisce il ruolo di consumatori "estesi".

Dalla tabella 2, con opportune elaborazioni<sup>14</sup>, sono stati calcolati dei valori indicativi dei contributi in valore assoluto, trasferiti nell'ultimo anno ai membri più significativi della famiglia allargata. Il risultato è il seguente:

	Valore assoluto in migliaia di lire dei contributi trasferiti dagli anziani agli altri membri della famiglia, nell'ultimo anno	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
- Figli adulti fuori casa/generi/nuore	3,795	4,481
- Figli adulti in casa	2,931	3,275
- Nipoti	1,379	1,632

L'impegno degli anziani dunque nel trasferire risorse economiche per le spese quotidiane di consumo si manifesta soprattutto nei confronti dei figli e dei nipoti, per i quali si investono anche le cifre relativamente più elevate.

Se si considerano in particolare i figli, in quanto percettori di flussi economici trasferiti dagli anziani (tab. 3), è possibile vedere come il denaro passi di mano più o meno equamente diviso:

- tra quello che non ha uno specifico scopo (46,4%);
- e quello che invece ha uno specifico scopo (53,6%).

Nel secondo caso gli item più importanti di consumo "sostenuti" dall'aiuto economico degli anziani si orientano:

- verso l'acquisto del vestiario (23,1%);
- verso le vacanze e il tempo libero (21,6%);
- verso la scuola e la cultura (21,4%).

Mentre passa in secondo piano il sostegno delle spese basilari della vita quotidiana (come il cibo, la salute, i trasporti).

Ma il denaro può passare non solo dalle mani dell'anziano ai rispettivi figli per le spese specifiche di questi ultimi o per quelle dei nipoti; bensì può passare direttamente dagli anziani ai nipoti (tab. 4).

Anche in questo caso la ripartizione tra denaro finalizzato e denaro senza specifico scopo tende ad avvicinarsi: 53,9% nel primo caso, 46,1% nel secondo caso.

Ma quali sono le finalità per cui il denaro passa di mano, tra nonno e nipote?

Al primo posto viene la "paghetta settimanale o mensile" (22,5% dei casi) seguita dalle spese per il vestiario (20,0%) e quindi da tutte le spese che hanno a che fare con la scuola e con la formazione anche extrascolastica (10,3% per la prima e 10,3% per la seconda); successivamente arrivano le spese per il computer e per il telefonino (16,9% nel complesso). Vacanze/tempo libero e motorino sono altri due item sui quali si indirizza l'aiuto delle persone anziane nei confronti dei nipoti (10,5% nel primo caso, 8,2% nel secondo caso).

Come si vede dai dati suddetti il valore dell'ipotesi che vede l'anziano come un soggetto economico che "estende" la propria capacità di spesa verso le altre generazioni appare in tutta la sua evidenza sia nel caso della tabella 3 sia nel caso della tabella 4.

<sup>14</sup> Sono stati considerati i valori intermedi per le classi di trasferimento comprese tra due valori estremi, mentre sono state considerate come tali le classi rispettivamente più basse (L. 500.000) e più alte (L. 10.000.000).



**Tab. 1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)**

	Non ho dato nulla	Ho dato qualcosa	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>				
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	40.1	59.9	100.0	322
Figli adulti in casa	30.5	69.5	100.0	194
Nipoti	21.1	78.9	100.0	213
Genitori	71.0	29.0	100.0	52
Ex coniuge/partner non più convivente	81.3	18.7	100.0	31
A fratelli/sorelle	78.8	21.2	100.0	105
Altri parenti	79.6	20.4	100.0	100
Altre persone	81.6	18.4	100.0	26
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>				
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	35.9	64.1	100.0	357
Figli adulti in casa	23.9	76.1	100.0	165
Nipoti	16.6	83.4	100.0	218
Genitori	60.3	39.7	100.0	42
Ex coniuge/partner non più convivente	65.1	34.9	100.0	27
A fratelli/sorelle	64.4	35.6	100.0	99
Altri parenti	82.2	17.8	100.0	80
Altre persone	82.9	17.1	100.0	28

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Fino a 500 mila	500 mila - 1 milione	Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	Oltre 3 milione e fino a 10 milioni	Oltre 10 milioni	Totale	v.a
<b>Anziani italiani</b>							
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	24.7	27.1	22.9	13.0	12.3	100.0	193
Figli adulti in casa	22.0	23.3	28.2	20.4	6.1	100.0	135
Nipoti	45.6	34.2	11.5	7.7	1.0	100.0	168
Genitori	15.6	38.6	26.4	12.0	7.4	100.0	15
Ex coniuge/partner non più convivente	38.4	15.9	45.7	0.0	0.0	100.0	6
A fratelli/sorelle	49.5	21.2	13.7	15.6	0.0	100.0	22
Altri parenti	27.0	53.4	4.8	14.8	0.0	100.0	20
Altre persone	28.5	52.5	0.0	19.0	0.0	100.0	5
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>							
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	19.3	25.3	21.7	19.0	14.7	100.0	229
Figli adulti in casa	26.5	21.8	28.3	14.4	9.0	100.0	125
Nipoti	38.0	30.0	22.1	7.8	2.1	100.0	182
Genitori	12.8	32.1	24.6	22.8	7.7	100.0	17
Ex coniuge/partner non più convivente	38.5	23.6	10.3	0.0	27.6	100.0	10
A fratelli/sorelle	37.8	18.1	11.6	15.9	16.6	100.0	35
Altri parenti	57.8	11.7	9.7	20.8	0.0	100.0	14
Altre persone	23.3	34.4	14.1	28.2	0.0	100.0	5

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 3 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per spese di consumo (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	46.4	43.2
Ho dato del denaro con uno specifico scopo	53.6	56.8
<i>Per il cibo</i>	19.3	16.2
<i>Per il vestiario</i>	23.1	19.9
<i>Per l'affitto e le spese di casa</i>	19.2	24.5
<i>Per la salute</i>	13.2	17.5
<i>Per la scuola e la cultura</i>	21.4	19.5
<i>Per i trasporti</i>	12.1	12.7
<i>Per le vacanze e il tempo libero</i>	21.6	21.5
<i>Per altro</i>	6.5	6.0
v.a.	412	446

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 4 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a nipoti per spese di consumo (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	46.1	40.2
Ho dato del denaro con uno specifico scopo	53.9	59.8
<i>La paghetta settimanale o mensile</i>	22.5	23.3
<i>Le spese per il cibo</i>	8.7	7.5
<i>Le spese per il vestiario</i>	20.0	13.7
<i>Le spese per l'affitto e le spese di casa</i>	7.8	7.9
<i>Le spese per il motorino</i>	8.2	8.6
<i>Le spese per la scuola</i>	10.3	14.1
<i>Le spese per corsi extra-scolastici</i>	10.3	7.1
<i>Le spese per la musica e il divertimento</i>	6.8	7.6
<i>Le spese per il computer</i>	10.4	9.4
<i>Le spese per il telefonino (scheda ricaricabile)</i>	6.5	11.7
<i>Le spese per le vacanze e il tempo libero</i>	10.5	15.3
<i>Altro</i>	4.3	6.2
v.a.	349	377

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

## 2. Il contributo fornito per l'acquisto di beni importanti

Ma i flussi di denaro che passano dagli anziani alle altre generazioni possono avvenire anche per l'acquisto di beni durevoli, come ad esempio la casa, l'automobile, l'arredamento, gli elettrodomestici e così via.

La tabella 5 mette in evidenza quale sia la propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti, sottolineando come:

- la proporzione di intervistati che fornisce risorse economiche agli altri membri della famiglia sia percentualmente più bassa (come è ovvio) che non nel caso del sostegno dato per spese quotidiane di consumo (basta mettere a confronto i dati della terza colonna della tabella 5 con i dati della seconda colonna della tabella 1);
- il denaro passi di mano soprattutto perché regalato e non certo prestato, come appare in maniera chiara confrontando le differenze dei valori tra le percentuali della seconda e della terza colonna della tabella 5;
- esista una concentrazione di denaro messo a disposizione soprattutto per i figli adulti (in casa o fuori), per i nipoti e – meno – per i genitori; mentre gli altri membri della famiglia allargata tendono a ricevere quantità minori di denaro e, se questo avviene, può essere a pari grado prestato o regalato;
- il campione degli anziani 50&Più Fenacom risulti sempre essere più generoso rispetto all'altro campione, anche perché dispone di maggiori risorse economiche (basta fare un confronto tra le percentuali dell'ultima colonna della tabella 5, afferenti rispettivamente agli anziani 50&Più Fenacom e agli anziani italiani).

Il dato importante è che tra il 36% e il 58% degli anziani intervistati ha messo a disposizione del denaro (prestato + regalato) per l'acquisto di beni importanti nei confronti dei figli adulti dentro o fuori casa o dei nipoti (percentuali minori riguardano gli altri membri della famiglia). Quanto poi alle dimensioni del denaro messo a disposizione (tab. 6), è possibile verificare come le modalità siano riportabili alle seguenti:

- c'è un massimo di concentrazione fino a importi di 3.000.000 di lire all'anno, dove si addensano le percentuali più elevate, con una sfrangiatura fino a 5.000.000 di lire annue;
- c'è una maggior similitudine, nelle modalità di messa a disposizione tra quanto fanno gli anziani appartenenti al campione nazionale e gli anziani appartenenti al campione 50&Più Fenacom (a differenza dei casi sinora esaminati);
- oltre i 3-5 milioni di lire annui si va soprattutto per i figli (in casa o fuori) e per i nipoti, ma non (se non eccezionalmente) per altri membri della famiglia allargata;

– ci sono anche delle punte di finanziamento elevato che vanno oltre i 50 e anche oltre i 100 milioni di lire, ma sempre per i figli e/o per i nipoti (parentalmente più vicini).

Si è cercato anche in questo caso, attraverso opportuni calcoli<sup>15</sup> di stimare quale possa essere un importo indicativo medio annuo trasferito dalla componente anziana agli altri membri della famiglia, per sostenere spese per l'acquisto di beni importanti. Il risultato è quello di seguito indicato, con riferimento soprattutto ai soggetti privilegiati di destinazioni economiche:

	Contributi alle spese per l'acquisto di beni importanti (valori in migliaia di lire)	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
– Figli adulti fuori casa/generi/nuore	20,713	23,513
– Figli adulti in casa	12,666	14,221
– Nipoti	10,431	8,280

I dati suddetti sono da considerare piuttosto prudenziali, visto che gli importi massimi possono andare anche al di là dei 100 milioni di lire; ma comunque danno un'idea dell'impegno in conto capitale degli anziani nei confronti delle generazioni più giovani.

Ma qual è la finalizzazione del denaro prestato e/o regalato da parte degli anziani, in vista dell'acquisto di beni importanti? Le tabelle 7 e 8 rispondono alla domanda in oggetto.

Il denaro – come si è sottolineato precedentemente – si tende più a regalare che a prestare, per quanto riguarda l'acquisto di beni importanti.

In ogni caso al primo posto l'impiego del medesimo trova come punto di riferimento fondamentale la casa e il relativo arredamento (anche nelle relative componenti tecnologiche); seguono automobile e computer e, a una certa distanza, l'acquisto del telefonino.

Analogamente, se si considera l'altro soggetto privilegiato, percettore di flussi economici da parte degli anziani e cioè i nipoti (tabb. 9 e 10), è possibile verificare:

– come nel caso del denaro regalato (tab. 10), la polarizzazione si manifesti soprattutto attorno all'acquisto della casa e del relativo arredamento (ancora una volta), seguito però dal pacchetto di prodotti tecnologici (cineprese/macchine fotografiche, computer e software, telefonino);

– come nel caso invece del denaro dato in prestito (tab. 9) si assista ad un largo sventagliamento di impieghi, con una punta più evidente per quanto riguarda l'acquisto del telefonino.

<sup>15</sup> Cfr. nota precedente.

**Tab. 5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)**

	Non ho dato nulla	Ho prestato denaro	Ho regalato denaro	Totale	Totale
<b>Anziani italiani</b>					
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	62.9	7.4	29.7	100.0	194
Figli adulti in casa	55.6	12.5	31.9	100.0	118
Nipoti	41.4	4.9	53.7	100.0	140
Genitori	74.6	5.8	19.6	100.0	47
Ex coniuge/partner non più convivente	87.1	6.4	6.5	100.0	32
Fratelli/sorelle	82.7	7.4	9.9	100.0	90
Altri parenti	81.5	14.2	4.3	100.0	84
Altre persone	91.5	8.5	0.0	100.0	22
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	52.3	8.6	39.1	100.0	244
Figli adulti in casa	42.6	6.1	51.3	100.0	99
Nipoti	42.9	3.5	53.6	100.0	131
Genitori	74.5	3.7	21.8	100.0	31
Ex coniuge/partner non più convivente	100.0	0.0	0.0	100.0	16
Fratelli/sorelle	74.4	13.0	12.6	100.0	89
Altri parenti	81.9	7.4	10.7	100.0	72
Altre persone	84.5	4.8	10.7	100.0	23

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Fino a 3 mil.	Oltre 3 mil. e fino a 5 mil.	Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	Oltre 100 milioni	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>									
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	26.0	19.6	9.2	23.7	8.2	5.2	8.1	100.0	92
Figli adulti in casa	29.7	37.2	14.6	5.7	5.7	2.9	4.2	100.0	53
Nipoti	51.2	26.0	11.6	2.8	2.8	0.0	5.6	100.0	42
Genitori	79.0	0.0	21.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	2
Ex coniuge/partner non più convivente	38.9	0.0	0.0	61.1	0.0	0.0	0.0	100.0	2
Fratelli/sorelle	31.5	53.6	0.0	14.9	0.0	0.0	0.0	100.0	5
Altre persone	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	2
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>									
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	28.3	13.1	19.0	14.8	6.5	8.4	9.9	100.0	99
Figli adulti in casa	46.8	19.3	4.1	16.1	5.8	2.4	5.5	100.0	48
Nipoti	49.9	24.3	12.0	5.6	6.4	0.0	1.8	100.0	38
Genitori	50.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	50.0	100.0	1
Ex coniuge/partner non più convivente	39.4	60.6	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	3
Fratelli/sorelle	34.3	10.4	0.0	25.4	29.9	0.0	0.0	100.0	7
Altri parenti	41.5	58.5	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	7
Altre persone	0.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	1

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 7 - Finalizzazione del denaro prestato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
No, non ho dato alcuna somma di denaro	57.1	63.6
Ho dato del denaro con uno scopo specifico	42.9	36.4
<i>Per l'acquisto della casa</i>	15.4	12.0
<i>Per l'acquisto della casa di vacanza</i>	1.1	3.4
<i>Per l'acquisto dell'automobile</i>	14.0	9.0
<i>Per l'acquisto della motocicletta</i>	1.2	1.1
<i>Per l'acquisto del motorino</i>	2.0	3.3
<i>Per l'acquisto dell'arredamento</i>	5.7	3.9
<i>Per l'acquisto degli elettrodomestici</i>	5.3	1.4
<i>Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv</i>	2.6	1.1
<i>Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili</i>	0.2	1.5
<i>Per l'acquisto del computer e/o del relativo software</i>	2.2	4.3
<i>Per l'acquisto del telefonino</i>	7.2	3.0
<i>Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino</i>	6.8	1.9
<i>Per stipulare altre assicurazioni</i>		2.0
<i>Per acquistare prodotti finanziari</i>	1.6	1.0
<i>Per altro</i>	0.5	0.8
v.a.	236	236

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 8 - Finalizzazione del denaro regalato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
No, non ho dato alcuna somma di denaro	30.8	34.3
Ho dato del denaro con uno scopo specifico	69.2	65.7
<i>Per l'acquisto della casa</i>	24.3	20.7
<i>Per l'acquisto della casa di vacanza</i>	3.6	4.9
<i>Per l'acquisto dell'automobile</i>	13.0	15.5
<i>Per l'acquisto della motocicletta</i>	1.9	1.3
<i>Per l'acquisto del motorino</i>	4.2	4.6
<i>Per l'acquisto dell'arredamento</i>	12.8	7.8
<i>Per l'acquisto degli elettrodomestici</i>	5.1	9.4
<i>Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv</i>	8.4	4.3
<i>Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili</i>	3.8	2.9
<i>Per l'acquisto del computer e/o del relativo software</i>	15.0	8.5
<i>Per l'acquisto del telefonino</i>	11.7	12.4
<i>Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino</i>	8.1	7.4
<i>Per stipulare altre assicurazioni</i>	3.0	4.2
<i>Per acquistare prodotti finanziari</i>	2.4	3.7
<i>Per altro</i>	1.3	6.8
v.a.	321	362

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 9 - Denaro dato in prestito dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
No, non ho dato alcuna somma di denaro	68.1	72.3
Ho dato del denaro con uno specifico scopo	31.9	27.7
<i>Per l'acquisto della casa</i>	5.6	9.4
<i>Per l'acquisto della casa di vacanza</i>	4.9	1.9
<i>Per l'acquisto dell'automobile</i>	5.0	2.0
<i>Per l'acquisto della motocicletta</i>	1.5	0.3
<i>Per l'acquisto del motorino</i>	6.6	3.8
<i>Per l'acquisto dell'arredamento</i>	1.7	2.6
<i>Per l'acquisto degli elettrodomestici</i>	4.4	0.6
<i>Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv</i>	3.3	2.4
<i>Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili</i>	0.5	1.8
<i>Per l'acquisto del computer e/o del relativo software</i>	4.5	1.8
<i>Per l'acquisto del telefonino</i>	10.3	3.2
<i>Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/motorino</i>	3.5	3.1
<i>Per stipulare altre assicurazioni</i>	0.3	0.6
<i>Per acquistare prodotti finanziari</i>	0.6	0.6
<i>Per altro</i>	1.9	1.5
v.a.	202	201

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 10 - Denaro regalato dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
No, non ho dato alcuna somma di denaro	36.5	38.7
Ho dato del denaro con uno specifico scopo	63.5	61.3
<i>Per l'acquisto della casa</i>	15.9	14.4
<i>Per l'acquisto della casa di vacanza</i>	2.4	2.8
<i>Per l'acquisto dell'automobile</i>	5.4	6.2
<i>Per l'acquisto della motocicletta</i>	1.2	2.6
<i>Per l'acquisto del motorino</i>	12.4	12.2
<i>Per l'acquisto dell'arredamento</i>	5.6	3.0
<i>Per l'acquisto degli elettrodomestici</i>	3.5	3.0
<i>Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv</i>	8.1	7.6
<i>Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili</i>	10.7	3.0
<i>Per l'acquisto del computer e/o del relativo software</i>	14.8	12.2
<i>Per l'acquisto del telefonino</i>	17.1	20.4
<i>Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/motorino</i>	4.0	3.5
<i>Per stipulare altre assicurazioni</i>	1.1	3.8
<i>Per acquistare prodotti finanziari</i>	3.5	4.1
<i>Per altro</i>	4.3	7.0
v.a.	255	284

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

### 3. La promozione imprenditoriale dei figli

Spesso le famiglie aiutano i membri più giovani ad attivare un'iniziativa imprenditoriale. E in questo senso anche le risorse a disposizione degli anziani possono giocare un ruolo importante (tab. 11).

E' possibile verificare come una percentuale variabile tra il 15% e il 21%-22% di persone intervistate abbia conferito risorse economiche in tal senso, soprattutto ai figli adulti, ai nipoti e ai fratelli/sorelle.

Insomma gli anziani possono essere anche un soggetto di *enterprise creation*, soprattutto nei confronti dei membri più giovani della famiglia allargata.

Anche in tal caso la componente degli anziani 50&Più Fenacom, avendo a disposizione maggiori risorse economiche, gioca un ruolo più pronunciato in questa direzione.

Il contributo in denaro (tab. 12) può variare da un minimo che può andare fino a 3 milioni di lire ad un massimo oltre i 100 milioni di lire in un anno, con una prevalenza delle classi di contributo basso e/o medio-basso; e comunque concentrate sui figli adulti, soprattutto se ancora in casa. Questo a dimostrazione che la spinta verso la creazione di lavoro autonomo o di impresa può essere una strada per introdurre i figli conviventi e già maggiorenni nella vita adulta, in presenza di difficoltà di inserimento nella vita attiva di altro genere.



**Tab. 11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)**

	Non ho dato nulla	Ho prestato denaro	Ho regalato denaro	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>					
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	84.7	9.9	5.4	100.0	228
Figli adulti in casa	85.3	9.7	5.0	100.0	134
Nipoti	77.8	9.6	12.6	100.0	116
Genitori	97.3	0.0	2.7	100.0	59
Ex coniuge/partner non più convivente	100.0	0.0	0.0	100.0	54
Fratelli/sorelle	84.1	10.9	5.0	100.0	100
Altri parenti	96.2	3.8	0.0	100.0	90
Altre persone	100.0	0.0	0.0	100.0	38
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	86.9	5.6	7.5	100.0	239
Figli adulti in casa	78.8	3.7	17.5	100.0	115
Nipoti	72.8	5.0	22.2	100.0	123
Genitori	86.6	0.0	13.4	100.0	44
Ex coniuge/partner non più convivente	100.0	0.0	0.0	100.0	32
Fratelli/sorelle	85.4	7.8	6.8	100.0	86
Altri parenti	89.2	10.0	0.8	100.0	86
Altre persone	84.6	5.7	9.7	100.0	34

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Fino a 3 mil.	Oltre 3 mil. e fino a 5 mil.	Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	Oltre 100 milioni	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>									
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	14.5	41.5	12.3	8.6	8.8	7.7	6.6	100.0	28
Figli adulti in casa	54.8	24.0	1.9	16.5	1.3	0.0	1.5	100.0	28
Nipoti	49.3	4.7	32.2	13.8	0.0	0.0	0.0	100.0	11
Genitori	0.0	0.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	1
Fratelli/sorelle	12.1	0.0	19.0	68.9	0.0	0.0	0.0	100.0	4
Altri parenti	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	2
Altre persone	27.6	0.0	52.6	19.8	0.0	0.0	0.0	100.0	2
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>									
Figli adulti fuori casa/generi/nuore	43.6	17.0	8.6	7.4	15.4	8.0	0.0	100.0	38
Figli adulti in casa	28.8	0.0	26.9	19.4	24.9	0.0	0.0	100.0	15
Nipoti	53.8	18.0	17.1	11.1	0.0	0.0	0.0	100.0	16
Genitori	0.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	1
Ex coniuge/partner non più convivente	0.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	1
Fratelli/sorelle	64.0	11.7	7.1	17.2	0.0	0.0	0.0	100.0	10
Altri parenti	82.9	0.0	17.1	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	4
Altre persone	32.5	17.5	0.0	0.0	25.0	0.0	25.0	100.0	4

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

## 4. La gratuità al servizio della famiglia allargata

Ma l'anziano non solo può promuovere i consumi attraverso un sostegno economico diretto (e analogamente per quanto riguarda gli investimenti in beni durevoli), ma è anche in grado di esercitare comportamenti "gratuiti": e cioè regali oppure aiuti di tipo personale, conferendo una parte del proprio tempo per la gestione della vita quotidiana degli altri membri della famiglia allargata.

La tabella 13 fotografa le dichiarazioni degli intervistati per quanto riguarda il tema dei regali, i quali possono andare da quelli di valore contenuto a quelli di valore molto consistente. Come si vede la netta maggioranza degli intervistati (80%-85% e anche oltre) fa dei regali ai diversi componenti di tale famiglia, specie per quanto riguarda i figli, i nipoti e i genitori. Anche la consistenza del regalo tende a concentrarsi – come di consueto – sulle linee dei discendenti o ascendenti diretti (per l'appunto figli, nipoti e genitori, un'altra volta), come mostrano le colonne 3 e 4 della tabella 13.

Il campione 50&Più Fenacom sottolinea nuovamente la sua propensione all'effettuazione di regali consistenti rispetto al campione degli anziani italiani.

Ma spesso la cosa più preziosa che un anziano può dare alle altre generazioni è la messa a disposizione del proprio tempo: per fare la spesa, per tenere i bambini, per assistere qualche persona malata, ecc..

Nell'ultimo anno una percentuale variabile tra il 47,9% (per l'ex-coniuge) e l'83,9% (per i genitori) ha fornito un aiuto di qualche genere, passando per tutte le percentuali intermedie a seconda del legame più o meno stretto con i vari membri della famiglia allargata (tab. 14).

Naturalmente l'aiuto "abbastanza e/o molto importante" risulta sempre concentrato sulle tre persone chiave e cioè figli adulti/generi/nuore, nipoti e genitori (basti considerare in proposito i valori percentuali della terza e della quarta colonna della tabella 14 rispetto agli altri).

Sotto il profilo del tempo dedicato, le differenze tra campione degli anziani italiani e campione degli anziani 50&Più Fenacom tendono a ridursi: segno evidente questo che, andando al di là delle risorse economiche messe a disposizione, il tempo diventa una risorsa uguale per tutti. E quindi anche il tempo dell'anziano non può che distribuirsi in maniera più o meno costante, in una sorta di atteggiamento di gratuità abbastanza comune tra le diverse tipologie di persone intervistate all'interno dei due campioni.

La tipologia di aiuto prestato agli altri membri della famiglia ma particolarmente ai figli adulti è quello illustrato dalla tabella 15: fare la spesa; tenere i bambini; assistere persone ammalate.

te; fare presenza fisica per lavori di manutenzione in casa; sbrigare pratiche burocratiche; assistere persone che devono fare acquisti.

C'è insomma tutta la rosa dell'intreccio familiare intergenerazionale, di cui si ha larga esperienza nella vita anche della propria famiglia.

La differenza tra i due campioni si manifesta in questo caso ulteriormente, poiché le mansioni di relativamente "basso livello" sono svolte in proporzione minore dagli anziani 50&Più Fenacom rispetto agli altri.

Quanto al mettersi a disposizione, esso corrisponde spesso a un oggettivo bisogno, dei figli, dei nipoti, dei genitori, dei fratelli e delle sorelle, degli altri parenti (tab. 16).

Ma esiste anche la disponibilità personale verso un servizio reso gratuitamente: il che finisce col dare origine a un senso di ringraziamento esplicito nella direzione dell'anziano che investe il proprio tempo per gli altri.

**Tab. 13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)**

	Non ho regalato nulla	Ho fatto regali di valore contenuto	Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	Ho fatto regali di valore molto consistente	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>						
Figli adulti/ai generi/alle nuore	15.2	66.1	16.5	2.2	100.0	416
Nipoti	7.8	74.4	14.0	3.8	100.0	302
Genitori	20.4	53.9	25.7	0.0	100.0	53
Ex coniuge/partner non più convivente	70.8	29.2	0.0	0.0	100.0	12
Fratelli/sorelle	36.9	60.3	2.8	0.0	100.0	120
Altri parenti	51.3	46.5	2.2	0.0	100.0	95
Altre persone	45.8	40.8	13.4	0.0	100.0	27
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>						
Figli adulti/ai generi/alle nuore	15.8	61.2	20.2	2.8	100.0	389
Nipoti	6.3	75.4	16.6	1.7	100.0	287
Genitori	21.0	64.2	14.8	0.0	100.0	31
Ex coniuge/partner non più convivente	47.5	25.7	26.8	0.0	100.0	13
Fratelli/sorelle	30.2	58.9	10.4	0.5	100.0	127
Altri parenti	52.4	39.2	6.9	1.5	100.0	86
Altre persone	41.5	47.0	8.2	3.3	100.0	34

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)**

	Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	Un aiuto modesto	Un aiuto abbastanza importante	Un aiuto molto importante	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>						
Figli adulti/ai generi/alle nuore	28.4	27.7	34.1	9.8	100.0	353
Nipoti	22.2	40.1	29.6	8.1	100.0	220
Genitori	16.1	39.6	24.8	19.5	100.0	72
Ex coniuge/partner non più convivente	52.1	30.5	17.4	0.0	100.0	19
Fratelli/sorelle	30.4	52.7	14.7	2.2	100.0	126
Altri parenti	47.4	34.7	13.4	4.5	100.0	105
Altre persone	32.8	33.6	22.7	10.9	100.0	37

segue **Tab. 14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	Un aiuto modesto	Un aiuto abbastanza importante	Un aiuto molto importante	Totale	v.a.
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>						
Figli adulti/ai generi/alle nuore	25.0	31.2	33.8	10.0	100.0	350
Nipoti	18.3	37.8	36.2	7.7	100.0	215
Genitori	13.8	26.7	43.3	16.2	100.0	50
Ex coniuge/partner non più convivente	66.3	17.5	6.4	9.8	100.0	20
Fratelli/sorelle	34.5	38.8	18.4	8.3	100.0	125
Altri parenti	48.1	26.5	17.1	8.3	100.0	92
Altre persone	39.4	27.3	19.2	14.1	100.0	33

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 15 - Tipo di aiuto prestato dall'anziano ad altre persone** (val. %)

Aiuto	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Ho fatto la spesa	41.1	26.3
Ho tenuto i bambini (in casa o fuori)	40.6	43.8
Ho assistito persone ammalate	35.2	30.4
Ho fatto presenze in casa per lavori di manutenzione/altro	35.5	23.6
Ho sbrigato pratiche burocratiche	35.5	37.5
Ho dato consigli e ho assistito le persone per acquisti	31.3	26.3
Altro	5.7	5.6
v.a.	346	407

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 16 - Condizioni nelle quali si è trovato l'anziano nel dare denaro/regali/aiuti ad altre persone** (val. %)

Condizioni	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
C'era un obiettivo bisogno, altrimenti mi sarei astenuto	19.8	22.6
Mi faceva piacere mettermi a disposizione	54.0	55.2
Entrambe le cose sono vere, dipende dalle situazioni	27.8	20.4
L'ho fatto e sono stato ringraziato e apprezzato per questo	48.4	50.4
L'ho fatto ma ciò non è stato particolarmente apprezzato	9.7	7.8
Entrambe le cose si sono verificate, a seconda delle situazioni	17.8	16.8
v.a.	487	514

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

## 5. Il dare e l'aver di tre generazioni

E' stato chiesto all'intervistato di mettere a confronto quello che lui ritiene di aver ricevuto dai propri genitori, con quello che l'anziano stesso ha dato ai propri figli, con riferimento a denaro, regali, tempo dedicato.

La tabella 17 è abbastanza esplicita in proposito, mettendo in risalto tre fenomeni fondamentali.

Il primo è del tutto evidente se si pongono a raffronto i dati della prima con i dati della terza colonna: quest'ultima presenta infatti valori che possono essere da 3 a 7 volte maggiori rispetto alla prima (il che dà la misura psicologica di quanto l'intervistato ritiene di aver dato o di dare ai propri figli, messo a confronto con quanto ricevuto dai propri genitori).

Secondo questa affermazione dunque gli anziani coinvolti nell'indagine avrebbero dato o stanno dando ai propri figli molto più denaro per spese di consumo quotidiano, per acquisto di beni durevoli, per avviare nuove attività imprenditoriali; oppure ancora hanno fatto regali e dato tempo per aiuto familiare in misura maggiore di quanto non abbiano a loro volta ricevuto dai rispettivi genitori.

Il secondo fenomeno messo in luce dalla tabella è la polarizzazione agli estremi: in altre parole i valori della prima e della terza colonna tendono ad essere maggiori (anche se con dimensioni in sé diverse) rispetto a quella centrale che sta ad indicare la parità tra quello che si ritiene di aver ricevuto dai propri genitori e quello che si ritiene di aver dato o di dare ai propri figli. Insomma è la "pari quantità" che sembra trovare poca cittadinanza presso gli intervistati in termini di beni, di denaro, di attenzioni ricevute rispetto ai beni, al denaro e alle attenzioni forniti.

Il terzo fenomeno posto in luce dalla tabella 17 è la diversità tra gli anziani italiani e gli anziani 50&Più Fenacom: questi ultimi infatti dichiarano di avere in proporzione ricevuto di più dai propri genitori rispetto alla media degli anziani italiani per quanto riguarda denaro, regali, tempo dedicato; e, parallelamente, sono sempre gli anziani 50&Più Fenacom a dichiarare di aver dato ai propri figli in proporzione meno di quanto afferma il campione degli anziani italiani non associati. Insomma nel caso degli anziani 50&Più Fenacom sembrerebbe di assistere ad un dare/avere relativamente più equilibrato tra le tre generazioni rispetto a quanto avviene per il campione degli anziani italiani: questi infatti tendono invece a percepire una polarizzazione più spinta tra quello che hanno ricevuto, da un lato e quello che hanno dato, dall'altro.

Ma nella percezione degli intervistati non solo si ritiene di aver ricevuto dai propri genitori meno in proporzione di quanto si è dato ai propri figli, ma si ritiene anche che quello che si

conta di dare nei prossimi 3-5 anni a questi ultimi è ancora consistente ed anzi in crescita (tab. 18).

Ci sono infatti tre tendenze che colpiscono dall'analisi della tabella suddetta e cioè:

- gli anziani finiscono col collocarsi soprattutto nella prima colonna cioè in una previsione in cui si prevede di dare “molto e/o abbastanza” di più nei prossimi 3-5 anni, rispetto ad una prospettiva di uguale impegno o di impegno minore (proprio della seconda colonna);
- gli anziani pensano di proseguire nell'impegno verso i figli, nella stessa misura anche nei prossimi 3-5 anni (visto che la percentuale della seconda colonna è abbastanza consistente);
- gli anziani 50&Più Fenacom tendono a collocarsi su una posizione di impegno previsto per il futuro a livello lievemente più alto che non il campione degli anziani italiani.

Si ritiene dunque nell'insieme di avere ricevuto dalla generazione precedente significativamente di meno rispetto a quanto si è dato alla generazione successiva; ma nonostante questo, si prevede di mantenere una “tendenza al dare” molto più elevata anche per il futuro.

A proposito del dare, inteso come passaggio di ricchezza da una generazione all'altra è interessante ricordare come talvolta entri in gioco la casa posseduta dai genitori e l'eventuale cessione della nuda proprietà.

Gli anziani intervistati posseggono l'abitazione nella misura variabile tra il 62,8% e il 68,6%, a seconda si consideri ciascuno dei due campioni analizzati nella presente indagine (tab. 19). Partendo da questa premessa, è significativo ricordare come solo un 16%-17% (tab. 20) non conosca il meccanismo della cessione della nuda proprietà, mentre tutti gli altri l'abbiano ben presente.

Naturalmente il fatto di conoscerlo non significa applicarlo *sic et simpliciter*: infatti 2/3 degli intervistati afferma di averci pensato, ma ritiene anche che non l'applicherà per niente; mentre una percentuale variabile tra il 16% e il 19% (più alta, come di consueto, per gli anziani 50&Più Fenacom) afferma di aver pensato alla cessione della nuda proprietà e di averla anche formalizzata oppure di averci pensato e di stare per farlo (cfr. sempre tab. 20).

All'incirca tra 1 anziano su 6 e 1 anziano su 7 risulta orientato alla cessione della nuda proprietà della casa; e se questa ipotesi si avverasse, scatterebbe nuovamente la propensione verso un'utilizzazione del denaro ricavato in direzione dell'“estensione” della soggettività economica verso altre generazioni. Infatti (cfr. tab. 21):

- il 44,0% degli anziani italiani dichiara che utilizzerebbe eventualmente il denaro ricavato dalla cessione della nuda proprietà per aiutare i figli adulti o i generi o le nuore e il 38,7% per aiutare i nipoti; mentre esiste anche un 7,7% che aiuterebbe altri parenti della famiglia allargata;
- esiste tuttavia anche un 36,9% di anziani italiani che si permetterebbe qualche spesa piacevole in più (come ad esempio vacanze o altro); mentre percentuali minori finirebbero per impiegare il denaro in investimenti finanziari, in investimenti in altri beni importanti o nell'acquisto di prodotti assicurativi.

Anche in questo caso il profilo dei comportamenti segue la stessa modalità per il campione degli anziani italiani, da un lato e per il campione degli anziani 50&Più Fenacom, dall'altro, pur rimarcando quest'ultimo una propensione relativamente più elevata verso l'aiuto ai figli e verso l'acquisto di prodotti assicurativi (cfr. sempre tab. 21).

**Tab. 17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)**

	Molto/ abbastanza di più	Uguale	Abbastanza/ molto di meno	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>					
Denaro per spese di consumo quotidiano	17.9	13.1	69.0	100.0	236
Denaro per acquisto di beni durevoli	15.6	11.9	72.5	100.0	219
Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali	15.7	6.1	78.2	100.0	141
Denaro per migliorare attività imprenditoriali	12.8	5.4	81.8	100.0	133
Regali di una certa importanza	13.7	13.1	73.2	100.0	192
Tempo dedicato per aiuto familiare	24.7	20.3	55.0	100.0	203
Altri aiuti	97.5	0.0	2.5	100.0	29
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Denaro per spese di consumo quotidiano	22.1	18.1	59.8	100.0	181
Denaro per acquisto di beni durevoli	22.5	8.8	68.7	100.0	180
Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali	14.6	17.3	68.1	100.0	101
Denaro per migliorare attività imprenditoriali	13.2	20.5	66.3	100.0	97
Regali di una certa importanza	21.1	20.9	58.0	100.0	139
Tempo dedicato per aiuto familiare	31.7	25.5	42.8	100.0	173
Altri aiuti	77.9	6.9	15.2	100.0	24

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti (val. %)**

	Molto/ abbastanza di più	Uguale	Abbastanza/ molto di meno	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>					
Denaro per spese di consumo quotidiano	48.5	35.6	15.9	100.0	198
Denaro per acquisto di beni durevoli	58.0	32.3	9.7	100.0	195
Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali	55.6	27.0	17.4	100.0	134
Denaro per migliorare attività imprenditoriali	54.4	28.9	16.7	100.0	116
Regali di una certa importanza	52.4	37.2	10.4	100.0	171
Tempo dedicato per aiuto familiare	63.5	26.4	10.1	100.0	184
Altri aiuti	100.0	0.0	0.0	100.0	22
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Denaro per spese di consumo quotidiano	56.7	32.8	10.5	100.0	157
Denaro per acquisto di beni durevoli	62.5	26.6	10.9	100.0	168
Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali	55.3	29.8	14.9	100.0	92
Denaro per migliorare attività imprenditoriali	53.4	31.9	14.7	100.0	85
Regali di una certa importanza	56.6	35.7	7.7	100.0	137
Tempo dedicato per aiuto familiare	55.7	33.6	10.7	100.0	166
Altri aiuti	85.7	9.3	5.0	100.0	14

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 19 - L'anziano è proprietario dell'abitazione in cui abita (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Sì	62.8	68.6
No	37.2	31.4
Totale	100.0	100.0
v.a.	630	677

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 20 - Posizione degli anziani nei confronti della cessione della nuda proprietà della casa posseduta (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Non so cosa sia la cessione della nuda proprietà	16.8	16.6
Sì, ci ho pensato e lo ho anche fatto	6.8	8.0
Sì, ci ho pensato e ho deciso di farlo prossimamente	9.2	11.1
Sì, ci ho pensato, ma credo che non lo farò	67.2	64.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	376	428

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 21 - Utilizzazione eventuale del denaro ricavato dalla cessione della nuda proprietà della casa (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Aiutare i figli adulti/generi e nuore	44.0	54.3
Aiutare i nipoti	38.7	32.9
Permettersi qualche spesa piacevole in più (vacanze o altro)	36.9	30.2
Risparmiare/investire in campo finanziario	13.2	13.4
Acquistare altri beni importanti (automobili, altre case)	7.9	7.3
Aiutare altri parenti	7.7	6.7
Acquistare prodotti assicurativi	7.1	11.7
Altro	4.3	4.6
v.a.	121	178

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001



## 6. Il confronto intergenerazionale delle propensioni al consumo

Ma se l'anziano costituisce a tutti gli effetti una sorta di "consumatore esteso", nel senso che attraverso le proprie risorse contribuisce in maniera diretta al consumo (o agli investimenti) di altri membri della famiglia allargata, quali sono le diverse tipologie di spesa che caratterizzano il passaggio di generazione, marcandone i rispettivi stile di vita?

La tabella 22 innanzitutto mette in evidenza quanto, nella percezione dell'intervistato, spendevano i relativi genitori in proporzione rispetto a lui.

I risultati sono del tutto evidenti. Essi mostrano infatti una netta sensazione da parte degli anziani attuali circa un impegno di consumo decisamente più basso dei propri genitori rispetto a loro stessi: basti guardare i valori della terza colonna (molto più elevati) rispetto a quelli della prima (molto più contenuti).

Inoltre, se si vuole essere un po' più precisi, basta mettere in relazione la terza colonna con la prima per misurare il rapporto che lega, nella valutazione degli anziani intervistati, le due tipologie di percentuali. Ecco allora che è possibile, sulla base di tale rapporto (ottenuto dividendo ciascuna percentuale della terza colonna con la corrispondente percentuale della prima), ottenere i risultati seguenti, in termini di crescita stimata dei consumi:

- spese per alimentari e bevande (in casa): da 1 a 7 volte;
- spese per la salute e il benessere: da 1 a 8 volte;
- spese per servizi domestici: da 1 a 11 volte;
- spese per istruzione, informazione, cultura: da 1 a 12 volte;
- spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette): da 1 a 13 volte;
- spese per arredamento: da 1 a 17 volte;
- spese per vestiario e calzature: da 1 a 17 volte;
- spese per vacanze e tempo libero: da 1 a 20 volte;
- spese per trasporto: da 1 a 34 volte;
- spese per pasti fuori casa: da 1 a 40 volte.

Va rilevato come tre tipologie di consumi (spese per pasti fuori casa, spese per trasporti e spese per vacanze e tempo libero) superino di gran lunga tutte le altre: si tratta in tutti e tre i casi di consumi che potrebbero essere definiti di "cittadinanza" cioè tali da caratterizzare lo stile di vita attuale, a tal punto che la mancanza di tali consumi può far "sentire poveri" chi non può permetterseli oggi.

Il muoversi, l'andare in vacanza, il godersi il ristorante fanno parte a pieno titolo della vita odierna e marcano la differenza con la quotidianità della generazione precedente.

Il confronto poi tra anziani italiani e anziani 50&Più Fenacom mostra un'accentuazione proprio della crescita di due dei consumi di cittadinanza e in particolare delle spese per vacanza e tempo libero, da un lato e delle spese di trasporto, dall'altro.

Ma l'esame intergenerazionale non sarebbe completo se non si valutassero anche le percezioni degli intervistati rispetto al confronto tra i consumi propri e i consumi dei propri figli adulti (tab. 23).

Anche in tal caso l'impressione immediata è lo spostamento di priorità, questa volta sulla prima colonna rispetto alla terza: il che significa che, per quanto valutano gli intervistati, le spese attuali dei figli adulti risultano in proporzione molto più elevate rispetto a quelle degli attuali anziani (terza colonna).

Se si vuole essere più precisi, come nel caso precedente, è possibile calcolare il rapporto tra la prima e la terza colonna, al fine di verificare quali siano le spese che vengono avvertite come maggiormente discriminanti. I risultati sono i seguenti, in termini di maggiori consumi dei figli adulti rispetto agli anziani intervistati:

- spese per servizi domestici: da 7 a 1;
- spese per la salute e il benessere: da 8 a 1;
- spese per arredamento: da 10 a 1;
- spese per alimentari e bevande (in casa): da 11 a 1;
- spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette): da 15 a 1;
- spese per istruzione, informazione e cultura: da 19 a 1;
- spese per vestiario e calzature: da 20 a 1;
- spese per pasti fuori casa: da 36 a 1;
- spese per vacanze e tempo libero: da 45 a 1;
- spese per trasporto: da 52 a 1.

Come si vede anche in tal caso si ripropone la percezione di un paniere di spese molto più ampio per quelli che sono stati appena più sopra definiti come consumi di "cittadinanza" e cioè le spese per pasti fuori casa, per le spese per vacanze e tempo libero, per le spese di trasporto.

Si ripropone dunque, nel caso del confronto tra le spese proprie da parte degli anziani e le spese dei figli, lo stesso rapporto – in questo caso rovesciato – che si è posto nel caso dei genitori degli intervistati: in altre parole, la percezione è quella di spendere molto più (specie per i consumi di cittadinanza, ma non solo) dei propri genitori, ma anche quella di spendere molto meno rispetto a quanto fanno i propri figli adulti.

Peraltro va anche sottolineata una certa maggiore vicinanza tra le categorie di spesa percepite per se stessi e per i propri figli, se si considerano i valori relativamente più elevati della colonna centrale (spese ritenute uguali), qualora si ponga a confronto quest'ultima con la stessa colonna della tabella 22: il che fa pensare ad una certa maggior vicinanza tra stili di vita dell'intervistato e stili di vita dei propri figli.

Inoltre va sottolineata la propensione degli anziani 50&Più Fenacom a dare valutazioni più elevate rispetto al campione degli anziani italiani e in questo caso sembrerebbe dunque ampliarsi il divario tra proprio stile di vita e stile di vita dei propri figli.

Gli intervistati in sintesi rilevano come essi spendano in proporzione molto più, per consumi, rispetto ai propri genitori, ma molto meno rispetto a quanto spendono attualmente i loro figli adulti. Ma cosa succede se si fa riflettere l'intervistato rispetto alle proprie spese per consumi nei prossimi 3-5 anni?

La tabella 24 mette in evidenza i risultati ottenuti rispetto a questa ulteriore domanda.

La prima notazione riguarda il maggior equilibrio tra i valori delle 3 colonne: il che significa che gli intervistati si ripartiscono equamente tra chi ritiene di spendere di più, uguale o di meno.

Il che dimostra che si è raggiunta una certa situazione di equilibrio rispetto al proprio stile di vita, fermo restando che emerge una chiara propensione alla tenuta e/o al rialzo dei consumi piuttosto che alla diminuzione dei medesimi.

E sono proprio, nuovamente, i consumi cosiddetti di "cittadinanza" a trainare in avanti le eventuali propensioni in crescita verso le spese per consumi: e cioè le spese per istruzione, informazione e cultura, le spese per vacanza e tempo libero, le spese per trasporto e, in aggiunta, le spese per i servizi domestici (in considerazione probabilmente del fatto che si pensa ad una assistenza personale che dovrà essere incrementata con l'età degli intervistati).

**Tab. 22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Molto/ abbastanza di più	Uguale	Abbastanza/ molto di meno	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>					
Spese per alimentari e bevande (in casa)	10.5	13.5	76.0	100.0	373
Spese per pasti fuori casa	2.3	6.8	90.9	100.0	343
Spese per vestiario e calzature	4.9	11.5	83.6	100.0	352
Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)	6.5	7.8	85.7	100.0	340
Spese per arredamento	5.2	7.6	87.2	100.0	343
Spese per servizi domestici	7.5	8.6	83.9	100.0	318
Spese per la salute e il benessere	9.6	9.0	81.4	100.0	328
Spese per istruzione, informazione e cultura	6.9	9.4	83.7	100.0	331
Spese per vacanza e tempo libero	4.6	3.9	91.5	100.0	333
Spese per trasporto	2.6	7.8	89.6	100.0	321
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Spese per alimentari e bevande (in casa)	7.2	10.9	81.9	100.0	328
Spese per pasti fuori casa	2.5	8.3	89.2	100.0	301
Spese per vestiario e calzature	8.4	8.1	83.5	100.0	324
Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)	8.6	9.1	82.3	100.0	314
Spese per arredamento	3.7	9.1	87.2	100.0	305
Spese per servizi domestici	8.9	7.8	83.3	100.0	284
Spese per la salute e il benessere	12.1	11.4	76.5	100.0	312
Spese per istruzione, informazione e cultura	4.3	9.4	86.3	100.0	310
Spese per vacanza e tempo libero	1.8	7.0	91.2	100.0	310
Spese per trasporto	3.1	4.7	92.2	100.0	279

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)**

	Molto/ abbastanza di più	Uguale	Abbastanza/ molto di meno	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>					
Spese per alimentari e bevande (in casa)	79.5	13.4	7.1	100.0	314
Spese per pasti fuori casa	89.6	7.9	2.5	100.0	308
Spese per vestiario e calzature	84.5	11.4	4.1	100.0	307
Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)	82.8	11.5	5.7	100.0	284
Spese per arredamento	76.2	16.2	7.6	100.0	288
Spese per servizi domestici	70.9	19.2	9.9	100.0	267
Spese per la salute e il benessere	75.5	14.9	9.6	100.0	286
Spese per istruzione, informazione e cultura	87.7	7.7	4.6	100.0	295
Spese per vacanza e tempo libero	90.2	7.8	2.0	100.0	300
Spese per trasporto	89.9	8.4	1.7	100.0	285
Altro	100.0	0.0	0.0	100.0	1
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Spese per alimentari e bevande (in casa)	83.7	13.8	2.5	100.0	268
Spese per pasti fuori casa	90.2	6.7	3.1	100.0	268
Spese per vestiario e calzature	92.4	6.4	1.2	100.0	277
Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)	76.1	16.4	7.5	100.0	259
Spese per arredamento	80.3	13.4	6.3	100.0	236
Spese per servizi domestici	73.6	14.4	12.0	100.0	230
Spese per la salute e il benessere	83.6	10.9	5.5	100.0	264
Spese per istruzione, informazione e cultura	88.3	7.5	4.2	100.0	274
Spese per vacanza e tempo libero	91.7	5.3	3.0	100.0	273
Spese per trasporto	91.8	6.1	2.1	100.0	231
Altro	50.0	0.0	50.0	100.0	2

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. 24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Molto/ abbastanza di più	Uguale	Abbastanza/ molto di meno	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>					
Spese per alimentari e bevande (in casa)	31.6	42.3	26.1	100.0	301
Spese per pasti fuori casa	34.8	41.4	23.8	100.0	314
Spese per vestiario e calzature	45.6	38.5	15.9	100.0	298
Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)	28.5	40.4	31.1	100.0	292
Spese per arredamento	47.1	37.6	15.3	100.0	288
Spese per servizi domestici	67.6	27.5	4.9	100.0	309
Spese per la salute e il benessere	37.2	42.0	20.8	100.0	292
Spese per istruzione, informazione e cultura	47.3	32.8	19.9	100.0	310
Spese per vacanza e tempo libero	45.6	34.7	19.7	100.0	300
Spese per trasporto	100.0	0.0	0.0	100.0	1
Altro	100.0	0.0	0.0	100.0	51

segue Tab. 24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Molto/ abbastanza di più	Uguale	Abbastanza/ molto di meno	Totale	v.a.
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>					
Spese per alimentari e bevande (in casa)	28.2	48.1	23.7	100.0	265
Spese per pasti fuori casa	29.7	45.0	25.3	100.0	291
Spese per vestiario e calzature	49.8	37.5	12.7	100.0	295
Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)	26.1	37.0	36.9	100.0	267
Spese per arredamento	46.7	36.4	16.9	100.0	272
Spese per servizi domestici	74.8	20.5	4.7	100.0	299
Spese per la salute e il benessere	33.1	37.6	29.3	100.0	277
Spese per istruzione, informazione e cultura	47.3	36.1	16.6	100.0	284
Spese per vacanza e tempo libero	39.0	38.5	22.5	100.0	258
Spese per trasporto	53.1	0.0	46.9	100.0	4
Altro	100.0	0.0	0.0	100.0	56

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

## Parte seconda

# UN ANZIANO A PIENA CITTADINANZA<sup>16</sup>

---

<sup>16</sup> Le differenze di valutazioni degli intervistati a seconda delle diverse condizioni anagrafiche (sesso, età, stato civile), territoriali (residenti nel Nord-Est, nel Nord-Ovest, nel Centro, nel Sud), socioprofessionali (settore economico, lavoro svolto e condizione lavorativa attuale, reddito familiare), sono contenute nelle tabelle di dettaglio collocate nell'Allegato. Ad ogni tabella commentata nel testo corrispondono tre tabelle nell'Allegato suddetto, con la stessa numerazione, preceduta da una lettera (A, per condizioni anagrafiche; B, per condizioni professionali e residenza; C, per condizione pensionistica e reddito).

# 1. La domanda di una politica esplicita per gli anziani vitali

La lunga marcia dall'uscita della categoria della "residualità" da parte degli anziani è cominciata e sta segnando qualche punto a loro favore.

Certo gli atteggiamenti tradizionali e stereotipati sono duri a morire: chi è giovane e ha la vita davanti oppure chi è adulto ed è ancora attivo si sente certamente fuori dalla categoria della residualità (almeno in linea di principio, anche se non in linea di fatto, viste le precarietà lavorative di oggi).

Si può infatti essere residuali proprio perché si è giovani e non si riesce ad entrare adeguatamente nella vita attiva; oppure si può essere residuali anche da adulti quando si diventa "ridondanti" nella propria azienda o nella propria organizzazione e ci si trova ad essere dimessi magari ancora in giovane età.

Tuttavia è specificamente la condizione anziana che si sposa più immediatamente con una situazione di "residualità", almeno secondo quanto il nostro cervello tende a configurarci in automatico la realtà anziana.

I fatti tendono – come si sa – a smentire queste posizioni stereotipe. Infatti le mutate condizioni fisiche (visto che si vive di più e meglio), le buone condizioni economiche medie (visto che si va in pensione con trattamenti più elevati, si gode di più pensioni in famiglia, si è più patrimonializzati), nonché l'accresciuta voglia di vivere e di fare stanno cambiando il profilo della terza età.

Quello che sta nascendo è un profilo di anziano, facente parte di un vero e proprio "periodo vitale" che va considerato come tale, con bisogni e attese di cittadinanza piena a tutti gli effetti.

Certo ci sono via via delle differenze che si manifestano con la debolezza dell'età: ma spesso si tratta di differenze relativamente piccole o comunque modeste e tali da poter essere compensate, per poter giocare ancora un ruolo significativo e soddisfacente, cosa fondamentale per una società che tende rapidamente ad invecchiare e quindi deve reinterpretare a pieno titolo la condizione anziana (in funzione di un neoprotagonismo naturale ed utile).

Ma qual è la percezione che gli anziani hanno della loro condizione oggi rispetto all'uscita dalla residualità?

La tabella 25 fornisce una prima risposta esplicita in questo senso.

I risultati sottolineano un elevato grado di consapevolezza della propria condizione di "anziano vitale":

- più di 8 anziani su 10 (84,1%) si dichiarano “molto e/o abbastanza d'accordo” con la necessità di rovesciare lo stereotipo: basta con la figura dell'anziano marginale, visto che la realtà non corrisponde più nella grande maggioranza dei casi a questa condizione (item 1, tab. 25);
- una proporzione ancora maggiore (93,2%) ribadisce la necessità di ottenere delle “politiche di promozione” degli anziani vitali, a sostegno della loro vita attiva nel campo del lavoro, dello studio, del tempo libero, della cultura, del volontariato, ecc., unitamente a politiche di assistenza per chi ne ha effettivamente bisogno (item 2, tab. 25);
- un'analogia percentuale (93,6%) ribadisce che sviluppare politiche di promozione per gli anziani vitali (che sono la maggioranza) avrebbe anche il vantaggio di liberare risorse pubbliche da dedicare in maniera più mirata alla fascia effettivamente debole e fragile degli anziani (che è la minoranza) (item 3, tab. 25);
- una percentuale analoga alla precedente (93,8%) sottolinea precise aspettative nei confronti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo verso il mondo degli anziani vitali, in una logica di risorse da utilizzare e non solo di soggetti deboli da tutelare (item 4, tab. 25);
- infine, sempre una percentuale elevata (93,3%) fornisce in sintesi la chiave interpretativa complessiva degli atteggiamenti degli intervistati: bisogna togliere le barriere che impediscono agli anziani vitali di svolgere a pieno titolo un ruolo di cittadino come tutti gli altri (item 5, tab. 25).

E' del tutto evidente che i valori percentuali elevati di accordo (“molto + abbastanza”) ribadiscono ormai il percorso intrapreso dagli anziani vitali rispetto alla loro condizione: e questo senza sostanziali differenze tra il campione nazionale e il campione degli anziani 50&Più Fenacom.

Ma c'è qualcosa di più. Infatti non basta prendere in considerazione la richiesta dei protagonisti primi (cioè degli anziani in buone condizioni fisiche ed economiche), ma è interessante prendere nota anche degli atteggiamenti dell'intera popolazione adulta. L'operazione è possibile perché è stata condotta nel corso del 2001, nell'ambito dell'attività di 50&Più Fenacom, un'apposita indagine su 4.700 persone adulte italiane, che costituiscono un campione opportunamente stratificato per sesso, età, residenza, professione.

Gli orientamenti circa la necessità di ottenere delle “politiche di promozione” e non solo delle “politiche di assistenza” in modo da garantire all'anziano vitale la possibilità di vivere una piena cittadinanza costituisce anche l'opinione maggioritaria dell'intera popolazione, come mostrano i dati seguenti:

	Valori	
	“molto + abbastanza d'accordo”	
	Indagine sugli anziani italiani (2001)	Indagine sulla popolazione italiana (2001)
<b>Affermazioni</b>		
Bisogna smettere di considerare gli anziani come soggetti prevalentemente poveri, malati, soli, deboli, visto che la maggior parte di essi dispone di un reddito più che sufficiente, si trova in discreta salute, non vive da sola e si sente ancora viva	84.1	66.3
Servono di conseguenza sia delle politiche di promozione degli anziani vitali e di sostegno alla vita attiva (per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato, ecc.) sia politiche di assistenza	93.2	85.4



	Valori "molto + abbastanza d'accordo"	
	Indagine sugli anziani italiani (2001)	Indagine sulla popolazione italiana (2001)
<b>Affermazioni</b>		
Saper utilizzare la voglia, la disponibilità, l'energia degli anziani per rispondere ai loro stessi bisogni e a quelli della società costituisce uno strumento per liberare le risorse pubbliche, da dedicare alla fascia effettivamente debole e fragile	93.6	85.3
E' giusto aspettarsi dal nuovo Parlamento e dal nuovo Governo un forte e significativo impegno verso il mondo degli anziani, inteso come una risorsa da utilizzare e non solo come un soggetto debole da tutelare	93.8	84.3

L'uscita dalla residualità dunque come categoria in cui tenere prigionieri gli anziani è in corso, visto che i valori sono elevati non solo per gli intervistati della presente indagine, ma anche per l'intera popolazione: anche se va registrata la relativa, maggiore difficoltà ad uscire dallo stereotipo quando si parla di anziani in generale (cfr. 1° item): in tal caso la percentuale di assenso da parte della popolazione pur risultando elevata, (66,3%), appare essere significativamente minore rispetto all'opinione degli anziani stessi verso lo stesso item, a conferma della strada che comunque resta ancora da compiere in questa direzione nella cultura del Paese. Diventare cittadini come gli altri dunque è l'obiettivo che gli anziani vitali sentono come irrinunciabile, sostenuti dalla loro consapevolezza, ma anche dall'opinione pubblica, come mostrano i dati appena citati.

**Tab. 25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)**

Affermazioni	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Somma M + A	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Somma P + PN	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>								
Bisogna smettere di considerare gli anziani come soggetti prevalentemente poveri, malati, soli, deboli, visto che la maggior parte di essi dispone di un reddito più che sufficiente, si trova in discreta salute, non vive da sola e si sente ancora viva	47.0	37.1	<b>84.1</b>	13.1	2.8	<b>15.9</b>	100.0	575
Servono di conseguenza sia delle politiche di promozione degli anziani vitali e di sostegno alla vita attiva (per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato, ecc.) sia politiche di assistenza	54.0	39.2	<b>93.2</b>	5.8	1.0	<b>6.8</b>	100.0	537
Saper utilizzare la voglia, la disponibilità, l'energia degli anziani per rispondere ai loro stessi bisogni e a quelli della società costituisce uno strumento per liberare le risorse pubbliche, da dedicare alla fascia effettivamente debole e fragile	51.4	42.2	<b>93.6</b>	5.2	1.2	<b>6.4</b>	100.0	548
E' giusto aspettarsi dal nuovo Parlamento e dal nuovo Governo un forte e significativo impegno verso il mondo degli anziani, inteso come una risorsa da utilizzare e non solo come un soggetto debole da tutelare	57.1	36.7	<b>93.8</b>	4.8	1.4	<b>6.2</b>	100.0	560
Insomma bisogna togliere quelle barriere che impediscono agli anziani vitali di essere a pieno titolo cittadini come gli altri	60.4	32.9	<b>93.3</b>	3.0	3.7	<b>6.7</b>	100.0	555

segue Tab. 25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Somma M + A	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Somma P + PN	Totale	v.a.
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>								
Bisogna smettere di considerare gli anziani come soggetti prevalentemente poveri, malati, soli, deboli, visto che la maggior parte di essi dispone di un reddito più che sufficiente, si trova in discreta salute, non vive da sola e si sente ancora viva	59.0	30.1	<b>89.1</b>	8.5	2.4	<b>10.9</b>	100.0	613
Servono di conseguenza sia delle politiche di promozione degli anziani vitali e di sostegno alla vita attiva (per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato, ecc.) sia politiche di assistenza	60.2	35.9	<b>96.5</b>	3.4	0.5	<b>3.9</b>	100.0	579
Saper utilizzare la voglia, la disponibilità, l'energia degli anziani per rispondere ai loro stessi bisogni e a quelli della società costituisce uno strumento per liberare le risorse pubbliche, da dedicare alla fascia effettivamente debole e fragile	60.9	32.6	<b>93.5</b>	5.2	1.3	<b>6.5</b>	100.0	577
E' giusto aspettarsi dal nuovo Parlamento e dal nuovo Governo un forte e significativo impegno verso il mondo degli anziani, inteso come una risorsa da utilizzare e non solo come un soggetto debole da tutelare	65.4	27.8	<b>93.2</b>	4.6	2.2	<b>6.8</b>	100.0	600
Insomma bisogna togliere quelle barriere che impediscono agli anziani vitali di essere a pieno titolo cittadini come gli altri	71.1	23.8	<b>94.9</b>	4.0	1.1	<b>5.1</b>	100.0	595

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

## 2. Abbattere le barriere delle rigidità pensionistiche

Diventare cittadino a pieno titolo significa anche poter giocare con maggiore libertà per quanto riguarda i meccanismi pensionistici, argomento che ha toccato direttamente o sta per toccare la componente anziana della società, specie quella vitale che desidera governare in maniera maggiormente personalizzata il proprio accesso ad un'altra fase della propria vita.

Le tabelle 26 e 27 illustrano la voglia degli anziani di "essere liberi di andare in pensione a menù": cioè di calibrare le modalità giuste per passare dalla vita attiva adulta ad una vita attiva da pensionato e/o da pensionando.

In particolare la prima (tab. 26) mette in ordine di priorità 5 politiche, offerte alla valutazione degli intervistati.

E' stato infatti chiesto loro di indicare l'affermazione ritenuta in assoluto più importante rispetto a quelle esposte nella domanda. Il risultato evidenzia, come si vede:

- al primo posto la necessità di poter usufruire di scelte alternative circa il momento in cui andare in pensione, oltre la soglia dell'età minima (questa opzione viene infatti di gran lunga collocata al primo posto rispetto a tutte le altre);
- al secondo posto gli anziani sottolineano l'importanza di disincentivare il prepensionamento in età troppo giovane, in quanto questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone;
- al terzo posto viene a collocarsi la possibilità di un passaggio "morbido" tra lavoro e pensione, attraverso formule che prevedano prestazioni part-time, a fronte delle quali ottenere metà pensione e metà stipendio, per favorire così il graduale ritiro dal lavoro, da un lato, e l'assunzione di giovani, dall'altro;
- al quarto posto si sottolinea l'importanza di cancellare decisamente il divieto di cumulo tra pensione e reddito, proprio per incentivare le persone che lo desiderino a continuare a lavorare anche dopo l'entrata in quiescenza;
- ed infine (comprensibilmente) si colloca all'ultimo posto lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, sulla base del principio che più a lungo si è attivi e meglio si sta, oltre che contribuire a migliorare i conti pubblici: evidentemente l'interesse individuale non sempre coincide con l'interesse collettivo ...

Tuttavia è anche importante esaminare le valutazioni item per item e non solamente le priorità all'interno di essi (nella tabella 27 sono esposti i giudizi degli intervistati per ogni singola affermazione).

Come si vede i valori esposti per ciascun item sono molto elevati, superando il grado di accor-

do (“molto + abbastanza”) l’80% in tre casi su cinque e comunque restando attorno al 75% anche negli altri due.

Viene ribadita in primo luogo l’opzione ottimale di poter andare in pensione secondo la propria scelta (86,6%); come pure il disincentivo da dare per i prepensionamenti in età troppo giovane (82,4%) oppure ancora la cancellazione del divieto del cumulo tra pensione e reddito (80,4%).

Ma i 3/4 degli anziani sono anche d’accordo sia con la soluzione “metà pensione/metà reddito” con lavoro part-time come pure (e questo è rilevante!) col fatto che bisognerebbe spostare in avanti l’entrata in pensione delle persone perché «più a lungo si è attivi e meglio si sta e così si contribuisce anche a migliorare i conti pubblici»: certo questa affermazione non occupa i primi posti delle priorità assolute (illustrate nella domanda precedente) e purtuttavia la consapevolezza degli anziani di dover spostare in avanti l’età della pensione risulta elevata e ragionevole.

Gli anziani 50&Più Fenacom in particolare mostrano propensioni favorevoli ancora più spinte rispetto al campione degli anziani italiani, specie se si mettono a confronto le risposte “molto d’accordo” degli uni e degli altri.

Anche per i temi pensionistici è possibile sottolineare come alle valutazioni degli anziani si accompagnino quelle della popolazione presa nel suo insieme. Secondo l’indagine precedentemente menzionata è possibile mettere a confronto le valutazioni fornite dai due campioni:

	Risposte “molto + abbastanza d’accordo”	
	Indagine sugli anziani italiani (2001)	Indagine sulla popolazione italiana (2001)
<b>Affermazioni</b>		
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	86.6	74.3
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il prepensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	82.4	68.8
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	80.4	60.5
Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell’entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	74.1	57.7

Come si vede la scelta del momento in cui andare in pensione polarizza valutazioni particolarmente positive sia da parte del campione degli anziani italiani sia da parte del campione della popolazione.

Valutazioni sempre elevate, ma significativamente più contenute caratterizzano l’ipotesi di

bloccare i prepensionamenti in età troppo giovane: cosa questa comprensibile da parte della popolazione non anziana (che teme la riduzione delle prestazioni pensionistiche per il futuro). Analogamente ci sono differenze significative per gli altri due item:

- la cancellazione del divieto di cumulo tra pensione e reddito trova la popolazione italiana molto prudente, evidentemente perché teme la “sottrazione” (peraltro irragionevole) di posti di lavoro per i giovani, come spesso viene da alcuni sostenuto;
- e così lo spostamento in avanti dell’età della pensione trova particolarmente resistente il campione di popolazione che vede con questa proposta allontanarsi il momento in cui potrà godere dei benefici pensionistici (senza considerare tuttavia che, raggiunto quel momento, non sempre si desidera diventare inattivi, ma anzi si finisce col trovarsi davanti al bisogno di essere e di essere considerati cittadini attivi).

**Tab. 26 - Le barriere più importanti da abbattere per favorire una migliore entrata in pensione degli anziani (val. %)**

Suggerimento	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	38.3	35.0
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	23.4	24.8
Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l’assunzione di giovani)	18.1	16.5
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	13.6	16.1
Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell’entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	6.6	7.6
Totale	100.0	100.0
v.a.	379	372

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)**

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	<b>Somma M + A</b>	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	<b>Somma P + PN</b>	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>								
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	53.9	32.7	<b>86.6</b>	8.3	5.1	<b>13.4</b>	100.0	570
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	47.8	34.6	<b>82.4</b>	11.4	6.2	<b>17.6</b>	100.0	549
Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	37.7	36.4	<b>74.1</b>	18.6	7.3	<b>25.9</b>	100.0	535
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	47.2	33.2	<b>80.4</b>	12.5	7.1	<b>19.6</b>	100.0	546
Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)	38.4	36.5	<b>74.9</b>	15.9	9.2	<b>25.1</b>	100.0	550

segue **Tab. 27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)**

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	<b>Somma M + A</b>	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	<b>Somma P + PN</b>	Totale	v.a.
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>								
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	58.9	28.9	<b>87.8</b>	9.1	3.1	<b>12.2</b>	100.0	597
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	56.3	30.6	<b>86.9</b>	9.5	3.6	<b>13.1</b>	100.0	574
Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	41.4	37.2	<b>78.6</b>	15.2	6.2	<b>21.4</b>	100.0	571
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	50.5	33.6	<b>84.1</b>	9.2	6.7	<b>15.9</b>	100.0	574
Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)	43.9	34.5	<b>78.4</b>	13.6	8.0	<b>21.6</b>	100.0	586

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&amp;Più Fenacom, 2001



### 3. Abbattere le barriere delle rigidità lavorative

Ma togliere delle barriere in modo da favorire un'entrata in pensione più "morbida" ed appropriata non basta, se non si affrontano anche le questioni del lavoro che si intrecciano con quelle pensionistiche.

Le tabelle 28 e 29 raccolgono i giudizi degli intervistati su alcune possibili politiche da suggerire, in proposito, al nuovo Parlamento e al nuovo Governo.

La logica delle politiche sottoposte a valutazione è quella di riportare all'interno del mondo anziano vitale il principio di essere persone a piena cittadinanza e quindi di poter godere delle prestazioni di cui godono o dovrebbero godere tutte le altre persone (in termini di informazione, orientamento, formazione, creazione d'impresa, ecc.).

E' stato perciò chiesto agli anziani intervistati di indicare quale sia la politica ritenuta più importante in assoluto rispetto a quelle proposte. Il risultato è quello contenuto nella tabella 28, in cui viene ad evidenziarsi:

- una opzione significativamente maggioritaria per quanto riguarda l'ottenimento di un sistema di informazione e di orientamento che aiuti gli anziani a trovare lavori su misura, per chi ne ha voglia e bisogno (item 1, tab. 28);
- una seconda opzione assai interessante, che riguarda l'opportunità di promuovere un sistema che aiuti ad impiegare dirigenti e quadri anziani in qualità di formatori attivi (item 2, tab. 28);
- una terza opzione, legata ad un sistema in grado di utilizzare dirigenti e quadri anziani con buona professionalità per dirigere imprese più piccole o imprese di nuova costituzione (item 3, tab. 28);
- una quarta opzione riguarda l'importanza di promuovere l'istituzione di nuove imprese da parte degli anziani, con una linea di impegno budgetario analogo a quello utilizzato per i giovani (item 4, tab. 28);
- ed infine una quinta opzione, mira a sostenere la formazione continua degli anziani, e non solo dei giovani e degli adulti, come una risorsa di piena cittadinanza (item 5, tab. 28).

Come si vede la reazione degli intervistati è stata molto positiva e si colloca su livelli sostanzialmente simili tra campione degli anziani italiani e campione degli anziani 50&Più Fenacom, con una sostanziale differenza di attese: più forte per i secondi rispetto ai primi, specie per quanto concerne le politiche di informazione, di orientamento e di formazione continua.

E' poi altrettanto importante considerare i risultati della tabella 29, in cui le valutazioni sono state richieste item per item. Il risultato mostra una propensione molto elevata per ciascuno di essi (superiore al 70%, ma spesso anche all'80%).

Particolarmente significativo è l'item che raccoglie in proporzione adesioni relativamente minori ma sempre molto consistenti (65,5%): si tratta della promozione specifica di nuove imprese da parte degli anziani, per i quali si ipotizza una Legge apposita come quella per i giovani. Va ribadito che 2/3 degli intervistati si dichiara in favore di questa iniziativa: il che deve far riflettere gli Organismi parlamentari e governativi anche su questo tipo di abbattimento di barriere rispetto alle altre generazioni.

Se siamo davanti ad un "periodo vitale" che intende comprendere cittadini a pieno titolo, anche le relative politiche debbono rispecchiare tale indirizzo. E questo sembra essere ancora più necessario, se si considerano, come nei casi precedenti, le opinioni dell'intera popolazione in proposito. Sempre nell'indagine prima menzionata (effettuata su un campione di 4.700 persone adulte nel corso del 2001) c'è un'elevata coincidenza di orientamento con le opinioni espresse dagli anziani dell'indagine 50&Più Fenacom, come mostrano i dati seguenti:

	Risposte "molto + abbastanza d'accordo"	
	Indagine sugli anziani italiani (2001)	Indagine sulla popolazione italiana (2001)
<b>Affermazioni</b>		
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se anziano	85.5	79.2
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani e non solo dei giovani o degli adulti che devono provare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente	74.2	67.3
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	65.5	64.3

E' significativo rilevare come le percentuali di orientamento positivo siano elevate comunque: tra gli anziani come pure all'interno della popolazione. In particolare colpisce la totale coincidenza o quasi (65,5% e 64,3%) per quanto riguarda l'opportunità di promuovere una Legge apposita per la promozione dell'imprenditorialità anziana (che riprenda i termini di quella giovanile).

**Tab. 28 - Le barriere più importanti da abbattere per favorire il lavoro degli anziani (val. %)**

Suggerimento	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano	38.5	44.4
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori	25.1	21.8
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione	13.5	11.1
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	12.0	10.0
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)	10.9	12.7
Totale	100.0	100.0
v.a.	355	374

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)**

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	<b>Somma M + A</b>	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	<b>Somma P + PN</b>	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>								
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano	47.0	38.5	<b>85.5</b>	11.1	3.4	<b>14.5</b>	100.0	567
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)	28.5	45.7	<b>74.2</b>	19.3	6.5	<b>25.8</b>	100.0	522
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	27.5	38.0	<b>65.5</b>	23.6	10.9	<b>34.5</b>	100.0	534
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori	40.5	41.9	<b>82.4</b>	11.6	6.0	<b>17.6</b>	100.0	522
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione	32.4	42.3	<b>74.7</b>	15.8	9.5	<b>25.3</b>	100.0	540

segue **Tab. 29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani** (val. %)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	<b>Somma M + A</b>	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	<b>Somma P + PN</b>	Totale	v.a.
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>								
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano	48.5	39.2	<b>87.7</b>	9.4	2.9	<b>12.3</b>	100.0	600
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)	37.0	41.2	<b>78.2</b>	16.2	5.6	<b>21.8</b>	100.0	560
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	36.6	36.5	<b>73.1</b>	20.6	6.3	<b>26.9</b>	100.0	565
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori	43.1	40.8	<b>83.9</b>	10.7	5.4	<b>16.1</b>	100.0	571
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione	36.0	39.6	<b>75.6</b>	15.1	9.3	<b>24.4</b>	100.0	564

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&amp;Più Fenacom, 2001

## 4. Abbattere le barriere della non-qualità della convivenza locale

La vita quotidiana degli anziani deve poter trovare riferimento in un insieme di sostegni derivanti da politiche apposite a livello nazionale. Ma è altrettanto importante che Regioni, Province e Comuni assumano la stessa logica e operino coerentemente, considerando la nascita e lo sviluppo di un “periodo vitale” (l’età matura) che va valutato e utilizzato come tale, nell’interesse collettivo.

Bisogna insomma abbattere le barriere, anche a livello della vita quotidiana, che impediscono agli anziani di essere pienamente liberi di svolgere il loro ruolo di cittadini a pieno titolo.

Le tabelle 30 e 31 raccolgono alcune valutazioni degli anziani in proposito.

La prima mette in priorità quattro tipi di politiche locali sottoposte a valutazione.

Il primo posto è conteso (tra campione degli anziani italiani e campione degli anziani 50&Più Fenacom):

- da un lato, da una politica per una residenzialità evoluta nei confronti degli anziani che miri, secondo una logica a largo spettro, a ridurre l’ICI, a favorire la nascita di residenze di qualità a pagamento per gli anziani, a ristrutturare in chiave di piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica con servizi appropriati annessi (messa al primo posto dal campione degli anziani italiani);

- e dall’altro, da una politica della promozionalità e non più solo da una politica dell’assistenza, rivolta al mondo anziano da parte degli Enti locali e delle Regioni (opzionata al primo posto dal campione 50&Più Fenacom).

Ma a queste si aggiungono altre due iniziative importanti.

La prima ha a che fare con altre barriere: quelle che impediscono un uso razionale di tutti i servizi pubblici presenti a livello comunale: dai mezzi di trasporto agli orari dei servizi (anagrafici, culturali, di istruzione), dalle informazioni di ordine generale alle opportunità lavorative, ecc.. Spesso infatti non c’è un adeguato sfruttamento delle risorse strutturali e degli eventi culturali offerti a livello locale: per essi gli anziani potrebbero avere interesse in orari non canonici, evitando code e razionalizzando l’offerta.

La seconda iniziativa ha a che fare non tanto con l’abbattimento di una barriera, quanto piuttosto con l’utilizzo in maniera positiva/propositiva degli anziani, attraverso l’istituzione di una vera e propria Consulta degli Anziani, in grado di dare parere sulle iniziative dell’Amministrazione, per poter utilizzare al meglio la risorsa “periodo vitale”.

Se si passa poi a considerare la tabella 31, nella quale sono espressi invece i giudizi item per item, è possibile aver conferma anche in questo caso:

- di un'adesione elevatissima da parte degli intervistati, con percentuali che superano il 90% per i primi due item (promozione di politiche promozionali da parte degli Enti locali e delle Regioni ed eliminazione delle barriere che impediscono un uso razionale dei servizi pubblici);
- di percentuali di consenso che superano comunque l'80% per gli altri due item (istituzione di una Consulta degli Anziani e politica di residenzialità evoluta).

Tali valori tendono a crescere in maniera ancora più marcata per quanto riguarda il campione degli anziani 50&Più Fenacom rispetto a quello degli anziani italiani, a conferma del fatto che l'associazionismo "fa ragionare" in concreto sulle esigenze di intervento a livello locale.

Uscire dalla categoria della residualità dunque è un fatto fondamentale per gli anziani e per la popolazione. Tale uscita va tuttavia "accompagnata" con apposite politiche sia generali che di settore.

Questa consapevolezza è cresciuta e le richieste da parte degli anziani vitali nei confronti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo come pure nei confronti delle Regioni e degli Enti locali è del tutto evidente e chiara: il 92,1% degli intervistati sottolinea l'importanza di adottare due distinte e chiare politiche (con conseguenti provvedimenti legislativi): quella di tipo "promozionale" per gli anziani vitali e quella di tipo più "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica. Del resto una percentuale molto elevata anche della popolazione adulta è di tale opinione: il 78,7% degli italiani in età adulta concorda infatti con questo orientamento.

Rendere cittadini a pieno titolo gli anziani è dunque un compito significativo che le istituzioni si debbono porre come un compito di sviluppo maturo e non più ineludibile.

**Tab.30 - Le barriere più importanti da abbattere, da parte di Regioni e Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

Provvedimento	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi)	36.7	29.4
Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica	35.1	34.9
Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)	14.8	20.6
Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani	13.4	15.1
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
v.a.	391	395

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	<b>Somma M + A</b>	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	<b>Somma P + PN</b>	Totale	v.a.
<b>Anziani italiani</b>								
Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica	59.6	32.5	<b>92.1</b>	6.6	1.3	<b>7.9</b>	100.0	556
Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)	58.9	33.1	<b>92.0</b>	6.7	1.3	<b>8.0</b>	100.0	542
Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani	40.0	44.8	<b>84.8</b>	14.1	1.1	<b>15.2</b>	100.0	534
Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi)	56.6	29.2	<b>85.8</b>	9.7	4.5	<b>14.2</b>	100.0	546



segue **Tab. 31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani** (val. %)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	<b>Somma M + A</b>	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	<b>Somma P + PN</b>	Totale	v.a.
<b>Anziani 50&amp;Più Fenacom</b>								
Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica	66.4	29.1	<b>95.5</b>	2.5	2.0	<b>4.5</b>	100.0	601
Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)	57.7	36.3	<b>94.0</b>	4.3	1.7	<b>6.0</b>	100.0	587
Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani	51.7	39.0	<b>90.7</b>	7.4	1.9	<b>9.3</b>	100.0	581
Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi)	57.2	30.9	<b>88.1</b>	7.5	4.4	<b>11.9</b>	100.0	590

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

## ALLEGATI

# 1. La metodologia dell'indagine

Il percorso della ricerca è stato il seguente.

Si è lavorato innanzitutto sull'esigenza di far evolvere il "Reporting" da un anno all'altro.

Nel 1998 si era sollevato infatti il problema dell'anziano vitale, mostrando dati di comportamento nei vari settori e lanciando la tesi specifica del superamento della "residualità" del mondo anziano.

Nel 1999 si è effettuata un'indagine specifica sullo stile di consumo evoluto degli anziani e sui valori di cui sono portatori.

Nel 2000 si è effettuata un'indagine sui consumi incompiuti degli anziani, legati a tutto ciò che non diventa consumo effettivo o che diventa consumo inappropriato, vista la non disponibilità di prodotti e di servizi adeguati alle esigenze di un mondo anziano solvibile e desideroso peraltro di spendere.

Per il 2001 si è deciso di approfondire alcuni aspetti legati al consumo e alla soggettività economica dell'anziano, da un lato, e di trattare alcuni aspetti di politiche attive di sostegno al mondo anziano vitale, dall'altro.

Dal punto di vista operativo si è effettuato un *Focus Group* di approfondimento iniziale sulle due tematiche, per individuare sia gli argomenti-chiave sia le modalità di esplicitazione del questionario stesso.

È stato poi predisposto quest'ultimo che è risultato articolato in tre parti.

La prima è dedicata all'anziano vitale, consumatore "esteso". Sono state predisposte 16 domande, destinate ad esplorare tutto ciò che diventa consumo nei membri allargati della famiglia estesa, grazie anche all'aiuto materiale degli anziani (sia che si tratti di spese quotidiane di consumo, sia che si tratti di spese per l'acquisto di beni importanti, sia che si tratti di regali o di aiuto di tipo personale).

La seconda parte, composta di 4 domande, è stata invece dedicata al tema dei bisogni e delle attese di politiche appropriate, in direzione del nuovo Governo, del nuovo Parlamento, delle Regioni e degli Enti locali. In particolare si è affrontato l'argomento delle "politiche di promozione", contrapposte alle "politiche di assistenza", delle politiche pensionistiche, delle politiche del lavoro, delle politiche della formazione, delle politiche della qualità della vita locale.

La terza parte del questionario è stata dedicata a raccogliere i dati fondamentali sulle caratteristiche sociali dell'intervistato: dalle condizioni di vita al reddito, dal sesso all'età, dall'istruzione alle condizioni rispetto al lavoro e alla pensione.

Successivamente si è proceduto ad un piano di campionamento, con riferimento sia all'universo degli anziani italiani, sia all'universo degli iscritti all'Associazione 50&Più Fenacom.

La somministrazione del questionario è stata effettuata, come negli anni precedenti, attraverso l'utilizzazione delle strutture dell'Associazione che ha provveduto ad autosomministrarsi i questionari (per quanto riguarda i Presidenti e i Consiglieri dell'Associazione); quindi gli stessi questionari sono stati somministrati ad un campione di iscritti e ad un campione di non iscritti, sempre a cura dell'Associazione 50&Più Fenacom.

In proposito sono state predisposte delle istruzioni molto dettagliate per il rilevamento, in modo che venissero rispettate al meglio le quote del campione previste.

A seguito della somministrazione sono stati effettuati appositi solleciti e quindi si è passati alla raccolta dei questionari che ha portato ad ottenere più di 1.300 schede, riferite per circa la metà agli anziani italiani e per l'altra metà agli iscritti 50&Più Fenacom. Altri 400 questionari circa sono stati restituiti compilati da Presidenti e Consiglieri.

I questionari sono stati successivamente selezionati e digitalizzati, provvedendo ad una elaborazione parallela: da un lato, il campione degli anziani italiani e dall'altro, il campione degli anziani iscritti a 50&Più Fenacom. Le tabelle commentate nel corso del testo infatti rispecchiano per ogni domanda l'elaborazione dei relativi campioni.

Inoltre i questionari compilati dai Presidenti e dai Consiglieri sono stati elaborati a parte e messi a disposizione dell'Associazione 50&Più Fenacom.

Si è provveduto poi, sotto il profilo del piano di campionamento ex-post, ad operare un'opportuna ponderatura tra i due universi considerati e i rispettivi campioni. I risultati della ponderazione sono esposti di seguito:

#### Confronto tra universo e campione (composizione percentuale)

	Universo	Campione non ponderato	Campione ponderato
<b>Anziani italiani</b>			
<b>Sesso</b>			
Maschi	43.7	51.6	43.7
Femmine	56.3	48.4	56.3
Totale	100.0	100.0	100.0
<b>Età</b>			
55-59	19.8	19.4	19.8
60-64	19.9	24.3	19.9
65-74	34.1	34.4	34.1
75 e più	13.0	21.9	13.0
Totale	100.0	100.0	100.0
<b>Ripartizione</b>			
Nord Ovest	28.2	14.6	28.2
Nord Est	19.9	32.4	19.9
Centro	20.7	30.5	20.7
Sud e isole	31.2	22.5	31.2
Italia	100.0	100.0	100.0

*segue* **Confronto tra universo e campione (composizione percentuale)**

	<b>Universo</b>	<b>Campione non ponderato</b>	<b>Campione ponderato</b>
<b><i>Anziani 50&amp;Più Fenacom</i></b>			
Nord Ovest	22.1	22.5	22.1
Nord Est	21.1	30.7	21.1
Centro	23.3	20.5	23.3
Sud e isole	33.5	26.3	33.5
Italia	100.0	100.0	100.0

Successivamente i dati sono stati opportunamente elaborati per i due campioni distintamente e trasformati nelle tabelle che fanno parte integrante del presente testo.

## 2. Il profilo degli intervistati

Le tabelle che vanno dalla n. 32 alla n. 47 danno un'idea del profilo sintetico delle persone intervistate.

La ripartizione tra maschi e femmine risulta in lieve favore delle seconde per quanto riguarda il campione degli anziani italiani, mentre viceversa avviene per il campione anziani 50&Più Fenacom (tab. 32).

La distribuzione per età degli intervistati risulta lievemente più polarizzata verso i più giovani (meno di 59 anni) e verso i più anziani (80 anni e più), per quanto riguarda gli anziani italiani; mentre è più forte la classe di età centrale per quanto riguarda gli anziani 50&Più Fenacom (tab. 33).

Circa il 60% degli intervistati risulta coniugato o comunque convivente con un partner (tab. 34), ma la convivenza può essere anche data dalla compresenza in casa di figli/nuore/generi o da altri parenti (tabb. 35 e 36).

A questi vanno ad aggiungersi parenti non conviventi (tab. 37), che risultano particolarmente rilevanti per quanto riguarda la presente indagine ed in particolare per la prima parte, dove si gioca – come anziano – il ruolo di “consumatore esteso” cioè come fornitore di risorse economiche ad altri membri della famiglia allargata, a loro volta in grado di consumare e/o di investire.

La distribuzione per titolo di studio degli intervistati vede una netta maggioranza delle persone con livello medio e/o medio-alto (tab. 38): il che dà un particolare peso alle opinioni espresse nel corso dell'indagine.

Sotto il profilo lavorativo va ricordato che il 14,4% non gode ancora di pensione mentre la netta maggioranza (66,8%) si trova in quiescenza, senza lavoro alcuno (tab. 39); a questo si aggiunge circa un 19% che intreccia e/o vorrebbe intrecciare lavoro e pensione.

La parte prevalente degli intervistati svolgeva, prima della pensione, funzioni di dirigente e/o funzionario (11,5%), di impiegato/insegnante (24,8%), di operaio (17,8%), di commerciante, piccolo negoziante, artigiano (22,5%), di casalinga (12,1%) (tab. 41).

La maggioranza dunque faceva parte del settore del commercio (24,5%), dell'artigianato (10,8%), della Pubblica Amministrazione (21,8%) e dell'industria (17,1%).

Chi lavora attualmente, dopo la pensione, lo fa tendenzialmente nell'ambito del commercio, come mostra la tabella 44.

Va infine ribadito che il reddito netto della famiglia sottolinea condizioni medie, buone o addirittura medio-alte: il 13,5% guadagna più di 4,5 milioni di lire netti al mese e il 27,2% tra 2,3 e 4,5 milioni di lire netti al mese (tab. 45).

**Tab. 32 - Sesso dell'intervistato (val. %)**

Sesso	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Maschio	43.7	51.8
Femmina	56.3	48.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	630	677

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 33 - Età dell'intervistato (val. %)**

Anni	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Meno di 55 anni	5.5	2.8
56-59 anni	14.3	6.7
60-64 anni	19.9	20.9
65-74 anni	34.1	43.0
75-79 anni	13.0	20.4
80 anni e più	13.2	6.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	630	677

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 34 - Stato civile dell'intervistato (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Coniugato/convivente	60.6	61.2
Separato/divorziato	5.6	3.4
Vedovo/a	26.7	27.5
Celibe/nubile	7.1	7.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	607	654

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 35 - Vive da solo o con altri (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Vivo da solo, a casa	24.4	28.4
Vivo a casa col coniuge/convivente	53.8	54.5
Vivo a casa con figli/nuore/generi	12.4	8.8
Vivo a casa con genitori (uno o due)	1.3	0.9
Vivo a casa con fratelli/sorelle	1.8	2.3
Vivo a casa con nipoti		1.3
Altro	6.3	3.8
Totale	100.0	100.0
v.a.	615	659

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 36 - Parenti conviventi (val. %)**

Parenti	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Figli minorenni	5.0	5.4
Figli adulti	70.2	57.8
Generi/nuore	9.0	12.1
Nipoti	17.0	17.9
Genitori	6.7	3.3
Coniuge	42.2	42.5
Fratelli/sorelle	11.0	13.0
Altri	3.4	5.1
v.a.	311	341

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 37 - Parenti non conviventi (val. %)**

Parenti	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Figli minorenni	1.7	2.3
Figli adulti	72.6	73.7
Generi/nuore	29.4	35.4
Nipoti	45.4	50.6
Genitori	10.9	7.9
Coniuge	6.7	7.8
Fratelli/sorelle	42.9	37.6
Altri	32.2	26.1
v.a.	399	425

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 38 - Titolo di studio dell'intervistato (val. %)**

Titolo	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Nessun titolo	4.5	5.5
Licenza elementare	29.3	26.0
Scuola media inferiore	26.1	26.8
Scuola media superiore	32.5	31.5
Laurea	7.6	10.0
Altro		0.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	610	661

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. 39 - Condizione lavorativa (val. %)**

Condizione	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Sono ancora al lavoro e non godo di pensione	14.4	8.6
Sono in pensione e lavoro regolarmente	7.1	10.6
Sono in pensione e lavoro per arrotondare la stessa	7.0	6.2
Sono in pensione e cerco attivamente di poter lavorare	4.7	7.6
Sono in pensione e non lavoro	66.8	67.0
Totale	100.0	100.0
v.a.	570	635

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 40 - Da quanti anni è in pensione (senza lavorare) (val. %)**

Anni	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
1-3 anni	9.6	11.2
4-5 anni	14.7	13.6
6-10 anni	33.5	37.1
11-15 anni	18.3	17.8
Oltre 15 anni	23.9	20.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	335	369

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 41 - Attività prima della pensione (val. %)**

Attività	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Dirigente, funzionario	11.5	8.9
Impiegato, insegnante	24.8	21.7
Tecnico specializzato	2.6	1.9
Caporeparto, caposquadra, capo intermedio	4.1	2.8
Operaio qualificato, usciere, commesso	4.1	3.9
Operaio semplice	9.6	4.7
Manovale, salariato agricolo	1.0	1.3
Altro dipendente	1.1	1.1
Imprenditore	2.0	2.4
Libero professionista	1.5	2.9
Commerciante (di livello medio o grande)	7.1	18.6
Piccolo negoziante	8.6	13.0
Artigiano	6.8	5.9
Agricoltore	3.1	3.4
Altro indipendente		0.4
Casalinga	12.1	6.7
Ritirato/a dal lavoro		0.2
In cerca di occupazione		0.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	596	646

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 42 - Attuale lavoro retribuito (dopo la pensione) (val. %)**

Attività	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Dirigente, funzionario	6.3	6.0
Impiegato, insegnante	18.6	9.0
Tecnico specializzato	2.1	0.8
Caporeparto, caposquadra, capo intermedio	0.7	
Operaio qualificato, usciere, commesso	3.4	
Operaio semplice	1.1	3.6
Manovale, salariato agricolo	2.8	1.0
Altro dipendente	1.8	2.8
Imprenditore	1.4	6.4
Libero professionista	6.4	2.6
Commerciante (di livello medio o grande)	9.9	15.4
Piccolo negoziante	14.1	7.9
Artigiano	3.0	7.1
Agricoltore	3.6	5.9
Altro indipendente	3.6	0.6
Casalinga	16.7	14.3
Ritirato/a dal lavoro	4.5	16.6
Totale	100.0	100.0
v.a.	104	122

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 43 - Settore di attività prima della pensione (val. %)**

Settore	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Agricoltura	4.5	6.1
Industria	17.1	10.5
Artigianato	10.8	8.6
Commercio	24.5	42.2
Trasporti	4.6	1.2
Credito	3.1	2.0
Servizi alle imprese	3.3	3.2
Pubblica Amministrazione	21.6	20.2
Altro	2.1	2.1
Non lavorava/non lavora	8.4	3.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	557	626

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 44 - Settore di attività attuale (dopo la pensione) (val. %)**

Settore	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Agricoltura	4.7	5.6
Industria	6.0	1.3
Artigianato	4.5	6.4
Commercio	25.1	26.0
Trasporti	0.6	0.6
Credito	1.7	0.5
Servizi alle imprese	6.8	2.7
Pubblica Amministrazione	6.6	6.9
Altro	2.6	3.0
Non lavorava/non lavora	41.4	47.0
Totale	100.0	100.0
v.a.	181	214

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 45 - Reddito netto mensile della famiglia (val. %)**

Risposta	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Meno di 900 mila lire	10.3	13.1
Tra 900 e 1,7 milioni di lire	21.0	25.9
Oltre 1,7 e fino a 2,3 milioni di lire	28.0	21.9
Oltre 2,3 e fino a 4,5 milioni di lire	27.2	27.9
Oltre 4,5 milioni di lire	13.5	11.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	591	633

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 46 - Ripartizione di residenza** (val. %)

Ripartizione	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Nord Ovest	28.2	22.1
Nord Est	19.9	21.1
Centro	20.7	23.3
Sud	31.2	33.5
Totale	100.0	100.0
v.a.	630	677

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. 47 - Tipologia del comune di residenza** (val. %)

Comune	Tipologia	
	Anziani italiani	Anziani 50&Più Fenacom
Capoluogo di provincia	73.0	72.7
Non capoluogo	27.0	27.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	630	677

Fonte: Indagine Ermeneia – 50&Più Fenacom, 2001

### 3. Le tabelle di dettaglio

L'elaborazione dei dati ha consentito di predisporre innanzitutto le tabelle, secondo una logica di distribuzioni semplici. Esse sono state commentate nel corso delle pagine precedenti. Tuttavia, al fine di approfondire l'analisi, sono state predisposte anche delle tabelle di maggiore dettaglio, tenendo conto di alcune "variabili di taglio" che hanno consentito di predisporre gli incroci che seguono.

Tali incroci rispondono a tre categorie fondamentali e cioè:

- da un lato, quella che comprende il sesso, l'età e lo stato civile (tabelle contrassegnate con la lettera A: A1, A2, ecc.)
- dall'altro, quella che comprende la residenza, la condizione professionale e il settore di attività di appartenenza (tabelle contrassegnate con la lettera B: B1, B2, ecc.);
- e infine, quella che considera le condizioni pensionistiche e il reddito netto mensile familiare (tabelle contrassegnate con la lettera C: C1, C2, ecc.).

Ai fini di una migliore e più completa consultazione l'elenco delle tabelle con gli incroci viene pubblicato di seguito, dopo averle raggruppate per singolo fenomeno esaminato (Tab. A1 + B1 + C1; Tab. A2 + B2 + C2; ecc.).

- Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo *Tab. A/1*  
*Tab. B/1*  
*Tab. C/1*
  
- Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni *Tab. A/2*  
*Tab. B/2*  
*Tab. C/2*
  
- Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per spese di consumo *Tab. A/3*  
*Tab. B/3*  
*Tab. C/3*
  
- Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a nipoti per spese di consumo *Tab. A/4*  
*Tab. B/4*  
*Tab. C/4*
  
- Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia *Tab. A/5*  
*Tab. B/5*  
*Tab. C/5*
  
- Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni *Tab. A/6*  
*Tab. B/6*  
*Tab. C/6*
  
- Finalizzazione del denaro prestato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore, per l'acquisto di beni importanti *Tab. A/7*  
*Tab. B/7*  
*Tab. C/7*
  
- Finalizzazione del denaro regalato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per l'acquisto di beni importanti *Tab. A/8*  
*Tab. B/8*  
*Tab. C/8*
  
- Denaro dato in prestito dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti *Tab. A/9*  
*Tab. B/9*  
*Tab. C/9*
  
- Denaro regalato dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti *Tab. A/10*  
*Tab. B/10*  
*Tab. C/10*
  
- Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali *Tab. A/11*  
*Tab. B/11*  
*Tab. C/11*
  
- Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni *Tab. A/12*  
*Tab. B/12*  
*Tab. C/12*
  
- Regali fatti dall'anziano ad altre persone *Tab. A/13*  
*Tab. B/13*  
*Tab. C/13*

– Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone	<i>Tab. A/14</i> <i>Tab. B/14</i> <i>Tab. C/14</i>
– Tipo di aiuto prestato dall'anziano ad altre persone	<i>Tab. A/15</i> <i>Tab. B/15</i> <i>Tab. C/15</i>
– Condizioni nelle quali si è trovato l'anziano nel dare denaro/regali/aiuti ad altre persone	<i>Tab. A/16</i> <i>Tab. B/16</i> <i>Tab. C/16</i>
– Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti	<i>Tab. A/17</i> <i>Tab. B/17</i> <i>Tab. C/17</i>
– Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti	<i>Tab. A/18</i> <i>Tab. B/18</i> <i>Tab. C/18</i>
– L'anziano è proprietario dell'abitazione in cui abita	<i>Tab. A/19</i> <i>Tab. B/19</i> <i>Tab. C/19</i>
– Posizione degli anziani nei confronti della cessione della nuda proprietà della casa posseduta	<i>Tab. A/20</i> <i>Tab. B/20</i> <i>Tab. C/20</i>
– Utilizzazione eventuale del denaro ricavato dalla cessione della nuda proprietà della casa	<i>Tab. A/21</i> <i>Tab. B/21</i> <i>Tab. C/21</i>
– Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo	<i>Tab. A/22</i> <i>Tab. B/22</i> <i>Tab. C/22</i>
– Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati	<i>Tab. A/23</i> <i>Tab. B/23</i> <i>Tab. C/23</i>
– Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo	<i>Tab. A/24</i> <i>Tab. B/24</i> <i>Tab. C/24</i>
– Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale	<i>Tab. A/25</i> <i>Tab. B/25</i> <i>Tab. C/25</i>
– Le barriere più importanti da abbattere per favorire una migliore entrata in pensione degli anziani	<i>Tab. A/26</i> <i>Tab. B/26</i> <i>Tab. C/26</i>

- Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani *Tab. A/27*  
*Tab. B/27*  
*Tab. C/27*
  
- Suggerimento più importante in tema di lavoro *Tab. A/28*  
*Tab. B/28*  
*Tab. C/28*
  
- La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani *Tab. A/29*  
*Tab. B/29*  
*Tab. C/29*
  
- Le barriere più importanti da abbattere, da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani *Tab. A/30*  
*Tab. B/30*  
*Tab. C/30*
  
- La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani *Tab. A/31*  
*Tab. B/31*  
*Tab. C/31*



**Tab. A1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Non ho dato nulla	40.1	46.2	35.3	44.5	38.8	38.2	41.1	36.6	50.3
Ho dato qualcosa	59.9	53.8	64.7	55.5	61.2	61.8	58.9	63.4	49.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	322	143	179	56	66	117	83	199	108
<b>Figli adulti in casa</b>									
Non ho dato nulla	30.5	21.4	40.8	12.5	34.0	42.8	35.3	24.5	43.6
Ho dato qualcosa	69.5	78.6	59.2	87.5	66.0	57.2	64.7	75.5	56.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	194	103	91	59	39	63	33	129	62
<b>Nipoti</b>									
Non ho dato nulla	21.1	22.3	19.9	23.3	26.3	19.5	18.7	21.3	22.0
Ho dato qualcosa	78.9	77.7	80.1	76.7	73.7	80.5	81.3	78.7	78.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	213	106	107	32	39	85	58	111	97
<b>Genitori</b>									
Non ho dato nulla	71.0	68.6	72.5	72.0	57.9	59.1	100.0	69.2	73.8
Ho dato qualcosa	29.0	31.4	27.5	28.0	42.1	40.9		30.8	26.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	52	21	31	15	13	14	11	32	20

segue **Tab. A1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Non ho dato nulla	81.3	69.3	88.9	92.9	90.7	63.9	100.0	91.7	73.5
Ho dato qualcosa	18.7	30.7	11.1	7.1	9.3	36.1		8.3	26.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	31	12	19	6	6	13	6	13	18
<b>A fratelli/sorelle</b>									
Non ho dato nulla	78.8	85.0	73.6	79.9	87.9	79.9	68.3	74.8	83.9
Ho dato qualcosa	21.2	15.0	26.4	20.1	12.1	20.1	31.7	25.2	16.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	105	48	58	22	21	37	25	59	46
<b>Altri parenti</b>									
Non ho dato nulla	79.6	80.3	79.0	61.6	85.3	91.3	80.8	85.8	72.8
Ho dato qualcosa	20.4	19.7	21.0	38.4	14.7	8.7	19.2	14.2	27.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	100	51	49	28	19	33	20	52	48
<b>Altre persone</b>									
Non ho dato nulla	81.6	88.7	74.9	60.6	84.3	88.3	100.0	89.7	71.6
Ho dato qualcosa	18.4	11.3	25.1	39.4	15.7	11.7		10.3	28.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	26	13	14	7	7	10	3	15	12

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>												
Non ho dato nulla	40.1	53.6	45.9	35.3	24.9	44.3	32.4	45.1	52.9	34.8	34.8	46.7
Ho dato qualcosa	59.9	46.4	54.1	64.7	75.1	55.7	67.6	54.9	47.1	65.2	65.2	53.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	322	101	63	67	91	183	85	37	14	79	61	104
<b>Figli adulti in casa</b>												
Non ho dato nulla	30.5	43.8	30.3	28.7	19.0	32.5	23.7	50.3	17.5	29.3	33.0	25.9
Ho dato qualcosa	69.5	56.2	69.7	71.3	81.0	67.5	76.3	49.7	82.5	70.7	67.0	74.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	194	60	44	26	64	110	60	17	14	52	37	65
<b>Nipoti</b>												
Non ho dato nulla	21.1	16.9	22.5	12.8	27.6	19.6	21.8	31.3	18.2	20.1	21.2	17.7
Ho dato qualcosa	78.9	83.1	77.5	87.2	72.4	80.4	78.2	68.7	81.8	79.9	78.8	82.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	213	61	45	35	73	115	61	29	12	45	48	67
<b>Genitori</b>												
Non ho dato nulla	71.0	80.8	79.3	55.5	65.5	72.5	64.1	89.5	16.8	50.2	79.0	75.6
Ho dato qualcosa	29.0	19.2	20.7	44.5	34.5	27.5	35.9	10.5	83.2	49.8	21.0	24.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	52	15	10	8	18	23	17	9	3	10	13	13

segue Tab. B1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>												
Non ho dato nulla	81.3	100.0	84.5	87.0	67.3	83.4	82.3	77.6	100.0	91.6	80.8	71.0
Ho dato qualcosa	18.7		15.5	13.0	32.7	16.6	17.7	22.4		8.4	19.2	29.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	31	8	6	4	13	13	9	10	0	6	6	7
<b>A fratelli/sorelle</b>												
Non ho dato nulla	78.8	75.1	63.6	71.2	94.3	82.5	75.5	84.3	100.0	71.3	83.3	70.6
Ho dato qualcosa	21.2	24.9	36.4	28.8	5.7	17.5	24.5	15.7		28.7	16.7	29.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	105	22	25	19	39	46	45	13	7	26	29	25
<b>Altri parenti</b>												
Non ho dato nulla	79.6	48.5	80.5	80.9	100.0	72.5	93.3	81.8	100.0	88.1	94.5	62.9
Ho dato qualcosa	20.4	51.5	19.5	19.1		27.5	6.7	18.2		11.9	5.5	37.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	100	25	23	15	36	52	32	15	6	19	24	32
<b>Altre persone</b>												
Non ho dato nulla	81.6	79.2	66.2	72.4	100.0	75.0	91.4	82.8	100.0	68.0	92.6	66.5
Ho dato qualcosa	18.4	20.8	33.8	27.6		25.0	8.6	17.2		32.0	7.4	33.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	26	6	7	5	9	15	8	3	1	3	10	8

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

Tab. C1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>								
Non ho dato nulla	40.1	21.6	23.5	49.4	48.0	43.5	40.5	15.7
Ho dato qualcosa	59.9	78.4	76.5	50.6	52.0	56.5	59.5	84.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	322	29	65	191	85	83	91	44
<b>Figli adulti in casa</b>								
Non ho dato nulla	30.5	10.8	33.0	36.6	48.3	33.2	18.5	23.1
Ho dato qualcosa	69.5	89.2	67.0	63.4	51.7	66.8	81.5	76.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	194	42	32	111	42	49	62	37
<b>Nipoti</b>								
Non ho dato nulla	21.1	33.7	13.5	21.6	21.7	17.2	13.4	42.2
Ho dato qualcosa	78.9	66.3	86.5	78.4	78.3	82.8	86.6	57.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	213	23	37	138	69	51	53	27
<b>Genitori</b>								
Non ho dato nulla	71.0	65.2	57.9	76.3	61.3	59.6	77.5	82.5
Ho dato qualcosa	29.0	34.8	42.1	23.7	38.7	40.4	22.5	17.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	52	11	6	32	15	13	7	14
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>								
Non ho dato nulla	81.3	90.3	100.0	76.8	84.1	59.0	100.0	95.0
Ho dato qualcosa	18.7	9.7		23.2	15.9	41.0		5.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	31	5	2	23	10	4	3	10

**segue Tab. C1 - Propensione dell'anziano a dare denaro alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>A fratelli/sorelle</b>								
Non ho dato nulla	78.8	87.3	61.6	80.1	73.3	80.2	81.2	81.3
Ho dato qualcosa	21.2	12.7	38.4	19.9	26.7	19.8	18.8	18.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	105	16	16	68	26	26	25	26
<b>Altri parenti</b>								
Non ho dato nulla	79.6	90.4	87.9	74.8	92.4	84.3	58.8	91.2
Ho dato qualcosa	20.4	9.6	12.1	25.2	7.6	15.7	41.2	8.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	100	16	14	61	16	23	32	26
<b>Altre persone</b>								
Non ho dato nulla	81.6	68.3	41.4	90.1	72.8	94.3	75.3	66.0
Ho dato qualcosa	18.4	31.7	58.6	9.9	27.2	5.7	24.7	34.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	26	4	2	18	6	9	6	4

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Fino a 500 mila lire	24.7	19.4	28.2	29.5	24.2	16.7	34.0	24.5	28.0
500 mila -1 milione	27.1	19.8	32.1	28.9	17.1	23.9	39.3	23.4	32.3
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	22.9	28.4	19.2	23.2	24.6	27.7	14.1	28.2	11.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	13.0	17.7	9.8	9.7	21.7	16.4	2.6	15.2	7.9
Oltre 10 milioni	12.3	14.7	10.7	8.7	12.4	15.3	10.0	8.7	20.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	193	77	116	31	41	72	49	126	54
<b>Figli adulti in casa</b>									
Fino a 500 mila lire	22.0	21.0	23.4	12.7	32.3	31.5	15.9	23.3	19.5
500 mila -1 milione	23.3	23.4	23.2	25.9	27.3	10.1	34.5	28.9	8.0
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	28.2	28.8	27.2	44.3	15.1	23.4	13.4	22.7	45.4
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	20.4	19.9	21.3	11.2	25.3	25.1	29.0	19.6	22.7
Oltre 10 milioni	6.1	6.9	4.9	5.9		9.9	7.2	5.5	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	135	81	54	52	25	36	22	98	35
<b>Nipoti</b>									
Fino a 500 mila lire	45.6	47.9	43.3	57.5	48.8	29.7	60.1	35.7	57.3
500 mila -1 milione	34.2	36.3	32.2	25.1	36.3	43.2	24.6	43.4	23.6
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	11.5	8.6	14.3	3.6	3.6	18.8	10.0	12.4	10.7
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	7.7	5.1	10.2	13.8	9.5	7.0	4.5	6.5	8.4
Oltre 10 milioni	1.0	2.1			1.8	1.3	0.8	2.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	168	83	86	24	29	68	47	88	76

segue **Tab. A2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Genitori</b>									
Fino a 500 mila lire	15.6	7.9	21.4	32.0	19.4			18.6	10.0
500 mila -1 milione	38.6	31.3	44.0		60.8	45.6		21.2	71.0
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	26.4	15.5	34.6	48.4	9.9	25.9		30.3	19.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	12.0	28.0		19.6	9.9	8.5		18.5	
Oltre 10 milioni	7.4	17.3				20.0		11.4	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0
v.a.	15	6	9	4	5	6		10	5
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Fino a 500 mila lire	38.4	60.6				46.2		100.0	23.8
500 mila -1 milione	15.9	25.1		100.0		9.8			19.7
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	45.7	14.3	100.0		100.0	44.0			56.5
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 10 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0
v.a.	6	4	2	0	1	5		1	5



segue **Tab. A2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>A fratelli/sorelle</b>									
Fino a 500 mila lire	49.5	21.6	62.8	35.7	39.3	30.4	78.9	49.8	49.1
500 mila -1 milione	21.2	46.1	9.4	18.4	20.3	34.2	10.6	14.6	34.4
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	13.7	25.6	8.0	16.0	40.4	6.4	10.5	12.3	16.5
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	15.6	6.7	19.8	29.9		29.0		23.3	
Oltre 10 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	7	15	4	3	7	8	15	7
<b>Altri parenti</b>									
Fino a 500 mila lire	27.0	12.7	41.0	7.4	100.0	66.3		54.7	11.1
500 mila -1 milione	53.4	87.3	20.1	80.6			54.9		84.1
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	4.8		9.5			33.7		13.1	
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	14.8		29.4	12.0			45.1	32.2	4.8
Oltre 10 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	20	10	10	11	3	3	4	7	13
<b>Altre persone</b>									
Fino a 500 mila lire	28.5		40.6	32.9	49.6			34.7	25.7
500 mila -1 milione	52.5	36.3	59.4	49.9	50.4	60.2		35.2	60.2
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	19.0	63.7		17.2		39.8		30.1	14.1
Oltre 10 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0
v.a.	5	1	3	3	1	1		2	3

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>												
Fino a 500 mila lire	24.7	33.7	23.2	18.2	23.4	22.8	25.8	35.0	40.9	36.7	24.0	13.4
500 mila -1 milione	27.1	30.8	13.2	25.0	33.2	29.3	19.4	33.1	15.5	15.4	19.9	33.6
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	22.9	15.1	25.1	29.0	23.1	22.1	26.7	17.4	43.6	24.7	18.9	24.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	13.0	6.2	17.8	14.9	13.9	14.8	10.7	4.8		10.5	13.6	19.2
Oltre 10 milioni	12.3	14.2	20.7	12.9	6.4	11.0	17.4	9.7		12.7	23.6	9.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	193	47	34	44	68	102	58	20	6	51	40	56
<b>Figli adulti in casa</b>												
Fino a 500 mila lire	22.0	18.1	17.6	14.3	29.7	24.3	9.7	56.1	24.7	11.8	21.0	21.5
500 mila -1 milione	23.3	21.9	19.6	29.0	24.4	22.8	29.5	13.6	17.2	28.4	32.2	20.1
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	28.2	38.9	18.3	17.1	31.2	31.4	29.7	14.5	53.8	11.2	21.1	45.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	20.4	8.6	39.3	32.6	12.6	18.2	24.1	15.8	4.3	39.5	16.0	11.1
Oltre 10 milioni	6.1	12.5	5.2	7.0	2.1	3.3	7.0			9.1	9.7	2.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	135	34	31	19	52	74	46	8	12	37	25	48
<b>Nipoti</b>												
Fino a 500 mila lire	45.6	66.9	42.7	23.0	39.9	50.2	34.8	46.9	70.5	40.8	31.7	50.7
500 mila -1 milione	34.2	30.0	16.3	40.5	46.5	28.1	45.3	40.2	13.4	34.9	47.5	29.0
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	11.5	3.1	15.2	23.7	10.2	14.4	5.3	12.9	16.1	14.4	5.5	14.3
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	7.7		22.3	11.1	3.4	6.3	12.9			9.9	13.2	4.3
Oltre 10 milioni	1.0		3.5	1.7		1.0	1.7				2.1	1.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	168	50	35	30	53	92	48	20	10	36	38	56

segue Tab. B2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Genitori</b>												
Fino a 500 mila lire	15.6	45.2	26.0	13.7			21.3				69.5	16.3
500 mila -1 milione	38.6	54.8	21.4	13.4	51.3	50.9	41.4		100.0	71.3		
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	26.4		26.3	38.6	31.2	31.5	15.7	100.0		9.2		48.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	12.0		26.3	34.3			21.6			19.5	30.5	
Oltre 10 milioni	7.4				17.5	17.6						35.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	15	3	2	4	6	6	6	1	2	5	3	3
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>												
Fino a 500 mila lire	38.4				51.2	53.2	70.2				100.0	53.2
500 mila -1 milione	15.9		46.1	100.0		21.6	29.8			100.0		21.6
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	45.7		53.9		48.8	25.2		100.0				25.2
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni		0.0				0.0			0.0			
Oltre 10 milioni		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	6		1	0	4	2	2	2		0	1	2
<b>A fratelli/sorelle</b>												
Fino a 500 mila lire	49.5	76.0	48.0	25.3	50.0	37.6	47.9	100.0		80.0	8.8	37.0
500 mila -1 milione	21.2		25.2	23.8	50.0	22.5	26.4			7.2	32.6	25.8
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	13.7		19.0	24.1		27.8	7.4			6.4	16.9	23.9
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	15.6	24.0	7.8	26.8		12.1	18.3			6.4	41.7	13.3
Oltre 10 milioni		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	22	5	9	5	2	8	11	2		7	5	7

segue **Tab. B2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività		
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio
<b>Altri parenti</b>											
Fino a 500 mila lire	27.0	13.4	54.6	44.6	24.1	38.0			100.0		17.0
500 mila -1 milione	53.4	68.1	45.4		61.6		76.7				74.7
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	4.8			33.7	6.8						8.3
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	14.8	18.5		21.7	7.5	62.0	23.3			100.0	
Oltre 10 milioni		0.0			0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	20	13	5	3	14	2	3		2	1	12
<b>Altre persone</b>											
Fino a 500 mila lire	28.5		23.5	64.6	23.8		100.0				32.0
500 mila -1 milione	52.5	100.0	56.1		50.7	100.0				100.0	68.0
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni		0.0			0.0			0.0			
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	19.0		20.4	35.4	25.5				100.0		
Oltre 10 milioni		0.0			0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	5	1	2	1	4	1	1		1	1	3

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3. e 4,5 mil.
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>								
Fino a 500 mila lire	24.7	21.3	23.2	28.0	37.3	36.2	12.3	14.1
500 mila -1 milione	27.1	28.0	14.9	32.6	32.8	23.2	34.6	9.5
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	22.9	19.4	20.9	24.2	13.2	24.8	27.4	30.5
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	13.0	20.7	16.6	9.9	1.1	11.5	18.3	22.1
Oltre 10 milioni	12.3	10.6	24.4	5.3	15.6	4.3	7.4	23.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	193	23	50	97	44	47	54	37
<b>Figli adulti in casa</b>								
Fino a 500 mila lire	22.0	29.1	22.1	18.4	54.3	12.3	17.5	14.1
500 mila -1 milione	23.3	26.8	30.7	19.8	13.4	40.1	22.8	13.8
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	28.2	30.0	24.3	30.0	17.0	13.8	39.2	35.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	20.4	9.4	18.7	25.8	13.1	27.6	15.0	26.8
Oltre 10 milioni	6.1	4.7	4.2	6.0	2.2	6.2	5.5	10.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	135	37	22	71	22	32	51	29
<b>Nipoti</b>								
Fino a 500 mila lire	45.6	49.7	44.5	46.9	47.7	40.0	56.4	16.6
500 mila -1 milione	34.2	28.6	34.4	35.3	37.6	32.1	21.5	64.2
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	11.5	5.6	11.1	10.9	8.8	16.9	11.7	10.4
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	7.7	16.1	7.3	6.6	5.9	11.0	9.6	
Oltre 10 milioni	1.0		2.7	0.3			0.8	8.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	168	15	32	109	54	42	46	16

segue **Tab. C2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Genitori</b>								
Fino a 500 mila lire	15.6	13.6		24.0		35.8	31.4	
500 mila -1 milione	38.6		61.3	55.1	83.3	9.7		17.6
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	26.4	51.5	38.7		16.7	38.8		41.2
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	12.0	34.9		6.2		15.7		41.2
Oltre 10 milioni	7.4			14.7			68.6	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	15	4	3	8	6	5	2	2
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>								
Fino a 500 mila lire	38.4			41.6	70.2	71.2		
500 mila -1 milione	15.9	100.0		8.9	29.8	28.8		
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	45.7			49.5				100.0
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni		0.0			0.0			
Oltre 10 milioni		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0		100.0
v.a.	6	0		5	2	2		1
<b>A fratelli/sorelle</b>								
Fino a 500 mila lire	49.5	34.9	66.3	42.2	67.0	56.9	73.8	
500 mila -1 milione	21.2	65.1	5.8	22.4	33.0	7.1		42.8
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	13.7		27.9	9.6		10.3	11.0	27.1
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	15.6			25.8		25.7	15.2	30.1
Oltre 10 milioni		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	2	6	13	7	5	5	5

segue **Tab. C2 - Distribuzione dei contributi dati dall'anziano alle persone della famiglia, per spese quotidiane di consumo, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3. e 4,5 mil.
<b>Altri parenti</b>								
Fino a 500 mila lire	27.0	100.0	100.0	7.7	100.0	47.1	9.4	56.9
500 mila -1 milione	53.4			70.5			82.5	
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni	4.8			6.3				43.1
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	14.8			15.5		52.9	8.1	
Oltre 10 milioni		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	20	2	2	15	1	4	13	2
<b>Altre persone</b>								
Fino a 500 mila lire	28.5			48.3	54.7		36.0	
500 mila -1 milione	52.5	100.0	100.0		45.3	100.0		100.0
Oltre 1 milione e fino a 3 milioni		0.0			0.0			
Oltre 3 milioni e fino a 10 milioni	19.0			51.7			64.0	
Oltre 10 milioni		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	5	1	1	2	2	1	1	1

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A3 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per spese di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Non ho figli adulti/generi/nuore	14.8	11.8	17.3	15.6	15.2	13.7	15.1	11.0	20.7
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	39.9	36.9	42.6	27.7	34.2	38.3	56.6	39.7	39.3
Per il cibo	16.6	22.4	11.7	23.4	17.0	16.7	10.7	15.5	16.8
Per il vestiario	19.9	21.6	18.5	34.1	22.3	20.2	6.2	20.0	19.4
Per l'affitto e le spese di casa	16.5	20.1	13.5	25.4	16.2	17.7	8.0	14.9	19.9
Per la salute	11.4	17.7	6.0	18.3	11.3	14.1	2.2	11.6	11.7
Per la scuola e la cultura	18.5	24.8	13.0	31.6	19.4	15.8	10.3	20.3	16.5
Per i trasporti	10.4	14.9	6.6	15.3	8.2	11.8	6.5	13.9	5.7
Per le vacanze e il tempo libero	18.6	18.7	18.4	23.5	22.6	20.2	9.3	21.1	14.0
Per altro	5.6	6.3	5.0	8.2	3.9	4.1	6.6	6.8	3.9
v.a.	479	221	258	100	100	156	123	279	183

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. B3 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per spese di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Non ho figli adulti/generi/nuore	14.8	7.4	16.7	14.8	19.3	17.8	8.6	17.8	19.8	17.6	6.8	14.1
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	39.9	36.6	47.9	46.0	34.1	33.6	45.5	52.7	25.1	40.3	47.3	32.9
Per il cibo	16.6	25.7	8.5	14.6	15.7	19.0	15.3	2.3	31.5	20.9	14.2	17.9
Per il vestiario	19.9	24.3	14.2	19.0	20.5	20.8	17.7	16.2	21.1	20.4	17.4	25.5
Per l'affitto e le spese di casa	16.5	22.3	9.6	17.1	15.8	20.4	10.7	11.8	18.4	14.1	8.0	25.4
Per la salute	11.4	16.4	8.2	9.8	10.3	12.6	11.0	7.0	20.1	11.3	8.3	16.3
Per la scuola e la cultura	18.5	23.8	15.5	13.4	19.2	22.9	14.9	10.7	13.4	20.3	16.4	24.9
Per i trasporti	10.4	7.2	10.6	6.4	15.3	10.6	13.5	6.0	15.0	10.7	12.7	12.7
Per le vacanze e il tempo libero	18.6	20.6	15.9	21.1	17.0	17.8	22.5	12.8	8.6	13.5	31.3	20.7
Per altro	5.6	3.6	7.9	8.3	4.0	6.1	6.8	1.8	2.0	4.6	7.4	7.0
v.a.	479	124	96	99	160	266	134	53	23	132	96	140

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C3 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per spese di consumo (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Non ho figli adulti/generi/nuore	14.8	9.1	3.9	19.2	20.1	15.0	8.7	9.8
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	39.9	29.9	43.2	41.7	43.2	38.2	40.5	36.7
Per il cibo	16.6	18.5	20.1	14.9	11.4	16.2	27.1	9.3
Per il vestiario	19.9	27.5	24.5	16.9	14.3	18.6	25.2	26.1
Per l'affitto e le spese di casa	16.5	23.6	26.6	12.0	11.8	9.3	28.3	20.0
Per la salute	11.4	13.2	16.8	10.0	7.4	14.8	16.0	9.6
Per la scuola e la cultura	18.5	29.1	24.9	14.3	11.8	18.8	22.5	26.0
Per i trasporti	10.4	20.0	10.4	8.6	7.3	10.6	10.8	19.5
Per le vacanze e il tempo libero	18.6	28.4	20.6	14.6	13.6	17.9	20.1	27.2
Per altro	5.6	9.5	5.1	4.6	3.2	9.2	3.5	7.8
v.a.	479	71	89	280	145	115	124	65

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

Tab. A4 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a nipoti per spese di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	46.1	43.9	47.8	39.8	47.9	40.5	54.3	44.8	45.4
La paghetta settimanale o mensile	22.5	25.0	20.4	42.4	17.9	22.4	15.9	18.5	24.6
Le spese per il cibo	8.7	11.9	6.0	18.8	5.4	8.4	6.3	6.6	12.0
Le spese per il vestiario	20.0	20.1	19.9	36.6	16.4	21.0	13.1	19.4	21.8
Le spese per l'affitto e le spese di casa	7.8	10.9	5.2	17.2	4.7	6.3	6.9	5.6	11.4
Le spese per il motorino	8.2	13.5	3.9	21.9	4.8	8.1	4.0	6.7	11.4
Le spese per la scuola	10.3	11.8	9.1	19.8	12.0	12.2	2.5	9.6	11.5
Le spese per corsi extra-scolastici	10.3	13.6	7.7	20.6	8.9	13.4	2.9	8.7	13.6
Le spese per la musica e il divertimento	6.8	5.3	7.9	2.5	4.8	8.9	7.6	6.0	8.7
Le spese per il computer	10.4	14.9	6.7	25.4	10.7	7.5	6.5	8.5	13.8
Le spese per il telefonino (scheda ricaricabile)	6.5	10.1	3.5	11.4	6.4	9.3	0.9	8.2	4.1
Le spese per le vacanze e il tempo libero	10.5	9.8	11.1	13.2	6.1	14.2	7.7	12.1	8.1
Altro	4.3	4.4	4.3	4.3	2.5	3.7	6.3	4.0	5.0
v.a.	349	158	191	51	67	123	107	193	138

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B4 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a nipoti per spese di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	46.1	52.7	45.8	44.5	41.3	40.3	47.6	50.4	32.2	53.2	40.5	36.1
La paghetta settimanale o mensile	22.5	26.7	19.8	20.8	21.1	23.4	19.8	16.9	22.8	19.1	23.5	22.3
Le spese per il cibo	8.7	13.0	5.6	7.5	7.3	12.5	6.8	1.1		12.6	4.5	12.6
Le spese per il vestiario	20.0	18.4	17.9	28.3	18.0	20.7	19.2	25.5	43.5	13.1	18.8	25.2
Le spese per l'affitto e le spese di casa	7.8	11.5	4.7	5.8	7.3	11.1	2.6	11.1	11.7	5.9	2.0	13.4
Le spese per il motorino	8.2	13.0	10.7	3.7	5.2	10.2	9.1	1.9	14.9	4.8	10.5	13.9
Le spese per la scuola	10.3	13.2	12.7	4.3	9.7	16.5	5.1	1.9	7.7	7.3	7.1	22.1
Le spese per corsi extra-scolastici	10.3	16.2	7.8	5.8	9.1	15.0	8.0	2.2	7.7	8.7	8.2	21.1
Le spese per la musica e il divertimento	6.8	4.1	9.9	7.8	6.8	9.2	4.9	4.6	10.3	9.9	4.5	6.9
Le spese per il computer	10.4	17.3	13.2	2.3	7.4	11.9	11.6	6.4	12.5	4.1	14.4	18.5
Le spese per il telefonino (scheda ricaricabile)	6.5	3.1	7.0	7.6	8.5	6.1	10.0		8.3	6.8	9.2	7.7
Le spese per le vacanze e il tempo libero	10.5	3.9	16.9	27.3	3.6	11.0	13.1	3.4	8.8	6.4	19.4	14.6
Altro	4.3	4.3	6.5	7.4	1.5	5.1	3.4	4.7		2.7	3.3	8.2
v.a.	349	103	64	64	118	175	109	44	21	94	65	97

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C4 - Finalizzazione del denaro dato dall'anziano a nipoti per spese di consumo (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Ho dato del denaro senza uno specifico scopo	46.1	50.5	46.0	44.2	46.8	48.2	40.0	46.8
La paghetta settimanale o mensile	22.5	18.9	21.0	21.2	16.3	19.1	29.0	17.0
Le spese per il cibo	8.7	6.5	3.4	12.0	6.5	7.6	17.1	
Le spese per il vestiario	20.0	15.0	25.2	19.0	10.6	22.7	30.4	31.1
Le spese per l'affitto e le spese di casa	7.8	5.1	3.6	10.6	9.5	1.6	16.8	1.0
Le spese per il motorino	8.2	4.0	9.1	10.2	6.0	4.4	19.2	4.3
Le spese per la scuola	10.3	6.1	11.4	10.0	5.3	9.1	23.2	6.2
Le spese per corsi extra-scolastici	10.3	9.0	13.4	10.5	7.6	8.8	21.0	6.7
Le spese per la musica e il divertimento	6.8	3.3	5.0	8.7	7.5	8.9	5.8	5.9
Le spese per il computer	10.4	7.2	13.0	11.4	6.9	4.2	23.0	11.5
Le spese per il telefonino (scheda ricaricabile)	6.5	17.1	9.8	2.7	8.1	4.4	3.8	13.9
Le spese per le vacanze e il tempo libero	10.5	8.4	18.8	8.1	5.9	11.1	12.2	22.1
Altro	4.3	4.8	0.7	6.0	3.5	6.3	3.9	5.0
v.a.	349	43	70	202	122	81	77	45

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Non ho dato nulla	62.9	66.2	60.3	67.4	61.9	67.3	54.4	68.5	51.8
Ho prestato denaro	7.4	5.2	9.0	12.7	13.9	5.3	1.3	9.0	4.3
Ho regalato denaro	29.7	28.6	30.7	19.9	24.2	27.4	44.3	22.5	43.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	194	84	110	35	40	70	50	129	63
<b>Figli adulti in casa</b>									
Non ho dato nulla	55.6	45.9	64.2	45.5	64.3	65.3	40.4	60.6	44.6
Ho prestato denaro	12.5	23.6	2.6	23.9	11.2	6.1	3.0	5.0	27.8
Ho regalato denaro	31.9	30.5	33.2	30.6	24.5	28.6	56.6	34.4	27.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	118	55	62	37	29	36	16	77	39
<b>Nipoti</b>									
Non ho dato nulla	41.4	43.1	39.7	53.8	42.3	47.9	29.4	50.3	31.8
Ho prestato denaro	4.9	5.1	4.7		13.9	1.4	6.0	1.7	8.5
Ho regalato denaro	53.7	51.8	55.6	46.2	43.8	50.7	64.6	48.0	59.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	140	70	71	19	23	50	48	74	67
<b>Genitori</b>									
Non ho dato nulla	74.6	59.2	87.6	73.5	73.5	73.6	80.4	76.1	72.8
Ho prestato denaro	5.8	12.7			15.4	6.0		4.2	7.8
Ho regalato denaro	19.6	28.1	12.4	26.5	11.1	20.4	19.6	19.7	19.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	47	21	25	11	10	19	7	26	20

segue Tab. A5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Non ho dato nulla	87.1	89.6	85.7	100.0	100.0	77.0	100.0	87.0	87.1
Ho prestato denaro	6.4	10.4	4.5			11.4		13.0	
Ho regalato denaro	6.5		9.8			11.6			12.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	32	11	22	7	3	18	4	16	16
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Non ho dato nulla	82.7	82.4	83.0	78.3	80.1	81.3	97.5	84.0	85.5
Ho prestato denaro	7.4	4.6	10.8	6.7	10.1	10.3		2.5	8.7
Ho regalato denaro	9.9	13.0	6.2	15.0	9.8	8.4	2.5	13.5	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	90	49	41	30	17	29	15	44	44
<b>Altri parenti</b>									
Non ho dato nulla	81.5	69.9	95.5	62.4	88.7	87.4	100.0	92.1	70.1
Ho prestato denaro	14.2	25.9		31.2	11.3	5.8		3.5	25.7
Ho regalato denaro	4.3	4.2	4.5	6.4		6.8		4.4	4.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	84	46	38	28	14	27	15	44	40
<b>Altre persone</b>									
Non ho dato nulla	91.5	91.7	91.2	100.0	100.0	78.9	100.0	93.2	86.2
Ho prestato denaro	8.5	8.3	8.8			21.1		6.8	13.8
Ho regalato denaro		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	13	8	7	3	9	2	16	5

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>												
Non ho dato nulla	62.9	66.8	75.1	65.4	52.8	66.8	50.1	64.5	62.8	58.3	56.0	73.2
Ho prestato denaro	7.4	3.0	5.7	1.4	14.4	7.5	6.4	6.6	9.4	3.0	6.8	9.5
Ho regalato denaro	29.7	30.2	19.2	33.2	32.8	25.7	43.5	28.9	27.8	38.7	37.2	17.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	194	54	34	35	72	116	41	35	11	52	34	57
<b>Figli adulti in casa</b>												
Non ho dato nulla	55.6	53.5	63.5	56.2	52.2	53.7	52.8	70.6	37.8	69.5	61.6	43.5
Ho prestato denaro	12.5	30.3		6.4	7.9	17.6		4.3	28.8		5.3	24.4
Ho regalato denaro	31.9	16.2	36.5	37.4	39.9	28.7	47.2	25.1	33.4	30.5	33.1	32.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	118	34	25	15	43	74	28	12	9	29	21	43
<b>Nipoti</b>												
Non ho dato nulla	41.4	26.5	40.1	43.0	50.7	45.1	34.1	40.9	50.4	42.7	37.2	44.8
Ho prestato denaro	4.9	5.0	10.5	2.2	2.2	5.9	3.9	2.7		6.0	5.5	3.0
Ho regalato denaro	53.7	68.5	49.4	54.8	47.1	49.0	62.0	56.4	49.6	51.3	57.3	52.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	140	32	35	22	52	82	39	19	12	35	28	39
<b>Genitori</b>												
Non ho dato nulla	74.6	40.7	100.0	87.6	74.5	69.9	82.5	84.1	72.4	76.1	100.0	59.8
Ho prestato denaro	5.8	20.8			4.4	8.8				13.9		8.1
Ho regalato denaro	19.6	38.5		12.4	21.1	21.3	17.5	15.9	27.6	10.0		32.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	47	8	7	6	25	31	9	6	6	11	4	14



segue Tab. B5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>												
Non ho dato nulla	87.1	100.0	100.0	84.1	81.4	93.2	90.5	63.9	100.0	100.0	100.0	74.3
Ho prestato denaro	6.4			15.9	6.4	6.8	9.5					25.7
Ho regalato denaro	6.5				12.2			36.1	0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	32	3	6	6	17	16	10	6	4	5	5	8
<b>Fratelli/sorelle</b>												
Non ho dato nulla	82.7	84.0	82.2	80.6	83.1	85.1	79.1	100.0	100.0	86.1	72.3	82.5
Ho prestato denaro	7.4	9.1	3.6		11.0	5.7	6.8				9.5	10.2
Ho regalato denaro	9.9	6.9	14.2	19.4	5.9	9.2	14.1			13.9	18.2	7.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	90	19	20	13	38	49	31	8	6	20	22	28
<b>Altri parenti</b>												
Non ho dato nulla	81.5	30.2	93.9	94.7	90.8	74.0	88.1	100.0	100.0	100.0	88.6	56.0
Ho prestato denaro	14.2	69.8	2.3		3.2	24.5	1.5				1.9	40.7
Ho regalato denaro	4.3		3.8	5.3	6.0	1.5	10.4				9.5	3.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	84	15	19	15	35	47	28	8	6	16	22	24
<b>Altre persone</b>												
Non ho dato nulla	91.5	100.0	78.8	100.0	89.1	86.7	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	72.0
Ho prestato denaro	8.5		21.2		10.9	13.3						28.0
Ho regalato denaro		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	3	3	5	10	14	6	2	1	4	7	7

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>								
Non ho dato nulla	62.9	49.3	57.1	65.9	56.1	69.8	70.2	55.1
Ho prestato denaro	7.4	37.3	8.0	3.2	8.2	8.0	5.5	6.1
Ho regalato denaro	29.7	13.4	34.9	30.9	35.7	22.2	24.3	38.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	194	20	34	128	67	44	51	24
<b>Figli adulti in casa</b>								
Non ho dato nulla	55.6	58.7	43.9	53.6	58.1	67.0	44.4	55.5
Ho prestato denaro	12.5	2.1	12.9	17.6	7.0	4.3	26.5	
Ho regalato denaro	31.9	39.2	43.2	28.8	34.9	28.7	29.1	44.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	118	22	21	66	30	26	39	18
<b>Nipoti</b>								
Non ho dato nulla	41.4	38.3	41.4	43.4	45.9	33.6	40.1	46.9
Ho prestato denaro	4.9	10.8	7.2	1.8	6.8	3.6	9.0	
Ho regalato denaro	53.7	50.9	51.4	54.8	47.3	62.8	50.9	53.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	140	15	22	90	38	42	31	26
<b>Genitori</b>								
Non ho dato nulla	74.6	84.8	63.8	77.3	80.5	51.5	58.2	100.0
Ho prestato denaro	5.8		16.4	4.0	11.3	12.8		
Ho regalato denaro	19.6	15.2	19.8	18.7	8.2	35.7	41.8	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	47	7	10	28	14	9	12	9

segue Tab. C5 - Propensione dell'anziano a dare denaro per l'acquisto di beni importanti ad altre persone della famiglia (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>								
Non ho dato nulla	87.1	84.9	100.0	85.0	92.2	76.5	100.0	100.0
Ho prestato denaro	6.4	15.1		5.2	7.8	23.5		
Ho regalato denaro	6.5			9.8	0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	32	6	3	22	12	5	3	7
<b>Fratelli/sorelle</b>								
Non ho dato nulla	82.7	74.2	81.1	86.7	80.2	86.0	82.8	91.5
Ho prestato denaro	7.4	5.6		6.9	15.4	5.9	3.1	
Ho regalato denaro	9.9	20.2	18.9	6.4	4.4	8.1	14.1	8.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	90	18	9	57	18	19	33	15
<b>Altri parenti</b>								
Non ho dato nulla	81.5	89.4	100.0	72.7	80.9	84.9	67.3	95.4
Ho prestato denaro	14.2			23.7	9.2	8.8	32.7	
Ho regalato denaro	4.3	10.6		3.6	9.9	6.3		4.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	84	17	10	50	17	18	27	17
<b>Altre persone</b>								
Non ho dato nulla	91.5	100.0	100.0	85.5	79.1	86.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro	8.5			14.5	20.9	14.0		
Ho regalato denaro		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	6	1	13	3	8	5	4

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Fino a 3 milioni	26.0	16.4	38.6	6.8	38.5	32.5	23.8	28.2	16.7
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	19.6	21.7	16.8	25.3	9.0	25.7	7.9	24.1	8.9
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	9.2	6.3	12.9	7.0	15.0	3.2	21.2	11.5	5.2
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	23.7	33.5	10.8	51.3	8.8	21.1	3.6	17.3	39.6
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	8.2	7.7	8.9	6.1	6.1	5.1	23.5	6.7	12.3
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	5.2	6.2	4.0		9.0	2.3	17.2	4.3	7.8
Oltre 100 milioni	8.1	8.2	8.0	3.5	13.6	10.1	2.8	7.9	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	92	52	40	23	19	37	13	60	29
<b>Figli adulti in casa</b>									
Fino a 3 milioni	29.7	29.3	30.4	44.4	35.3	28.9	3.8	37.6	9.3
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	37.2	37.3	37.0	36.2	13.5	14.5	81.0	35.0	44.1
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	14.6	15.6	12.1		18.0	42.4	9.4	5.3	37.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	5.7	4.5	8.8	4.9	17.1			5.7	6.0
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	5.7	4.6	8.5	7.4	4.1	4.7	5.8	8.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	2.9	2.8	3.2		12.0			2.6	3.6
Oltre 100 milioni	4.2	5.9		7.1		9.5		5.8	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	53	38	15	18	13	10	13	38	14

segue **Tab. A6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Nipoti</b>									
Fino a 3 milioni	51.2	37.2	56.7	67.4	51.8	68.0	25.1	44.1	62.6
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	26.0	35.0	22.5		32.4	16.6	41.6	35.5	15.3
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	11.6	20.7	7.9	32.6	15.8	12.1	6.9	9.3	9.9
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	2.8	4.0	2.4			3.3	3.1	5.6	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	2.8	3.1	2.7				7.8	5.5	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni	5.6		7.8				15.5		12.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	42	12	30	2	3	21	15	21	19
<b>Genitori</b>									
Fino a 3 milioni	79.0	79.0		100.0		100.0		79.0	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	21.0	21.0			100.0			21.0	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0		100.0	
v.a.	2	2		1	1	1		2	

segue **Tab. A6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Fino a 3 milioni	38.9	38.9					100.0		56.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	61.1	61.1			100.0			100.0	44.0
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0			100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	2	2			1		1	1	1
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Fino a 3 milioni	31.5		41.6	58.7	100.0				51.7
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	53.6	100.0	38.8	41.3		61.5	100.0	100.0	23.9
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	14.9		19.6			38.5			24.4
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	5	1	4	2	1	2	1	2	3

segue **Tab. A6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Altre persone</b>									
Fino a 3 milioni	100.0		100.0	100.0		100.0			100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0		100.0	100.0		100.0			100.0
v.a.	2		2	1		1			2

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>												
Fino a 3 milioni	26.0	22.7	29.7	14.9	35.4	31.1	21.4		8.7	14.1	18.5	31.4
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	19.6	12.0	21.2	16.5	27.6	11.3	29.6	14.0	71.5	30.8	21.4	11.2
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	9.2		4.2	14.4	15.9	8.0		64.8				9.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	23.7	55.1	7.6	26.7	4.1	28.9	22.8		19.8	26.2	22.4	29.2
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	8.2	5.8	12.9	6.4	8.9	9.7	5.8	14.0		14.1	2.8	9.8
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	5.2	4.4	12.4	2.1	4.1	3.3	10.3			7.2	17.7	1.8
Oltre 100 milioni	8.1		12.0	19.0	4.0	7.7	10.1	7.2		7.6	17.2	7.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	92	24	17	22	28	49	31	7	5	13	15	43
<b>Figli adulti in casa</b>												
Fino a 3 milioni	29.7	12.7	24.5	20.9	49.7	35.3	23.5		27.4	19.8	24.8	40.8
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	37.2	63.8	42.7	16.6	24.7	29.9	50.5		32.9	51.7	40.2	24.2
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	14.6	12.7	13.5	9.5	19.1	10.5	16.2		29.9	9.1	21.4	10.9
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	5.7		3.7	15.7	6.5	12.0						16.8
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	5.7	10.8	8.8	5.5		5.4	1.5			10.7	5.8	2.9
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	2.9		3.7	11.6			6.4		9.8	3.0	4.2	
Oltre 100 milioni	4.2		3.1	20.2		6.9	1.9			5.7	3.6	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	53	12	14	9	18	25	24		5	17	13	18



segue **Tab. B6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Nipoti</b>												
Fino a 3 milioni	51.2	100.0	26.3	49.7	63.8	42.1	66.5	51.4	100.0	42.2	50.9	61.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	26.0		41.5	5.8	31.9	22.7	28.3	35.2		45.7	40.6	3.9
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	11.6		17.4	18.3	4.3	17.4	2.8			4.8	4.6	14.1
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	2.8		5.6	4.4		6.0				7.3		3.5
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	2.8		9.2				2.4	13.4			3.9	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 100 milioni	5.6			21.8		11.8						17.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	42	3	13	11	16	20	15	6	1	10	9	13
<b>Genitori</b>												
Fino a 3 milioni	79.0			61.3	100.0	100.0						79.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0				0.0			0.0			
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	21.0			38.7		0.0						21.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0			100.0	100.0	100.0						100.0
v.a.	2			1	1	2						2

*segue* **Tab. B6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività		
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>											
Fino a 3 milioni	38.9				100.0		56.0			100.0	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0					0.0		0.0		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0					0.0		0.0		
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	61.1		100.0			100.0	44.0		100.0		100.0
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0					0.0		0.0		
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0					0.0		0.0		
Oltre 100 milioni		0.0					0.0		0.0		
Totale	100.0		100.0		100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	2		1		1	1	1		1	1	1
<b>Fratelli/sorelle</b>											
Fino a 3 milioni	31.5		13.7		100.0	19.5	46.5			39.7	26.9
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	53.6		67.5			53.6	53.5		100.0	60.3	36.2
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	14.9		18.8			26.9					36.9
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			0.0		
Totale	100.0		100.0		100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	5		4		1	3	2		0	3	2

segue **Tab. B6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria	Com- mercio	Altri servizi
<b>Altre persone</b>												
Fino a 3 milioni	100.0		100.0	100.0		100.0						100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0				0.0			0.0			
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0		100.0	100.0		100.0						100.0
v.a.	2		1	1		2						2

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>								
Fino a 3 milioni	26.0		40.6	24.9	37.4	26.4	28.4	16.9
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	19.6	39.8	16.3	14.6	12.9	22.5	14.0	31.6
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	9.2	14.8	2.6	11.3	15.1	4.8	12.9	2.6
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	23.7	13.3	4.6	35.7		25.2	37.4	9.5
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	8.2	14.7	11.1	4.7	11.5	4.5	1.3	19.9
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	5.2	9.2	12.4	2.3	10.8	4.9	6.0	1.9
Oltre 100 milioni	8.1	8.2	12.4	6.5	12.3	11.7		17.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	92	13	20	53	10	24	37	19
<b>Figli adulti in casa</b>								
Fino a 3 milioni	29.7	37.4	51.5	13.0	56.5	26.4	18.8	38.3
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	37.2	27.7	11.4	57.0	34.1	57.7	19.7	36.5
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	14.6	9.4	15.1	16.7		10.8	22.3	8.8
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	5.7	7.0	3.5	6.5		5.1	10.6	3.7
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	5.7	10.7		6.8			13.7	6.2
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	2.9	4.1	6.9				9.8	
Oltre 100 milioni	4.2	3.7	11.6		9.4		5.1	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	53	12	15	26	5	17	16	14

segue **Tab. C6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni**  
(val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile				
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Nipoti</b>									
Fino a 3 milioni	51.2	73.3	79.7	44.0	5.3	59.5	31.8	85.0	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	26.0	26.7	6.4	31.3	63.9	28.1	26.9		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	11.6		13.9	9.0		12.4	34.4	6.3	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	2.8			4.8	7.2			3.2	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	2.8			1.5			6.9	5.5	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0			0.0				
Oltre 100 milioni	5.6			9.4	23.6				
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	42	2	8	25	10	11	5	15	
<b>Genitori</b>									
Fino a 3 milioni	79.0		100.0			100.0	61.3		
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0			0.0				
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	21.0			100.0			38.7		
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0			0.0				
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0			0.0				
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0			0.0				
Oltre 100 milioni		0.0			0.0				
Totale	100.0		100.0	100.0		100.0	100.0		
v.a.	2		2	1		1	1		

segue **Tab. C6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni**  
(val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile				
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Fino a 3 milioni	38.9				56.0	100.0			
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni			0.0			0.0			
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.			0.0			0.0			
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	61.1	100.0			44.0		100.0	100.0	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.			0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.			0.0			0.0			
Oltre 100 milioni			0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0			100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	2	1			1	1	1	1	1
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Fino a 3 milioni	31.5	100.0	31.5		58.1		32.5		
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	53.6		68.5	66.9			67.5	100.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0				0.0			
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	14.9			33.1	41.9				
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	5	1	2	2	2	2	2	2	1

segue **Tab. C6 - Contributi dell'anziano alle spese per l'acquisto di beni importanti di altre persone della famiglia, a seconda delle dimensioni**  
(val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
<b>Altre persone</b>								
Fino a 3 milioni	100.0				100.0	100.0		
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni			0.0			0.0		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.			0.0			0.0		
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.			0.0			0.0		
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.			0.0			0.0		
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.			0.0			0.0		
Oltre 100 milioni			0.0			0.0		
Totale	100.0				100.0	100.0	100.0	
v.a.	2				2	1	1	

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A7 - Finalizzazione del denaro prestato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
No, non ho dato alcuna somma di denaro	57.1	61.1	53.4	50.1	55.6	66.7	50.9	59.2	54.1
Per l'acquisto della casa	15.4	11.9	18.5	15.0	16.9	19.9	7.5	14.3	16.4
Per l'acquisto della casa di vacanze	1.1	1.4	0.8		3.3	1.4		1.4	
Per l'acquisto dell'automobile	14.0	19.0	9.3	25.6	10.1	6.8	16.5	13.0	16.8
Per l'acquisto della motocicletta	1.2	1.2	1.2		1.0	1.2	2.6	0.6	2.7
Per l'acquisto del motorino	2.0		3.7	1.8		2.6	2.8	2.9	
Per l'acquisto dell'arredamento	5.7	1.5	9.6	4.5	3.4	5.3	9.8	4.9	8.2
Per l'acquisto degli elettrodomestici	5.3	3.6	6.8		3.5	10.6	4.1	6.1	3.2
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	2.6	1.0	4.0			1.4	9.4	3.8	
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	0.2		0.4		1.1				
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	2.2	4.1	0.4		9.3		1.3	2.9	
Per l'acquisto del telefonino	7.2	3.6	10.5	5.6	8.0		19.1	5.1	12.2
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino	6.8	8.8	4.9	20.6	4.7	1.4	2.8	2.6	14.5
Per stipulare altre assicurazioni									
Per acquistare prodotti finanziari	1.6	2.1	1.1	5.6			1.3	1.5	1.9
Per altro	0.5	0.3	0.7				2.2	0.2	1.2
v.a.	236	112	123	54	48	81	53	159	70

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. B7 - Finalizzazione del denaro prestato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
No, non ho dato alcuna somma di denaro	57.1	58.8	68.0	63.2	45.2	65.8	47.4	47.7	50.4	71.5	59.5	56.6
Per l'acquisto della casa	15.4	5.6	22.4	22.1	19.4	16.1	14.5	14.2	19.4	11.6	11.6	14.4
Per l'acquisto della casa di vacanza	1.1		2.5	1.4	1.6	0.9	2.6			1.0	1.2	1.4
Per l'acquisto dell'automobile	14.0	22.4	5.4	5.3	13.5	12.8	18.2	14.1	25.0	1.0	17.9	19.3
Per l'acquisto della motocicletta	1.2	1.6		4.0		1.1	1.6	1.5				2.9
Per l'acquisto del motorino	2.0				6.5		4.1	6.5		3.0		1.2
Per l'acquisto dell'arredamento	5.7		1.7	1.3	17.4	3.3	2.8	20.9	13.0			5.1
Per l'acquisto degli elettrodomestici	5.3	4.9	4.2		9.2	6.1	6.2	2.5		1.0	3.8	11.6
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	2.6	4.9	1.9		1.6	1.5	6.9			9.9		1.4
Per l'acquisto di cineprese/ macchine fotografiche e simili	0.2		1.2				0.9			1.0		
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	2.2	1.9	1.2		4.2	1.7	2.8		17.2	3.4		1.4
Per l'acquisto del telefonino	7.2	6.4	3.1	2.7	13.0	0.9	12.5	19.9	13.0	11.6	4.4	1.4
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino	6.8	13.9	1.2		5.1	8.7	5.0			3.0	1.2	14.8
Per stipulare altre assicurazioni												
Per acquistare prodotti finanziari	1.6	1.5			3.4	2.9					4.1	2.4
Per altro	0.5		2.8			0.3		2.5		0.7		
v.a.	236	85	42	37	71	129	60	33	13	50	42	83

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C7 - Finalizzazione del denaro prestato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
No, non ho dato alcuna somma di denaro	57.1	38.9	59.4	59.4	53.8	61.6	56.9	71.3
Per l'acquisto della casa	15.4	34.9	9.1	10.8	17.0	14.9	9.1	9.6
Per l'acquisto della casa di vacanza	1.1		1.2	0.8	1.3		1.7	
Per l'acquisto dell'automobile	14.0	11.9	11.1	17.3	8.3	9.8	26.4	12.5
Per l'acquisto della motocicletta	1.2	3.4		1.4	1.3	0.9	2.1	
Per l'acquisto del motorino	2.0	3.4		2.7	4.1	2.6		
Per l'acquisto dell'arredamento	5.7	15.7		6.7	10.2	6.9		8.5
Per l'acquisto degli elettrodomestici	5.3	7.4	2.6	6.5	5.3	4.4	7.9	
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	2.6		11.3	0.8	6.5		1.7	
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	0.2							
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	2.2	4.0	6.2	0.5		3.2	4.1	
Per l'acquisto del telefonino	7.2	18.5	10.6	4.9	17.7		1.7	8.5
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino	6.8	3.4	1.2	9.5	2.0	2.6	14.7	6.5
Per stipulare altre assicurazioni								
Per acquistare prodotti finanziari	1.6		3.9	1.5		4.1		6.5
Per altro	0.5			0.9	1.1	0.6		
v.a.	236	29	44	133	77	58	67	20

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A8 - Finalizzazione del denaro regalato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
No, non ho dato alcuna somma di denaro	30.8	28.5	33.2	28.2	35.1	27.9	34.1	32.5	25.1
Per l'acquisto della casa	24.3	28.2	20.3	25.5	21.5	21.3	29.8	21.2	30.3
Per l'acquisto della casa di vacanze	3.6	1.3	6.0	1.2	5.8	5.1	2.1	2.9	4.3
Per l'acquisto dell'automobile	13.0	14.0	11.9	14.8	9.9	16.0	9.5	14.0	12.5
Per l'acquisto della motocicletta	1.9	1.8	2.0	1.8	3.2	1.1	2.1	2.0	2.0
Per l'acquisto del motorino	4.2	3.7	4.6	9.2	0.8	3.4	2.7	3.8	5.2
Per l'acquisto dell'arredamento	12.8	15.8	9.7	19.4	10.6	7.9	14.4	11.1	16.7
Per l'acquisto degli elettrodomestici	5.1	6.5	3.5	0.9	5.7	9.6	2.7	4.9	5.9
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	8.4	7.2	9.6	7.3	6.6	10.9	7.8	7.5	9.3
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	3.8	3.8	3.8	2.9	0.8	9.1		3.1	4.5
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	15.0	18.9	10.9	25.5	6.5	14.4	11.7	12.3	21.3
Per l'acquisto del telefonino	11.7	9.5	13.9	13.9	6.3	18.4	4.6	7.3	19.6
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino	8.1	10.1	6.0	10.9	9.6	9.2	1.9	10.1	4.3
Per stipulare altre assicurazioni	3.0	2.7	3.3	2.9	0.8	5.2	1.8	3.3	2.7
Per acquistare prodotti finanziari	2.4	2.2	2.6	1.0	3.9	3.1	1.5	2.4	2.6
Per altro	1.3	1.8	0.8		0.8	1.6	3.0	1.2	1.7
v.a.	321	163	157	81	66	103	71	200	110

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B8 - Finalizzazione del denaro regalato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
No, non ho dato alcuna somma di denaro	30.8	35.0	39.9	33.2	17.7	32.9	19.2	41.8	45.0	27.1	25.3	32.7
Per l'acquisto della casa	24.3	27.3	17.1	26.3	25.0	21.2	27.9	31.4	35.2	20.7	21.9	26.4
Per l'acquisto della casa di vacanza	3.6		3.2	3.7	7.7	2.5	5.6	4.0		5.0	2.7	3.1
Per l'acquisto dell'automobile	13.0	12.0	13.3	13.2	13.6	13.1	17.0	3.0		16.0	19.7	11.8
Per l'acquisto della motocicletta	1.9	1.7	2.3	0.8	2.8	0.9	3.5	6.2		0.5	4.0	1.5
Per l'acquisto del motorino	4.2	1.4	4.4	4.8	6.5	4.8	4.9			7.8	6.3	2.1
Per l'acquisto dell'arredamento	12.8	19.6	16.7	9.0	5.5	15.4	13.1		6.1	15.9	8.5	14.3
Per l'acquisto degli elettrodomestici	5.1	4.4	4.5	5.1	6.1	5.0	4.5	8.8	6.1	3.9	6.7	4.3
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	8.4	10.3	3.6	4.9	12.6	8.7	10.0		19.8	6.7	7.7	9.7
Per l'acquisto di cineprese/ macchine fotografiche e simili	3.8	4.6	1.4	2.2	5.9	3.2	3.6	8.8		4.4	2.3	3.4
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	15.0	15.2	16.1	8.1	18.9	17.0	15.0	6.2	7.6	17.0	12.3	20.6
Per l'acquisto del telefonino	11.7	7.4	4.9	13.2	20.3	8.5	15.4	30.5	7.6	9.9	13.3	11.1
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino	8.1	9.2	7.3	9.1	6.7	7.0	9.7			12.9	10.4	6.1
Per stipulare altre assicurazioni	3.0		3.3	6.1	3.6	3.7	2.9			2.4	2.6	5.2
Per acquistare prodotti finanziari	2.4	1.1	7.1	2.7		1.6	5.3			2.3	4.3	2.6
Per altro	1.3	1.5	3.5	0.7		2.1	0.4			1.0	1.1	2.4
v.a.	321	96	68	67	90	187	90	24	13	88	66	109

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C8 - Finalizzazione del denaro regalato dall'anziano a figli adulti/generi/nuore per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
No, non ho dato alcuna somma di denaro	30.8	16.7	25.2	32.2	34.1	32.1	28.8	19.7
Per l'acquisto della casa	24.3	25.2	30.6	23.1	31.9	13.4	28.2	21.2
Per l'acquisto della casa di vacanza	3.6	2.0	6.9	2.3	1.5	7.4	3.2	3.0
Per l'acquisto dell'automobile	13.0	16.8	11.6	14.0	5.1	20.3	15.7	13.3
Per l'acquisto della motocicletta	1.9	2.0	2.1	2.1	2.7	1.9	2.2	0.8
Per l'acquisto del motorino	4.2	10.8	2.0	3.3	3.8	5.5	2.6	6.7
Per l'acquisto dell'arredamento	12.8	6.8	14.9	15.0	10.8	11.3	17.3	10.4
Per l'acquisto degli elettrodomestici	5.1	1.4	3.9	7.1	3.7	2.2	6.6	4.9
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	8.4	11.1	8.7	7.7	2.0	13.6	5.5	15.5
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	3.8	1.0	0.7	5.6	2.6	5.3	5.2	1.9
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	15.0	17.2	12.7	17.0	8.2	15.9	20.5	18.2
Per l'acquisto del telefonino	11.7	18.0	9.6	10.0	7.9	9.2	9.0	24.7
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/moto/motorino	8.1	18.0	5.6	6.7	3.5	9.6	8.4	14.8
Per stipulare altre assicurazioni	3.0	4.9	1.5	2.9	2.5	3.4	3.1	3.8
Per acquistare prodotti finanziari	2.4	3.6	3.1	2.1	3.5	0.7	1.4	5.6
Per altro	1.3			2.3		0.7	3.1	1.4
v.a.	321	50	65	183	81	76	97	52

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A9 - Denaro dato in prestito dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
No, non ho dato alcuna somma di denaro	68.1	63.0	72.9	62.4	71.2	71.1	65.0	68.7	65.7
Per l'acquisto della casa	5.6	5.2	6.0	2.0	7.0	3.4	11.4	2.9	10.5
Per l'acquisto della casa di vacanze	4.9	9.4	0.5	22.1	1.3	0.6		0.8	11.9
Per l'acquisto dell'automobile	5.0	5.1	4.8	1.1	3.9	7.9	4.2	5.6	4.0
Per l'acquisto della motocicletta	1.5		3.0			4.0		2.5	
Per l'acquisto del motorino	6.6	9.5	3.8	6.8	10.8	7.2	1.4	7.5	5.2
Per l'acquisto dell'arredamento	1.7	0.5	2.9	4.4		2.2		2.2	1.0
Per l'acquisto degli elettrodomestici	4.4	8.9		22.1					11.9
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	3.3	3.9	2.8	1.1		2.8	9.4	4.8	1.1
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	0.5	1.0			1.3		1.1	0.8	
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	4.5	5.0	4.0	4.3	2.9	2.6	9.3	7.3	
Per l'acquisto del telefonino	10.3	15.9	4.9	26.4	4.3	3.3	13.4	7.1	16.1
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/motorino	3.5	1.4	5.5	2.5	1.3		12.4	4.5	1.9
Per stipulare altre assicurazioni	0.3		0.5		1.3			0.4	
Per acquistare prodotti finanziari	0.6	0.4	0.7			1.5		0.9	
Per altro	1.9	1.7	2.1		2.9	3.4		0.9	3.5
v.a.	202	99	103	40	40	77	45	125	74

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B9 - Denaro dato in prestito dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
No, non ho dato alcuna somma di denaro	68.1	63.2	71.4	74.9	68.5	71.9	53.4	85.5	49.4	72.3	60.4	66.2
Per l'acquisto della casa	5.6	1.9	11.8	10.9	3.8	6.2	5.5		5.6	5.3	5.8	4.4
Per l'acquisto della casa di vacanza	4.9	12.0	1.4	1.6		7.9	0.9			0.9	1.5	13.6
Per l'acquisto dell'automobile	5.0	4.0	3.1	1.6	8.8	5.8	1.9	11.7	11.0	1.3	3.2	6.9
Per l'acquisto della motocicletta	1.5			3.3	3.5		1.6	11.7				1.5
Per l'acquisto del motorino	6.6	6.6	4.8	5.5	8.1	4.6	12.1	2.9	19.5	7.3	9.1	4.1
Per l'acquisto dell'arredamento	1.7	1.8	3.1	3.3		1.4	2.9			0.8	3.7	1.5
Per l'acquisto degli elettrodomestici	4.4	12.0				7.5						13.6
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	3.3	4.6	3.3		3.5	1.8	7.7				10.8	4.5
Per l'acquisto di cineprese/ macchine fotografiche e simili	0.5		1.4	1.6		0.9					1.3	
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	4.5	7.8		1.6	4.7	1.0	13.1		11.8	10.5	4.4	
Per l'acquisto del telefonino	10.3	20.8	1.1	4.3	6.3	12.5	10.2		11.8	0.8	16.2	20.0
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/m	3.5	7.5	1.4		1.6	1.2	9.4			7.5	1.5	3.7
Per stipulare altre assicurazioni	0.3		1.4				0.9				1.5	
Per acquistare prodotti finanziari	0.6		3.0				1.9			1.3	1.2	
Per altro	1.9			1.6	5.4	1.4	3.5		14.6	3.0		
v.a.	202	74	38	29	61	117	60	18	15	55	35	65

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C9 - Denaro dato in prestito dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
No, non ho dato alcuna somma di denaro	68.1	75.0	55.2	69.7	68.1	71.9	63.2	65.2
Per l'acquisto della casa	5.6	5.5	4.6	4.5	5.3	4.9	6.7	2.2
Per l'acquisto della casa di vacanza	4.9		3.1	6.9	1.4		17.1	
Per l'acquisto dell'automobile	5.0		5.0	6.6	5.6	0.8	9.9	2.9
Per l'acquisto della motocicletta	1.5	4.6		1.7	4.4			
Per l'acquisto del motorino	6.6	12.8	7.8	3.8	11.3	2.6	3.0	13.5
Per l'acquisto dell'arredamento	1.7		1.4	1.6		4.3		
Per l'acquisto degli elettrodomestici	4.4			6.9			17.1	
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	3.3	2.1	2.5	4.3		10.9	0.9	
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	0.5		1.6	0.4			1.9	
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	4.5	8.1	22.9		5.9	2.8		19.9
Per l'acquisto del telefonino	10.3	8.1	2.0	13.6	2.4	7.6	23.9	14.2
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/motorino	3.5	4.7	14.6	1.1	8.0		2.7	
Per stipulare altre assicurazioni	0.3		1.6		0.7			
Per acquistare prodotti finanziari	0.6			0.9		2.0		
Per altro	1.9			2.9	3.0	2.0		2.9
v.a.	202	21	32	127	71	58	52	16

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. A10 - Denaro regalato dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
No, non ho dato alcuna somma di denaro	36.5	39.8	33.5	45.9	48.2	34.0	25.7	46.1	26.6
Per l'acquisto della casa	15.9	17.4	14.5	23.3	6.7	12.6	20.5	8.0	20.8
Per l'acquisto della casa di vacanza	2.4	0.7	3.9	2.0		3.2	3.1	1.2	3.5
Per l'acquisto dell'automobile	5.4	5.3	5.6		3.6	5.9	9.6	4.9	6.9
Per l'acquisto della motocicletta	1.2	0.4	1.9		1.1	2.2	0.9	1.2	1.3
Per l'acquisto del motorino	12.4	17.4	7.9	25.4	8.1	10.4	8.9	6.7	22.0
Per l'acquisto dell'arredamento	5.6	3.4	7.5	9.5		1.9	10.9	7.9	2.9
Per l'acquisto degli elettrodomestici	3.5	4.8	2.3	3.6	2.2	6.5	0.6	5.2	1.0
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	8.1	7.8	8.3	5.7	5.7	16.3	1.6	7.3	10.1
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	10.7	12.9	8.6	20.7	5.9	15.0	1.9	8.1	14.6
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	14.8	17.5	12.4	14.7	22.2	18.1	6.3	12.2	20.2
Per l'acquisto del telefonino	17.1	10.2	23.4	13.3	13.9	18.0	20.7	12.2	23.0
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/motorino	4.0	1.1	6.5	6.8		6.5	1.5	3.5	4.1
Per stipulare altre assicurazioni	1.1	0.7	1.5	2.7		1.8		1.5	0.7
Per acquistare prodotti finanziari	3.5	4.4	2.7	3.1	4.6	5.3	1.1	3.9	3.5
Per altro	4.3	5.2	3.5	2.7	6.1	5.4	3.0	6.7	
v.a.	255	121	134	49	46	86	73	143	100

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B10 - Denaro regalato dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
No, non ho dato alcuna somma di denaro	36.5	39.8	43.2	47.4	24.7	44.6	32.9	18.4	48.4	48.5	35.0	35.8
Per l'acquisto della casa	15.9	26.5	10.0	20.7	7.0	15.5	12.0	3.0	25.0	6.6	12.7	22.5
Per l'acquisto della casa di vacanza	2.4		3.7	4.7	2.8	2.1	0.6	5.6			0.8	3.7
Per l'acquisto dell'automobile	5.4	1.3	7.4	1.1	10.2	6.0	3.7	9.2	6.4	6.6	7.5	2.9
Per l'acquisto della motocicletta	1.2		5.2	1.5		1.0	2.4			3.4	1.8	
Per l'acquisto del motorino	12.4	16.6	9.1	8.2	12.3	14.9	10.9	9.0	3.4	7.8	6.4	22.0
Per l'acquisto dell'arredamento	5.6	6.8	5.1	3.2	5.9	2.5	6.1	16.2		2.3	5.6	4.3
Per l'acquisto degli elettrodomestici	3.5	1.6	4.7	2.3	5.1	3.1	5.7		8.9	1.9	7.7	2.7
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	8.1	9.1	14.4	3.5	6.1	7.2	15.1		14.2	14.2	10.3	6.3
Per l'acquisto di cineprese/ macchine fotografiche e simili	10.7	18.4	8.2	8.1	6.1	11.0	6.8	19.1		12.2	4.9	12.9
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	14.8	14.3	13.8	7.1	19.4	18.2	17.1	1.6	20.5	21.7	18.9	13.5
Per l'acquisto del telefonino	17.1	13.9	14.4	15.2	22.4	12.5	15.8	37.2	13.3	18.7	6.9	12.4
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/m	4.0	3.3	5.0	7.3	2.4	4.9	1.5			5.0	2.0	4.7
Per stipulare altre assicurazioni	1.1	1.6	3.5			0.8	0.6			1.2	0.8	0.5
Per acquistare prodotti finanziari	3.5	3.9	11.1	1.9		2.0	8.9			4.7	6.5	3.5
Per altro	4.3	5.3	3.3	6.9	2.6	3.8	8.1			3.5	7.8	6.1
v.a.	255	80	45	42	88	138	71	32	13	60	52	79

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C10 - Denaro regalato dall'anziano a nipoti, per l'acquisto di beni importanti (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
No, non ho dato alcuna somma di denaro	36.5	40.3	30.5	39.1	33.8	47.8	37.9	27.7
Per l'acquisto della casa	15.9	9.9	11.3	13.1	11.9	11.2	26.9	5.4
Per l'acquisto della casa di vacanza	2.4	3.8	1.8	0.9		5.2	1.6	5.0
Per l'acquisto dell'automobile	5.4		7.5	6.0	6.2	5.4	0.6	8.5
Per l'acquisto della motocicletta	1.2		3.9	0.7	0.8	1.9	1.2	1.3
Per l'acquisto del motorino	12.4	10.6	2.7	17.1	7.2	8.1	22.4	13.7
Per l'acquisto dell'arredamento	5.6	10.1	3.8	6.2	7.5	2.0	3.0	13.4
Per l'acquisto degli elettrodomestici	3.5	3.5	3.5	3.7	5.7	3.7	0.8	2.7
Per l'acquisto di Hi-fi, videoregistratore, Tv	8.1	9.6	20.8	5.1	2.3	14.0	3.6	21.8
Per l'acquisto di cineprese/macchine fotografiche e simili	10.7	7.1	8.1	12.9	5.3	9.3	21.5	2.6
Per l'acquisto del computer e/o del relativo software	14.8	10.2	34.8	11.2	12.2	14.9	16.7	21.5
Per l'acquisto del telefonino	17.1	21.0	16.8	16.1	20.3	11.8	7.8	35.2
Per stipulare l'assicurazione dell'automobile/motocicletta/m	4.0	6.8	3.2	3.6	1.4	8.8	1.6	6.6
Per stipulare altre assicurazioni	1.1	5.0	1.8	0.5		1.1		6.6
Per acquistare prodotti finanziari	3.5	5.8	6.6	2.7	2.5	5.7	2.5	5.0
Per altro	4.3	6.3	7.5	3.0	3.6	2.7	8.9	2.5
v.a.	255	26	48	158	79	66	62	33

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Non ho dato nulla	84.7	83.4	85.9	74.0	88.7	89.4	84.5	90.5	79.0
Ho prestato denaro	9.9	13.5	6.7	26.0	4.9	6.6	5.3	6.5	16.2
Ho regalato denaro	5.4	3.1	7.4		6.4	4.0	10.2	3.0	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	228	106	122	46	43	74	64	138	83
<b>Figli adulti in casa</b>									
Non ho dato nulla	85.3	83.6	86.5	91.4	89.8	85.2	74.8	87.6	80.0
Ho prestato denaro	9.7	12.6	7.7	3.2	5.2	13.8	15.3	8.1	13.5
Ho regalato denaro	5.0	3.8	5.8	5.4	5.0	1.0	9.9	4.3	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	134	55	79	31	31	42	30	84	46
<b>Nipoti</b>									
Non ho dato nulla	77.8	76.6	79.0	80.5	70.5	85.6	72.3	80.2	78.0
Ho prestato denaro	9.6	10.9	8.4	3.0	6.6	8.9	15.4	9.1	10.7
Ho regalato denaro	12.6	12.5	12.6	16.5	22.9	5.5	12.3	10.7	11.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	116	54	62	15	24	41	35	65	48
<b>Genitori</b>									
Non ho dato nulla	97.3	94.3	100.0	100.0	86.7	100.0	100.0	100.0	94.9
Ho prestato denaro		0.0		0.0				0.0	
Ho regalato denaro	2.7	5.7			13.3				5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	59	28	32	19	12	17	11	29	31

segue Tab. A11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Non ho dato nulla	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0		0.0				0.0	
Ho regalato denaro		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	54	25	29	17	7	19	11	23	30
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Non ho dato nulla	84.1	78.3	90.3	65.0	97.3	98.6	78.3	88.1	79.7
Ho prestato denaro	10.9	20.2	1.1	35.0	2.7			3.8	20.3
Ho regalato denaro	5.0	1.5	8.6			1.4	21.7	8.1	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	100	51	49	30	19	30	21	56	43
<b>Altri parenti</b>									
Non ho dato nulla	96.2	96.9	95.6	93.7	100.0	94.0	100.0	98.5	93.2
Ho prestato denaro	3.8	3.1	4.4	6.3		6.0		1.5	6.8
Ho regalato denaro		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	90	41	49	20	16	35	19	52	38
<b>Altre persone</b>									
Non ho dato nulla	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0		0.0				0.0	
Ho regalato denaro		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	38	18	20	8	6	19	5	21	17

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>												
Non ho dato nulla	84.7	65.0	91.5	89.4	95.3	81.1	92.3	91.0	92.4	85.9	91.9	78.9
Ho prestato denaro	9.9	26.3	1.3		4.7	15.4	2.3	7.6	7.6	11.2		17.0
Ho regalato denaro	5.4	8.7	7.2	10.6		3.5	5.4	1.4		2.9	8.1	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	228	68	40	33	87	118	65	37	13	60	40	64
<b>Figli adulti in casa</b>												
Non ho dato nulla	85.3	79.6	90.9	75.9	88.3	86.6	85.8	77.5	82.5	82.4	93.3	87.2
Ho prestato denaro	9.7	20.4	3.0	3.0	8.9	11.0	6.9	12.5		15.4		10.7
Ho regalato denaro	5.0		6.1	21.1	2.8	2.4	7.3	10.0	17.5	2.2	6.7	2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	134	32	27	16	59	69	37	23	9	42	18	33
<b>Nipoti</b>												
Non ho dato nulla	77.8	51.2	79.8	66.8	93.4	85.8	75.4	66.9	77.8	81.8	80.1	84.9
Ho prestato denaro	9.6	21.1	11.7	3.3	4.5	4.7	13.0	17.4		7.2	14.3	1.9
Ho regalato denaro	12.6	27.7	8.5	29.9	2.1	9.5	11.6	15.7	22.2	11.0	5.6	13.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	116	23	30	15	47	53	42	18	12	29	27	24
<b>Genitori</b>												
Non ho dato nulla	97.3	90.3	100.0	100.0	100.0	95.0	100.0	100.0	100.0	89.4	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0				0.0			0.0			
Ho regalato denaro	2.7	9.7				5.0				10.6		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	59	16	9	5	29	32	17	10	8	15	5	20

Segue Tab. B11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>												
Non ho dato nulla	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0				0.0			0.0			
Ho regalato denaro		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	54	15	8	4	27	27	19	9	8	12	6	18
<b>Fratelli/sorelle</b>												
Non ho dato nulla	84.1	37.0	93.9	84.1	100.0	77.6	86.9	100.0	100.0	83.5	95.8	63.4
Ho prestato denaro	10.9	42.8	2.4	15.9		21.6	2.9				2.3	36.6
Ho regalato denaro	5.0	20.2	3.7			0.8	10.2			16.5	1.9	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	100	21	21	10	48	44	45	10	10	27	22	28
<b>Altri parenti</b>												
Non ho dato nulla	96.2	100.0	98.0	92.9	95.5	98.8	97.8	85.5	100.0	100.0	100.0	93.5
Ho prestato denaro	3.8		2.0	7.1	4.5	1.2	2.2	14.5				6.5
Ho regalato denaro		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	90	8	23	11	48	37	37	15	10	20	23	19
<b>Altre persone</b>												
Non ho dato nulla	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0				0.0			0.0			
Ho regalato denaro		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	38	5	4	7	22	19	10	9	2	8	8	11

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>								
Non ho dato nulla	84.7	81.6	87.1	88.3	88.0	91.2	76.7	94.7
Ho prestato denaro	9.9	18.4	3.6	9.7	7.4	5.3	20.9	3.7
Ho regalato denaro	5.4		9.3	2.0	4.6	3.5	2.4	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	228	25	45	139	75	54	58	27
<b>Figli adulti in casa</b>								
Non ho dato nulla	85.3	84.0	83.0	84.2	66.7	93.7	94.7	96.2
Ho prestato denaro	9.7	12.5	8.2	10.5	24.6	6.3		
Ho regalato denaro	5.0	3.5	8.8	5.3	8.7		5.3	3.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	134	29	19	74	47	25	31	27
<b>Nipoti</b>								
Non ho dato nulla	77.8	78.1	81.9	79.5	84.5	76.3	71.5	89.0
Ho prestato denaro	9.6	3.8		11.4	1.6	17.2	10.5	
Ho regalato denaro	12.6	18.1	18.1	9.1	13.9	6.5	18.0	11.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	116	14	22	71	32	34	20	24
<b>Genitori</b>								
Non ho dato nulla	97.3	100.0	84.5	100.0	89.2	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0			0.0			
Ho regalato denaro	2.7		15.5		10.8			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	59	8	10	37	15	11	16	17



segue Tab. C11 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>								
Non ho dato nulla	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0			0.0			
Ho regalato denaro		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	54	7	7	38	15	9	14	15
<b>Fratelli/sorelle</b>								
Non ho dato nulla	84.1	95.0	74.6	82.9	81.1	96.5	66.0	96.4
Ho prestato denaro	10.9	5.0	4.1	15.8		3.5	31.3	3.6
Ho regalato denaro	5.0		21.3	1.3	18.9		2.7	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	100	16	20	59	22	23	30	22
<b>Altri parenti</b>								
Non ho dato nulla	96.2	95.2	100.0	94.8	100.0	98.0	100.0	96.7
Ho prestato denaro	3.8	4.8		5.2		2.0		3.3
Ho regalato denaro		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	90	17	15	50	17	23	21	25
<b>Altre persone</b>								
Non ho dato nulla	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Ho prestato denaro		0.0			0.0			
Ho regalato denaro		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	38	5	4	25	7	11	10	8

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Fino a 3 milioni	14.5	4.4	21.7		9.8	19.1		15.4	14.6
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	41.5	37.8	44.0		50.5	35.6	86.7	40.0	32.3
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	12.3	11.5	12.9			18.6		15.9	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	8.6	3.7	12.0	68.8		7.5		6.5	19.8
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	8.8	21.3				13.2		11.3	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	7.7	14.2	3.2		20.1	6.0		4.8	22.7
Oltre 100 milioni	6.6	7.1	6.2	31.2	19.6		13.3	6.1	10.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	28	12	16	1	5	19	3	22	5
<b>Figli adulti in casa</b>									
Fino a 3 milioni	54.8	52.3	61.1	100.0	9.7	39.0	27.1	37.0	74.7
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	24.0	24.5	22.8		41.6	16.7	65.8	36.1	12.7
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	1.9	2.6			9.8				3.9
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	16.5	16.7	16.1		38.9	37.9		21.2	8.7
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.	1.3	1.8					7.1	2.6	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni	1.5	2.1				6.4		3.1	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	28	20	8	11	5	7	5	14	14

segue **Tab. A12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Nipoti</b>									
Fino a 3 milioni	49.3	26.1	59.5	100.0		41.0	100.0	87.0	35.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	4.7	15.3			51.4			13.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	32.2	13.7	40.5		48.6	39.4			37.8
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	13.8	44.9				19.6			27.2
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	11	3	8	1	1	8	1	4	6
<b>Genitori</b>									
Fino a 3 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	100.0		100.0			100.0		100.0	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0		100.0			100.0		100.0	
v.a.	1		1			1		1	

segue **Tab. A12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Fino a 3 milioni	12.1	14.2				21.6		14.9	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	19.0	22.3					64.8		100.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	68.9	63.5	100.0		100.0	78.4	35.2	85.1	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	4	3	1		1	2	1	3	1
<b>Altri parenti</b>									
Fino a 3 milioni	100.0		100.0		100.0			100.0	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0		100.0		100.0			100.0	
v.a.	2		2		2			2	

segue **Tab. A12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Altre persone</b>									
Fino a 3 milioni	27.6	58.3			100.0				100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0		0.0				0.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	52.6		100.0			100.0		72.7	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	19.8	41.7					100.0	27.3	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0		0.0				0.0	
Oltre 100 milioni		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	2	1	1		1	1	0	1	1

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>												
Fino a 3 milioni	14.5		20.1	10.1	25.1	6.4	9.7	68.6			16.1	7.5
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	41.5	78.7	22.5	41.9	25.1	65.9	25.5		67.5	36.0	27.9	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	12.3		12.0	9.4	25.0	23.2	6.7			11.3	27.3	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	8.6		6.0	19.3	11.7		11.2	31.4	100.0		5.6	10.2
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	8.8	21.3	6.0	9.4			19.4			10.1	5.6	16.4
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	7.7		14.7		13.1		17.0			22.4	14.7	
Oltre 100 milioni	6.6		18.7	9.9		4.5	10.5				10.7	10.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	28	7	7	5	8	11	13	3	1	5	8	10
<b>Figli adulti in casa</b>												
Fino a 3 milioni	54.8	60.4	15.2	19.5	78.7	61.9	36.8		38.5	7.5	10.0	100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	24.0	30.2		21.0	21.3	16.3	49.2			52.8	64.7	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	1.9		15.5				7.7				10.1	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	16.5	9.4	46.1	59.5		20.0			61.5	39.7		
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	1.3		10.7			1.8					7.0	
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 100 milioni	1.5		12.5				6.3				8.2	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	28	17	3	2	5	21	7		3	6	5	13

Segue Tab. B12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Nipoti</b>												
Fino a 3 milioni	49.3		61.1	14.0	100.0	68.6	50.7	45.5	39.0		100.0	72.8
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	4.7		16.5							30.7		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	32.2		22.4	86.0		31.4		54.5		69.3		27.2
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	13.8	100.0							61.0			
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	11	2	3	3	3	4	4	2	3	2	1	4
<b>Genitori</b>												
Fino a 3 milioni		0.0				0.0			0.0			
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0				0.0			0.0			
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	100.0			100.0				100.0				100.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0			100.0				100.0				100.0
v.a.	1			1				1				1

**Segue Tab. B12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio
<b>Fratelli/sorelle</b>											
Fino a 3 milioni	12.1		32.6				13.5			21.6	
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0					0.0		0.0		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	19.0				100.0		21.2			33.9	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	68.9	100.0	67.4			100.0	65.3			44.5	100.0
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0					0.0		0.0		
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0					0.0		0.0		
Oltre 100 milioni		0.0					0.0		0.0		
Totale	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0			100.0	100.0
v.a.	4	2	1		1	0	3			2	2
<b>Altri parenti</b>											
Fino a 3 milioni	100.0	100.0				100.0			100.0		
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0				0.0			0.0		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0				0.0			0.0		
Oltre 100 milioni		0.0				0.0			0.0		
Totale	100.0	100.0				100.0			100.0		
v.a.	2	2				2			2		



Segue Tab. B12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Altre persone</b>											
Fino a 3 milioni	27.6			34.4	100.0				100.0		
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0			0.0			0.0			
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	52.6			65.6			72.7				100.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	19.8		100.0				27.3			100.0	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0			0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0			0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0			0.0			0.0			
Totale	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0			100.0	100.0	100.0
v.a.	2		0	1	1	1			1	0	1

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile				
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Figli adulti fuori casa/generi/nuore</b>									
Fino a 3 milioni	14.5			32.6	17.2	34.5	7.9		
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	41.5				57.5	21.6	76.7	37.7	16.0
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	12.3		46.1		8.1	21.9	4.7	7.8	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	8.6		21.5		2.6		10.7	7.8	30.2
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	8.8			24.0	9.4			37.2	13.0
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.	7.7		11.4	43.4		11.5		9.5	16.0
Oltre 100 milioni	6.6		21.0		5.2	10.5			24.8
Totale	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	28		5	4	17	10	9	5	3
<b>Figli adulti in casa</b>									
Fino a 3 milioni	54.8		100.0	7.3	65.7	57.3		70.0	55.6
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	24.0			40.1	23.9	35.2	82.4	7.3	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	1.9			7.4				3.5	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	16.5			39.2	8.2	7.5	17.6	19.2	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.	1.3				2.2				20.4
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.			0.0			0.0			
Oltre 100 milioni	1.5			6.0					24.0
Totale	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	28		4	7	16	6	4	15	2

segue **Tab. C12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
<b>Nipoti</b>								
Fino a 3 milioni	49.3	73.6		59.8	100.0	60.2		100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni	4.7	26.4					15.0	
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	32.2			17.4		39.8	40.9	
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	13.8			22.8			44.1	
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	11	2		7	2	4	4	1
<b>Genitori</b>								
Fino a 3 milioni		0.0			0.0			
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni		0.0			0.0			
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	100.0	100.0			100.0			
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.		0.0			0.0			
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.		0.0			0.0			
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.		0.0			0.0			
Oltre 100 milioni		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0			100.0			
v.a.	1	1			1			

segue **Tab. C12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile				
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Fino a 3 milioni	12.1				12.1				100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni			0.0						0.0
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	19.0				19.0				100.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	68.9				68.9			100.0	100.0
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.			0.0						0.0
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.			0.0						0.0
Oltre 100 milioni			0.0						0.0
Totale	100.0				100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	4				4	1	0	2	0
<b>Altri parenti</b>									
Fino a 3 milioni	100.0			100.0					100.0
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni			0.0						0.0
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.			0.0						0.0
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.			0.0						0.0
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.			0.0						0.0
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.			0.0						0.0
Oltre 100 milioni			0.0						0.0
Totale	100.0			100.0					100.0
v.a.	2			2					2

segue **Tab. C12 - Contributi dati dall'anziano ad altre persone della famiglia per avviare attività imprenditoriali, a seconda delle dimensioni** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
<b>Altre persone</b>								
Fino a 3 milioni	27.6			100.0				58.3
Oltre 3 mil. e fino a 5 milioni			0.0			0.0		
Oltre 5 mil. e fino a 10 mil.	52.6		100.0			100.0		
Oltre 10 mil. e fino a 20 mil.	19.8							41.7
Oltre 20 mil. e fino a 50 mi.			0.0			0.0		
Oltre 50 mil. e fino a 100 mil.			0.0			0.0		
Oltre 100 milioni			0.0			0.0		
Totale	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0		100.0
v.a.	2		1	1	0	1		1

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti/ai generi/alle nuore</b>									
Non ho regalato nulla	15.2	14.3	15.9	9.8	18.3	17.4	14.4	15.4	16.0
Ho fatto regali di valore contenuto	66.1	64.5	67.4	75.5	62.0	59.3	70.2	68.2	62.3
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	16.5	20.1	13.6	13.4	17.1	20.1	14.0	15.4	17.6
Ho fatto regali di valore molto consistente	2.2	1.1	3.1	1.3	2.6	3.2	1.4	1.0	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	187	229	89	84	139	104	258	145
<b>Nipoti</b>									
Non ho regalato nulla	7.8	8.6	7.3	14.5	4.7	5.5	9.5	7.4	7.1
Ho fatto regali di valore contenuto	74.4	75.1	73.9	63.6	80.6	73.3	76.4	75.2	74.5
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	14.0	14.9	13.4	18.2	14.7	15.3	10.9	15.0	12.8
Ho fatto regali di valore molto consistente	3.8	1.4	5.4	3.7		5.9	3.2	2.4	5.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	302	120	182	36	46	115	105	159	136
<b>Genitori</b>									
Non ho regalato nulla	20.4	20.2	20.7	19.7	5.7		64.8	28.6	7.3
Ho fatto regali di valore contenuto	53.9	46.7	65.0	40.0	94.3	77.3	19.0	56.6	49.8
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	25.7	33.1	14.3	40.3		22.7	16.2	14.8	42.9
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	53	32	21	24	9	11	9	32	21

segue Tab. A13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Non ho regalato nulla	70.8	70.4	71.9	82.7	100.0	43.6	61.0	76.2	62.8
Ho fatto regali di valore contenuto	29.2	29.6	28.1	17.3		56.4	39.0	23.8	37.2
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente		0.0		0.0				0.0	
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	12	9	3	5	2	3	4	7	5
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Non ho regalato nulla	36.9	48.9	24.7	49.2	32.2	23.2	43.1	38.3	37.1
Ho fatto regali di valore contenuto	60.3	49.8	71.0	44.3	67.8	74.1	56.9	60.3	60.3
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	2.8	1.3	4.3	6.5		2.7		1.4	2.6
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	120	60	59	36	22	37	25	57	60
<b>Altri parenti</b>									
Non ho regalato nulla	51.3	64.9	39.7	56.2	51.9	47.9	51.0	64.1	36.9
Ho fatto regali di valore contenuto	46.5	32.5	58.4	39.0	48.1	48.7	49.0	35.9	57.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	2.2	2.6	1.9	4.8		3.4			5.2
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	95	43	51	21	20	33	21	52	41

segue **Tab. A13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Altre persone</b>									
Non ho regalato nulla	45.8	53.8	36.8	72.9	40.3	22.5	78.1	54.9	23.4
Ho fatto regali di valore contenuto	40.8	31.3	51.4	27.1	40.7	54.8	21.9	37.1	49.8
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	13.4	14.9	11.8		19.0	22.7		8.0	26.8
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	27	14	13	6	5	11	4	19	8

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



Tab. B13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti/ai generi/alle nuore</b>												
Non ho regalato nulla	15.2	19.3	16.8	13.8	10.7	13.1	18.4	22.5	10.2	13.2	21.0	8.8
Ho fatto regali di valore contenuto	66.1	68.5	65.5	57.3	69.8	68.3	61.1	62.2	83.6	67.8	63.5	66.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	16.5	11.4	14.1	26.5	16.8	16.4	18.5	15.3	3.8	16.1	11.9	22.8
Ho fatto regali di valore molto consistente	2.2	0.8	3.6	2.4	2.7	2.2	2.0		2.4	2.9	3.6	1.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	132	78	84	123	232	115	47	19	105	84	135
<b>Nipoti</b>												
Non ho regalato nulla	7.8	4.3	14.5	4.1	8.1	5.9	12.2	3.9	6.3	11.8	14.7	1.5
Ho fatto regali di valore contenuto	74.4	82.3	67.1	62.7	80.5	75.3	68.0	84.2	60.7	68.8	75.7	78.0
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	14.0	13.4	14.7	25.5	7.5	13.5	17.5	9.8	33.0	15.7	6.3	15.0
Ho fatto regali di valore molto consistente	3.8		3.7	7.7	3.9	5.3	2.3	2.1		3.7	3.3	5.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	302	66	64	62	109	163	83	46	17	76	57	84
<b>Genitori</b>												
Non ho regalato nulla	20.4	24.2	8.1	38.6	15.1	5.5	33.7	57.2		22.5	41.2	3.8
Ho fatto regali di valore contenuto	53.9	23.1	85.3	47.6	74.7	57.3	53.7	22.9	100.0	67.6	44.7	44.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	25.7	52.7	6.6	13.8	10.2	37.2	12.6	19.9		9.9	14.1	51.3
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	53	19	6	6	21	29	14	4	4	13	10	21

segue Tab. B13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>												
Non ho regalato nulla	70.8		100.0	51.8	100.0	57.3	77.2	100.0		77.3	68.9	55.5
Ho fatto regali di valore contenuto	29.2	100.0		48.2		42.7	22.8			22.7	31.1	44.5
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente		0.0				0.0			0.0			
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	12	1	1	5	5	5	6	1		2	3	5
<b>Fratelli/sorelle</b>												
Non ho regalato nulla	36.9	64.9	32.1	31.8	30.4	40.5	37.2	29.9	65.5	43.7	26.2	34.9
Ho fatto regali di valore contenuto	60.3	35.1	65.0	54.2	69.6	57.1	60.6	70.1	34.5	56.3	73.8	59.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	2.8		2.9	14.0		2.4	2.2					5.2
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	120	21	24	19	56	66	36	13	8	21	29	46
<b>Altri parenti</b>												
Non ho regalato nulla	51.3	57.7	64.0	66.9	40.6	49.9	61.7	38.6	83.8	66.6	56.5	36.2
Ho fatto regali di valore contenuto	46.5	42.3	36.0	33.1	55.3	47.7	35.0	61.4	16.2	33.4	38.7	59.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	2.2				4.1	2.4	3.3				4.8	3.9
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	95	8	21	14	51	47	30	15	6	20	21	29

segue Tab. B13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria	Com- mercio	Altri servizi
<b>Altre persone</b>												
Non ho regalato nulla	45.8		38.2	49.7	52.9	51.1	22.6	65.7	100.0	44.8	13.9	72.4
Ho fatto regali di valore contenuto	40.8		50.9	36.6	47.1	43.2	38.8	34.3		32.0	86.1	10.2
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	13.4	100.0	10.9	13.7		5.7	38.6			23.2		17.4
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	27	2	5	11	9	18	7	2	1	7	5	8

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
<b>Figli adulti/ai generi/alle nuore</b>								
Non ho regalato nulla	15.2	14.3	19.9	12.9	20.1	14.7	13.3	12.3
Ho fatto regali di valore contenuto	66.1	69.4	59.8	67.4	66.4	70.1	70.4	45.6
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	16.5	14.4	16.0	17.9	9.9	13.6	16.0	39.1
Ho fatto regali di valore molto consistente	2.2	1.9	4.3	1.8	3.6	1.6	0.3	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	60	71	249	102	117	123	53
<b>Nipoti</b>								
Non ho regalato nulla	7.8	7.6	11.6	6.0	10.4	6.8	4.4	12.6
Ho fatto regali di valore contenuto	74.4	67.0	59.1	79.3	78.3	75.9	73.8	56.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	14.0	20.8	23.7	11.5	5.9	15.1	17.3	27.4
Ho fatto regali di valore molto consistente	3.8	4.6	5.6	3.2	5.4	2.2	4.5	3.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	302	29	54	190	94	78	75	42
<b>Genitori</b>								
Non ho regalato nulla	20.4	20.0	18.9	18.2	22.7	32.9	13.6	11.8
Ho fatto regali di valore contenuto	53.9	80.0	81.1	40.0	61.2	50.3	41.3	81.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	25.7			41.8	16.1	16.8	45.1	6.3
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	53	11	9	30	14	13	19	7

segue **Tab. C13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>								
Non ho regalato nulla	70.8	31.2	100.0	67.2	55.3		63.5	100.0
Ho fatto regali di valore contenuto	29.2	68.8		32.8	44.7		36.5	
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente		0.0			0.0			
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0
v.a.	12	3	3	6	5		4	4
<b>Fratelli/sorelle</b>								
Non ho regalato nulla	36.9	17.8	29.8	45.5	26.9	37.1	50.3	19.9
Ho fatto regali di valore contenuto	60.3	75.4	66.7	54.5	73.1	62.9	47.7	72.3
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	2.8	6.8	3.5				2.0	7.8
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	120	25	20	67	23	27	47	21
<b>Altri parenti</b>								
Non ho regalato nulla	51.3	47.6	55.5	50.9	40.6	53.9	59.7	46.3
Ho fatto regali di valore contenuto	46.5	46.4	44.5	46.8	52.9	46.1	37.2	53.7
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	2.2	6.0		2.3	6.5		3.1	
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	95	17	18	48	15	24	36	16

segue **Tab. C13 - Regali fatti dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
<b>Altre persone</b>								
Non ho regalato nulla	45.8	20.3	62.2	49.7	46.0	59.5	58.4	20.4
Ho fatto regali di valore contenuto	40.8	59.9	27.6	34.4	36.1	16.9	35.3	66.9
Ho fatto regali di valore abbastanza consistente	13.4	19.8	10.2	15.9	17.9	23.6	6.3	12.7
Ho fatto regali di valore molto consistente		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	27	5	5	13	5	7	8	4

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

Tab. A14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Figli adulti/ai generi/alle nuore</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	28.4	27.1	29.6	30.5	32.3	21.4	33.3	30.0	23.6
Un aiuto modesto	27.7	28.5	26.9	25.7	25.7	31.6	25.4	28.0	27.5
Un aiuto abbastanza importante	34.1	33.3	35.0	38.5	38.8	33.4	26.8	32.0	39.7
Un aiuto molto importante	9.8	11.1	8.5	5.3	3.2	13.6	14.5	10.0	9.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	353	174	180	71	81	122	79	224	121
<b>Nipoti</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	22.2	27.6	17.3	46.5	15.0	15.2	22.4	22.2	23.0
Un aiuto modesto	40.1	35.6	44.2	26.0	39.6	38.3	50.8	37.2	42.8
Un aiuto abbastanza importante	29.6	29.8	29.3	23.9	36.3	37.0	18.6	31.8	27.6
Un aiuto molto importante	8.1	7.0	9.2	3.6	9.1	9.5	8.2	8.8	6.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	220	105	114	35	40	82	62	121	96
<b>Genitori</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	16.1	16.0	16.1	10.7	6.9	8.9	80.0	18.9	8.2
Un aiuto modesto	39.6	42.5	35.2	49.5	47.4	30.6		30.4	68.0
Un aiuto abbastanza importante	24.8	16.1	39.2	23.1	29.0	33.5		24.4	23.8
Un aiuto molto importante	19.5	25.4	9.5	16.7	16.7	27.0	20.0	26.3	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	72	45	27	31	16	17	7	53	18

segue **Tab. A14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	52.1	64.8	30.1	89.5	100.0	84.9	7.5	51.3	56.1
Un aiuto modesto	30.5	7.6	69.9	10.5		15.1	55.1	28.2	43.9
Un aiuto abbastanza importante	17.4	27.6					37.4	20.5	
Un aiuto molto importante		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	19	12	7	4	3	3	9	16	3
<b>Fratelli/sorelle</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	30.4	33.5	27.7	24.1	46.0	35.6	18.6	34.4	26.5
Un aiuto modesto	52.7	52.7	52.7	66.2	46.5	53.6	39.1	45.7	59.5
Un aiuto abbastanza importante	14.7	13.8	15.5	7.7	7.5	5.9	42.3	15.6	14.0
Un aiuto molto importante	2.2		4.1	2.0		4.9		4.3	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	126	58	68	35	21	43	28	66	59
<b>Altri parenti</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	47.4	51.8	42.4	55.4	62.4	35.2	45.7	45.1	50.4
Un aiuto modesto	34.7	35.2	34.2	29.2	26.9	38.4	44.8	32.7	37.3
Un aiuto abbastanza importante	13.4	10.1	17.1	12.6	10.7	16.8	9.5	18.6	6.6
Un aiuto molto importante	4.5	2.9	6.3	2.8		9.6		3.6	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	105	55	49	35	15	39	16	59	45



segue Tab. A14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Altre persone</b>									
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	32.8	47.3	25.5	62.3	49.0	10.1	37.7	47.2	23.2
Un aiuto modesto	33.6	39.9	30.4	7.9	30.0	47.9	34.2	12.3	47.7
Un aiuto abbastanza importante	22.7	12.8	27.7	14.9	21.0	29.3	17.7	17.3	26.3
Un aiuto molto importante	10.9		16.4	14.9		12.7	10.4	23.2	2.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	37	12	25	9	6	17	6	15	22

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Figli adulti/ai generi/alle nuore</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	28.4	23.1	29.6	26.6	33.5	30.5	21.4	29.5	20.4	19.8	44.3	24.0
Un aiuto modesto	27.7	35.4	26.1	26.1	22.6	26.3	27.9	32.4	30.3	29.2	20.2	28.4
Un aiuto abbastanza importante	34.1	37.5	29.6	34.6	33.9	36.6	32.6	31.2	34.6	34.1	27.2	41.1
Un aiuto molto importante	9.8	4.0	14.7	12.7	10.0	6.6	18.1	6.9	14.7	16.9	8.3	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	353	101	72	68	113	197	94	49	16	96	64	113
<b>Nipoti</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	22.2	27.0	24.6	16.5	19.3	30.2	11.9	14.8	12.8	24.3	15.3	32.7
Un aiuto modesto	40.1	52.6	40.0	23.2	37.9	39.9	40.4	41.1	49.9	34.2	50.0	34.3
Un aiuto abbastanza importante	29.6	18.2	28.6	44.3	32.5	22.6	39.0	36.1	17.1	29.7	32.2	27.6
Un aiuto molto importante	8.1	2.2	6.8	16.0	10.3	7.3	8.7	8.0	20.2	11.8	2.5	5.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	220	64	50	39	67	115	67	33	12	60	51	56
<b>Genitori</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	16.1	15.6	9.6	27.4	15.9	10.4	22.0	40.2	11.2	5.4	37.8	7.4
Un aiuto modesto	39.6	51.7	13.1	8.7	39.7	46.0	40.5		52.7	38.6	36.6	49.7
Un aiuto abbastanza importante	24.8	18.3	49.5	41.1	22.0	22.1	17.3	34.5	28.6	23.5	10.4	24.7
Un aiuto molto importante	19.5	14.4	27.8	22.8	22.4	21.5	20.2	25.3	7.5	32.5	15.2	18.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	72	32	7	6	27	40	19	6	6	15	15	26

segue Tab. B14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	52.1	17.1	43.7	83.6	100.0	100.0	24.4	55.1	100.0	14.8	47.7	100.0
Un aiuto modesto	30.5	45.9	56.3	16.4			45.5	44.9		85.2	6.2	
Un aiuto abbastanza importante	17.4	37.0					30.1				46.1	
Un aiuto molto importante		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	19	9	2	3	5	6	11	2	1	5	7	4
<b>Fratelli/sorelle</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	30.4	33.5	32.1	25.6	29.7	28.7	32.3	33.2	75.2	31.5	27.5	23.1
Un aiuto modesto	52.7	66.5	35.3	63.5	52.4	57.2	41.8	62.0	24.8	37.5	58.3	57.2
Un aiuto abbastanza importante	14.7		30.2	10.9	14.1	10.9	25.9			28.2	14.2	15.4
Un aiuto molto importante	2.2		2.4		3.8	3.2		4.8		2.8		4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	126	24	29	18	56	65	44	15	7	25	27	50
<b>Altri parenti</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	47.4	58.0	48.7	55.1	39.6	57.1	33.7	42.1	75.2	62.9	34.7	47.2
Un aiuto modesto	34.7	13.1	32.0	26.2	48.1	21.9	51.7	43.3	24.8	27.5	54.3	24.6
Un aiuto abbastanza importante	13.4	28.9	19.3	16.0	3.5	14.6	11.6	14.6		6.8	7.0	19.9
Un aiuto molto importante	4.5			2.7	8.8	6.4	3.0			2.8	4.0	8.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	105	21	19	17	48	58	34	12	7	17	25	39

segue **Tab. B14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Altre persone</b>												
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	32.8		40.6	71.9	27.5	38.4	24.2	20.8	100.0	29.0	25.0	50.3
Un aiuto modesto	33.6	19.4	42.0	6.7	50.7	22.6	44.8	58.9		8.2	52.7	
Un aiuto abbastanza importante	22.7	64.3	17.4	13.0	7.7	28.8	13.5	20.3		52.6	10.0	29.8
Un aiuto molto importante	10.9	16.3		8.4	14.1	10.2	17.5			10.2	12.3	19.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	37	8	7	7	15	21	11	5	1	6	11	11

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

Tab. C14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Figli adulti/ai generi/alle nuore</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	28.4	36.4	26.1	26.6	40.2	22.4	23.1	27.5
Un aiuto modesto	27.7	21.8	26.0	30.6	26.9	32.4	26.3	16.9
Un aiuto abbastanza importante	34.1	29.8	42.1	32.5	25.4	25.9	45.8	47.3
Un aiuto molto importante	9.8	12.0	5.8	10.3	7.5	19.3	4.8	8.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	353	47	71	206	99	91	105	45
<b>Nipoti</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	22.2	16.2	19.3	25.8	30.6	14.5	28.9	14.7
Un aiuto modesto	40.1	37.2	40.0	40.8	46.6	36.9	37.0	38.1
Un aiuto abbastanza importante	29.6	40.2	32.8	24.9	18.6	39.3	28.8	31.9
Un aiuto molto importante	8.1	6.4	7.9	8.5	4.2	9.3	5.3	15.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	220	20	36	145	62	60	58	29
<b>Genitori</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	16.1	8.8	8.7	20.4	27.9	30.0	2.9	12.5
Un aiuto modesto	39.6	28.2	29.5	51.8	30.6	32.6	63.8	8.4
Un aiuto abbastanza importante	24.8	37.8	32.8	12.7	24.2	25.8	10.4	52.5
Un aiuto molto importante	19.5	25.2	29.0	15.1	17.3	11.6	22.9	26.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	72	17	9	40	13	18	27	12

segue Tab. C14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
<b>Ex coniuge/partner non più convivente</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	52.1	78.1	36.7	51.9	46.7	13.9	84.2	100.0
Un aiuto modesto	30.5	21.9	63.3	13.3	53.3	16.7	15.8	
Un aiuto abbastanza importante	17.4			34.8		69.4		
Un aiuto molto importante		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	19	2	7	10	9	5	3	3
<b>Fratelli/sorelle</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	30.4	14.5	34.4	33.1	49.2	15.3	36.6	19.8
Un aiuto modesto	52.7	60.0	62.7	47.3	25.5	61.7	48.2	77.4
Un aiuto abbastanza importante	14.7	13.2	2.9	19.6	16.6	20.8	15.2	2.8
Un aiuto molto importante	2.2	12.3			8.7	2.2		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	126	23	16	77	24	32	48	19
<b>Altri parenti</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	47.4	33.1	45.9	51.9	41.6	35.1	69.8	31.8
Un aiuto modesto	34.7	42.3	48.8	29.1	27.7	50.8	9.9	64.3
Un aiuto abbastanza importante	13.4	8.6	5.3	16.3	15.6	14.1	17.3	1.7
Un aiuto molto importante	4.5	16.0		2.7	15.1		3.0	2.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	105	19	17	60	21	23	38	21

segue Tab. C14 - Aiuto di tipo personale dato dall'anziano ad altre persone (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Altre persone</b>								
Nessun aiuto o quasi nessun aiuto	32.8	26.1	31.6	35.8	29.0	40.3	46.4	25.7
Un aiuto modesto	33.6	35.1	32.9	27.3	8.0	27.0	36.9	40.8
Un aiuto abbastanza importante	22.7	20.1	35.5	24.7	31.5	22.2	16.7	33.5
Un aiuto molto importante	10.9	18.7		12.2	31.5	10.5		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	37	11	6	16	9	13	7	5

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A15 - Tipo di aiuto prestato dall'anziano ad altre persone** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Ho fatto la spesa	41.1	38.6	43.4	46.2	37.8	41.8	38.9	37.6	47.9
Ho tenuto i bambini (in casa o fuori)	40.6	38.9	42.1	38.5	41.9	48.0	30.7	43.5	35.5
Ho assistito persone ammalate	35.2	35.0	35.5	50.0	20.8	32.4	39.3	33.2	37.6
Ho fatto presenze in casa per lavori di manutenzione/altro	35.5	42.2	29.0	42.3	40.2	33.0	30.2	35.6	33.9
Ho sbrigato pratiche burocratiche	35.5	35.8	35.3	40.0	43.2	33.7	29.0	33.6	37.2
Ho dato consigli e ho assistito le persone per acquisti	31.3	31.5	31.1	45.5	26.8	34.6	19.7	29.0	35.8
Altro	5.7	7.1	4.4	3.2	7.1	6.9	5.0	5.1	6.6
v.a.	346	169	178	66	68	123	89	207	134

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. B15 - Tipo di aiuto prestato dall'anziano ad altre persone (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Ho fatto la spesa	41.1	41.9	25.3	45.2	48.1	50.3	24.9	55.0	60.5	39.7	28.6	47.2
Ho tenuto i bambini (in casa o fuori)	40.6	33.4	46.3	41.2	42.5	38.3	44.0	38.6	65.7	28.3	44.9	42.9
Ho assistito persone ammalate	35.2	41.4	36.9	23.7	36.4	32.4	40.3	30.2	30.4	33.6	33.1	41.3
Ho fatto presenze in casa per lavori di manutenzione/altro	35.5	40.4	38.6	35.9	29.0	33.7	34.3	43.1	34.4	35.4	41.7	31.1
Ho sbrigato pratiche burocratiche	35.5	34.9	30.6	41.7	35.3	38.6	36.3	19.1	37.1	44.1	38.3	34.1
Ho dato consigli e ho assistito le persone per acquisti	31.3	42.6	26.7	21.5	31.1	33.6	32.6	21.6	23.4	26.8	29.7	38.6
Altro	5.7	9.3	2.0	7.9	3.8	6.4	4.6	6.2	9.0	7.7	1.3	6.3
v.a.	346	93	72	72	110	177	117	42	18	89	70	110

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C15 - Tipo di aiuto prestato dall'anziano ad altre persone** (val. %)

Aiuto	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Ho fatto la spesa	41.1	36.1	35.8	42.8	32.0	45.0	49.5	33.1
Ho tenuto i bambini (in casa o fuori)	40.6	38.6	44.0	40.1	36.0	37.1	45.7	46.3
Ho assistito persone ammalate	35.2	43.5	33.8	33.0	22.9	39.0	44.6	40.6
Ho fatto presenze in casa per lavori di manutenzione/altro	35.5	22.4	34.3	37.9	29.9	37.8	41.1	32.3
Ho sbrigato pratiche burocratiche	35.5	38.5	35.6	35.2	27.5	40.5	32.3	48.7
Ho dato consigli e ho assistito le persone per acquisti	31.3	45.8	28.1	28.7	19.1	24.4	45.5	44.7
Altro	5.7		10.5	5.5	6.3	7.1	4.6	4.5
v.a.	346	47	58	214	99	92	93	51

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A16 - Condizioni nelle quali si è trovato l'anziano nel dare denaro/regali/aiuti ad altre persone (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
C'era un oggettivo bisogno, altrimenti mi sarei astenuto	19.8	21.4	18.5	20.2	20.6	22.8	14.8	16.8	24.5
Mi faceva piacere mettermi a disposizione	54.0	52.9	54.9	49.8	60.3	56.5	48.9	50.8	59.1
Entrambe le cose sono vere, dipende dalle situazioni	27.8	33.2	23.3	35.9	21.9	24.8	30.0	27.4	29.8
L'ho fatto e sono stato ringraziato e apprezzato per questo	48.4	46.9	49.6	45.9	48.1	47.9	51.2	50.2	47.2
L'ho fatto ma ciò non è stato particolarmente apprezzato	9.7	14.3	5.9	19.5	9.6	8.4	3.9	13.0	4.9
Entrambe le cose si sono verificate, a seconda delle situazioni	17.8	21.2	14.9	18.7	18.7	20.7	12.4	18.6	15.9
v.a.	487	221	266	97	101	163	125	296	179

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B16 - Condizioni nelle quali si è trovato l'anziano nel dare denaro/regali/aiuti ad altre persone (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
C'era un obiettivo bisogno, altrimenti mi sarei astenuto	19.8	24.6	18.2	13.1	21.0	19.8	18.7	21.1	13.7	14.8	23.7	20.3
Mi faceva piacere mettermi a disposizione	54.0	59.4	54.6	47.6	53.2	55.3	48.6	62.8	63.7	54.5	45.7	54.8
Entrambe le cose sono vere, dipende dalle situazioni	27.8	28.8	27.8	40.1	19.7	28.5	32.3	17.4	39.4	32.7	26.6	30.5
L'ho fatto e sono stato ringraziato e apprezzato per questo	48.4	52.1	57.0	42.7	44.0	50.4	44.1	52.2	50.8	60.6	37.9	47.4
L'ho fatto ma ciò non è stato particolarmente apprezzato	9.7	17.3	5.6	9.2	6.7	11.7	9.4		17.8	5.7	11.1	14.7
Entrambe le cose si sono verificate, a seconda delle situazioni	17.8	15.1	16.2	21.6	18.4	16.3	20.6	18.7	21.6	10.4	24.1	19.8
v.a.	487	126	97	98	166	270	140	59	23	124	96	149

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C16 - Condizioni nelle quali si è trovato l'anziano nel dare denaro/regali/aiuti ad altre persone (val. %)**

Condizioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
C'era un obiettivo bisogno, altrimenti mi sarei astenuto	19.8	21.7	19.7	18.9	21.1	20.1	23.2	9.6
Mi faceva piacere mettermi a disposizione	54.0	49.3	55.2	54.4	47.5	44.1	69.5	61.5
Entrambe le cose sono vere, dipende dalle situazioni	27.8	27.9	28.1	28.7	24.0	33.2	29.6	26.5
L'ho fatto e sono stato ringraziato e apprezzato per questo	48.4	37.6	47.7	51.2	45.5	44.3	56.9	45.9
L'ho fatto ma ciò non è stato particolarmente apprezzato	9.7	18.5	9.3	8.8	6.1	13.5	14.2	2.8
Entrambe le cose si sono verificate, a seconda delle situazioni	17.8	16.7	17.1	18.2	10.4	14.2	21.3	34.8
v.a.	487	66	89	294	137	132	128	69

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Denaro per spese di consumo quotidiano</b>									
Molto/abbastanza di più	17.9	22.1	13.5	23.5	24.2	8.1	19.9	14.1	24.6
Uguale	13.1	9.7	16.6	13.4	11.6	14.3	12.5	17.3	5.5
Abbastanza/molto di meno	69.0	68.2	69.9	63.1	64.2	77.6	67.6	68.6	69.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	236	120	116	59	47	75	55	152	81
<b>Denaro per acquisto di beni durevoli</b>									
Molto/abbastanza di più	15.6	16.5	14.6	18.5	14.4	14.6	15.2	18.3	7.2
Uguale	11.9	9.7	14.1	20.8	21.3	6.8	3.6	12.5	8.6
Abbastanza/molto di meno	72.5	73.8	71.3	60.7	64.3	78.6	81.2	69.2	84.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	219	108	110	49	41	81	48	152	64
<b>Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali</b>									
Molto/abbastanza di più	15.7	18.5	13.0	3.6	15.5	28.0	6.2	8.5	25.4
Uguale	6.1	3.3	8.8	6.4	13.8	4.8	2.4	5.5	4.3
Abbastanza/molto di meno	78.2	78.2	78.2	90.0	70.7	67.2	91.4	86.0	70.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	141	68	73	32	24	55	31	80	59
<b>Denaro per migliorare attività imprenditoriali</b>									
Molto/abbastanza di più	12.8	16.2	9.6	10.8	14.3	18.7	4.5	8.9	18.8
Uguale	5.4	3.4	7.4	6.9	4.7	3.8	7.1	6.5	4.2
Abbastanza/molto di meno	81.8	80.4	83.0	82.3	81.0	77.5	88.4	84.6	77.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	133	65	68	29	22	50	32	77	54

segue Tab. A17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Regali di una certa importanza</b>									
Molto/abbastanza di più	13.7	10.4	16.9	16.4	18.7	16.1	3.7	18.6	3.6
Uguale	13.1	11.4	14.7	24.9	9.0	13.0	4.6	14.2	11.0
Abbastanza/molto di meno	73.2	78.2	68.4	58.7	72.3	70.9	91.7	67.2	85.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	192	93	99	45	35	68	45	130	60
<b>Tempo dedicato per aiuto familiare</b>									
Molto/abbastanza di più	24.7	21.1	28.4	18.3	31.3	23.8	27.3	23.1	25.7
Uguale	20.3	21.8	18.7	40.8	12.7	16.7	9.3	22.0	18.5
Abbastanza/molto di meno	55.0	57.1	52.9	40.9	56.0	59.5	63.4	54.9	55.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	203	102	101	50	42	70	41	124	76
<b>Altri aiuti</b>									
Molto/abbastanza di più	97.5	100.0	93.8	100.0	100.0	93.0	100.0	96.1	100.0
Uguale		0.0		0.0				0.0	
Abbastanza/molto di meno	2.5		6.2			7.0		3.9	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	29	17	12	7	6	10	5	18	9

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Denaro per spese di consumo quotidiano</b>												
Molto/abbastanza di più	17.9	20.7	25.9	10.2	12.7	17.4	17.2	22.8	28.7	16.7	11.0	18.0
Uguale	13.1	15.6	10.4	15.0	11.2	11.8	11.7	17.1	14.6	12.2	18.9	9.2
Abbastanza/molto di meno	69.0	63.7	63.7	74.8	76.1	70.8	71.1	60.1	56.7	71.1	70.1	72.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	236	78	52	36	69	138	65	23	14	64	38	84
<b>Denaro per acquisto di beni durevoli</b>												
Molto/abbastanza di più	15.6	18.7	7.3	17.9	17.1	12.6	23.3	10.3	35.5	4.8	23.1	15.1
Uguale	11.9	11.6	15.4	7.1	12.7	8.7	13.2	12.1	20.1	11.1	17.8	7.9
Abbastanza/molto di meno	72.5	69.7	77.3	75.0	70.2	78.7	63.5	77.6	44.4	84.1	59.1	77.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	219	65	49	40	65	126	64	20	10	56	43	77
<b>Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali</b>												
Molto/abbastanza di più	15.7	29.3	5.9	13.3	8.1	13.4	26.4		59.3	9.5	27.7	13.6
Uguale	6.1	6.1	14.0	5.4		2.2	7.6			6.6	10.3	2.5
Abbastanza/molto di meno	78.2	64.6	80.1	81.3	91.9	84.4	66.0	100.0	40.7	83.9	62.0	83.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	141	50	33	18	40	77	45	14	6	38	33	42
<b>Denaro per migliorare attività imprenditoriali</b>												
Molto/abbastanza di più	12.8	21.2	7.8	8.5	8.2	13.1	18.0		55.7	8.5	14.7	16.1
Uguale	5.4	5.0	12.9	5.6		2.7	9.8			5.1	13.9	1.2
Abbastanza/molto di meno	81.8	73.8	79.3	85.9	91.8	84.2	72.2	100.0	44.3	86.4	71.4	82.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	133	48	30	17	38	76	39	13	6	35	28	43



segue Tab. B17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Regali di una certa importanza</b>												
Molto/abbastanza di più	13.7	7.6	16.3	14.2	17.6	13.4	14.4	14.9	26.7	4.3	10.2	19.4
Uguale	13.1	16.7	8.3	13.6	12.9	11.5	14.3	15.6	41.5	11.6	12.4	10.4
Abbastanza/molto di meno	73.2	75.7	75.4	72.2	69.5	75.1	71.3	69.5	31.8	84.1	77.4	70.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	192	58	44	31	58	110	59	18	8	56	32	68
<b>Tempo dedicato per aiuto familiare</b>												
Molto/abbastanza di più	24.7	22.3	11.7	33.9	31.1	18.2	27.8	50.2	49.2	17.1	17.0	19.3
Uguale	20.3	25.1	22.3	17.4	15.0	21.2	24.8	2.3	32.6	16.2	21.6	27.1
Abbastanza/molto di meno	55.0	52.6	66.0	48.7	53.9	60.6	47.4	47.5	18.2	66.7	61.4	53.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	203	67	41	35	60	124	49	23	8	54	31	73
<b>Altri aiuti</b>												
Molto/abbastanza di più	97.5	100.0	83.6	100.0	100.0	93.8	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	82.3
Uguale		0.0				0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno	2.5		16.4			6.2						17.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	29	1	4	1	22	12	15	2	1	9	13	4

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Denaro per spese di consumo quotidiano</b>								
Molto/abbastanza di più	17.9	16.3	18.3	17.8	11.5	18.4	25.6	6.7
Uguale	13.1	23.3	7.0	10.7	9.9	14.0	15.3	9.5
Abbastanza/molto di meno	69.0	60.4	74.7	71.5	78.6	67.6	59.1	83.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	236	36	43	139	43	68	81	40
<b>Denaro per acquisto di beni durevoli</b>								
Molto/abbastanza di più	15.6	19.6	19.7	13.4	9.6	13.3	22.9	11.2
Uguale	11.9	27.0	8.9	7.5	8.9	10.9	14.6	9.0
Abbastanza/molto di meno	72.5	53.4	71.4	79.1	81.5	75.8	62.5	79.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	219	33	39	131	39	63	71	42
<b>Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali</b>								
Molto/abbastanza di più	15.7	2.5	30.6	15.5	6.9	15.2	24.6	13.6
Uguale	6.1	11.1	7.1	3.5	6.3	5.8	6.2	
Abbastanza/molto di meno	78.2	86.4	62.3	81.0	86.8	79.0	69.2	86.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	141	18	28	85	30	40	44	24
<b>Denaro per migliorare attività imprenditoriali</b>								
Molto/abbastanza di più	12.8	17.3	33.1	7.3	11.8	6.1	18.0	16.8
Uguale	5.4	11.1	5.2	4.9	6.6	4.6	8.9	
Abbastanza/molto di meno	81.8	71.6	61.7	87.8	81.6	89.3	73.1	83.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	133	18	24	81	29	35	42	23

segue Tab. C17 - Confronto tra quanto l'anziano ha ricevuto dai propri genitori e quello che ha dato ai propri figli adulti (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Regali di una certa importanza</b>								
Molto/abbastanza di più	13.7	17.8	12.6	12.4	6.6	11.4	21.1	8.1
Uguale	13.1	25.3	18.2	6.8	5.6	9.7	17.6	18.0
Abbastanza/molto di meno	73.2	56.9	69.2	80.8	87.8	78.9	61.3	73.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	192	30	36	112	34	51	69	33
<b>Tempo dedicato per aiuto familiare</b>								
Molto/abbastanza di più	24.7	32.5	36.3	19.5	31.6	14.9	26.7	10.4
Uguale	20.3	27.2	17.4	20.8	6.7	13.6	29.2	35.2
Abbastanza/molto di meno	55.0	40.3	46.3	59.7	61.7	71.5	44.1	54.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	203	26	36	123	41	52	74	28
<b>Altri aiuti</b>								
Molto/abbastanza di più	97.5	100.0	100.0	95.5	100.0	100.0	86.4	100.0
Uguale		0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno	2.5			4.5			13.6	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	29	7	3	16	5	15	5	4

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Denaro per spese di consumo quotidiano</b>									
Molto/abbastanza di più	48.5	54.6	42.4	61.7	45.9	59.5	25.1	52.5	42.0
Uguale	35.6	21.7	49.3	30.9	30.9	28.9	52.2	30.9	43.6
Abbastanza/molto di meno	15.9	23.7	8.3	7.4	23.2	11.6	22.7	16.6	14.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	198	98	100	44	42	62	50	129	67
<b>Denaro per acquisto di beni durevoli</b>									
Molto/abbastanza di più	58.0	65.7	50.0	66.2	49.2	63.6	47.8	60.2	54.5
Uguale	32.3	23.1	41.9	24.9	36.5	31.0	39.0	29.7	36.3
Abbastanza/molto di meno	9.7	11.2	8.1	8.9	14.3	5.4	13.2	10.1	9.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	195	100	95	48	40	67	40	135	58
<b>Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali</b>									
Molto/abbastanza di più	55.6	68.3	41.3	74.7	57.1	50.9	33.4	57.3	54.3
Uguale	27.0	16.2	39.1	13.9	28.8	27.4	45.4	22.4	31.8
Abbastanza/molto di meno	17.4	15.5	19.6	11.4	14.1	21.7	21.2	20.3	13.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	134	70	63	38	23	49	24	79	53

segue Tab. A18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Denaro per migliorare attività imprenditoriali</b>									
Molto/abbastanza di più	54.4	62.5	46.5	69.6	47.0	56.5	37.5	58.4	49.7
Uguale	28.9	22.8	34.8	18.6	33.8	23.6	48.2	22.3	36.9
Abbastanza/molto di meno	16.7	14.7	18.7	11.8	19.2	19.9	14.3	19.3	13.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	116	57	59	28	19	46	22	70	44
<b>Regali di una certa importanza</b>									
Molto/abbastanza di più	52.4	61.4	42.8	54.3	56.9	50.1	49.5	57.7	41.4
Uguale	37.2	24.4	50.8	43.0	26.7	37.4	40.2	32.8	45.6
Abbastanza/molto di meno	10.4	14.2	6.4	2.7	16.4	12.5	10.3	9.5	13.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	171	88	83	43	36	57	36	119	50
<b>Tempo dedicato per aiuto familiare</b>									
Molto/abbastanza di più	63.5	67.3	59.3	69.4	59.6	67.2	55.0	67.0	58.1
Uguale	26.4	24.0	29.0	28.2	26.9	25.1	25.9	24.5	28.6
Abbastanza/molto di meno	10.1	8.7	11.7	2.4	13.5	7.7	19.1	8.5	13.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	184	96	88	42	44	62	36	125	57
<b>Altri aiuti</b>									
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Uguale		0.0		0.0				0.0	
Abbastanza/molto di meno		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	13	9	6	5	7	5	14	7

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Denaro per spese di consumo quotidiano</b>												
Molto/abbastanza di più	48.5	51.9	44.0	30.9	56.8	52.0	50.1	29.9	33.2	38.1	53.3	70.2
Uguale	35.6	33.4	30.7	55.8	31.5	30.7	28.3	70.1	55.1	41.7	30.2	16.2
Abbastanza/molto di meno	15.9	14.7	25.3	13.3	11.7	17.3	21.6		11.7	20.2	16.5	13.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	198	59	45	31	63	109	56	23	13	57	29	61
<b>Denaro per acquisto di beni durevoli</b>												
Molto/abbastanza di più	58.0	60.9	62.5	38.6	61.9	59.0	60.5	51.0	13.2	49.3	66.1	73.6
Uguale	32.3	34.3	26.9	44.9	27.3	29.1	30.4	49.0	76.7	38.8	26.1	18.7
Abbastanza/molto di meno	9.7	4.8	10.6	16.5	10.8	11.9	9.1		10.1	11.9	7.8	7.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	195	62	45	31	56	120	51	16	10	59	35	65
<b>Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali</b>												
Molto/abbastanza di più	55.6	66.3	48.3	34.8	55.1	62.3	47.7	41.6	37.6	58.1	41.2	68.3
Uguale	27.0	25.0	31.9	48.7	18.1	21.7	35.8	23.2	43.6	26.5	45.1	16.8
Abbastanza/molto di meno	17.4	8.7	19.8	16.5	26.8	16.0	16.5	35.2	18.8	15.4	13.7	14.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	134	50	29	15	40	80	36	13	5	30	23	53
<b>Denaro per migliorare attività imprenditoriali</b>												
Molto/abbastanza di più	54.4	66.9	46.0	29.6	54.8	58.3	50.4	51.4	8.1	54.4	54.0	64.0
Uguale	28.9	26.5	33.3	48.0	21.1	22.3	36.9	28.6	91.9	26.9	32.0	18.7
Abbastanza/molto di meno	16.7	6.6	20.7	22.4	24.1	19.4	12.7	20.0		18.7	14.0	17.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	116	42	26	13	34	67	34	11	5	25	23	42

segue Tab. B18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Regali di una certa importanza</b>												
Molto/abbastanza di più	52.4	51.4	55.6	33.8	61.4	55.3	50.4	46.9	9.7	42.0	57.8	69.2
Uguale	37.2	39.8	33.4	53.3	28.3	30.9	42.1	53.1	71.2	42.4	35.6	24.7
Abbastanza/molto di meno	10.4	8.8	11.0	12.9	10.3	13.8	7.5		19.1	15.6	6.6	6.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	171	54	39	28	50	103	47	16	8	48	33	56
<b>Tempo dedicato per aiuto familiare</b>												
Molto/abbastanza di più	63.5	69.5	61.3	45.7	68.2	64.7	62.9	69.9	5.5	63.7	60.7	77.9
Uguale	26.4	24.8	29.4	36.6	20.1	24.0	33.7	8.5	81.8	25.5	37.1	16.5
Abbastanza/molto di meno	10.1	5.7	9.3	17.7	11.7	11.3	3.4	21.6	12.7	10.8	2.2	5.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	184	56	47	28	53	112	48	18	8	56	28	61
<b>Altri aiuti</b>												
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
Uguale		0.0				0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0
v.a.	22	1	0		20	7	13	1		6	11	3

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Denaro per spese di consumo quotidiano</b>								
Molto/abbastanza di più	48.5	54.3	56.6	48.0	54.3	53.3	40.4	51.5
Uguale	35.6	34.1	29.3	34.7	42.2	27.6	38.1	30.3
Abbastanza/molto di meno	15.9	11.6	14.1	17.3	3.5	19.1	21.5	18.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	198	29	41	111	46	50	63	34
<b>Denaro per acquisto di beni durevoli</b>								
Molto/abbastanza di più	58.0	59.7	55.1	62.3	71.3	63.0	48.9	58.0
Uguale	32.3	25.8	35.1	30.8	25.9	30.4	38.4	24.8
Abbastanza/molto di meno	9.7	14.5	9.8	6.9	2.8	6.6	12.7	17.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	195	30	38	112	35	54	69	32
<b>Denaro per avviare nuove attività imprenditoriali</b>								
Molto/abbastanza di più	55.6	54.5	53.1	58.6	58.8	60.9	55.1	46.2
Uguale	27.0	21.9	36.5	25.1	25.9	25.6	24.7	33.0
Abbastanza/molto di meno	17.4	23.6	10.4	16.3	15.3	13.5	20.2	20.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	134	21	26	77	30	25	55	21
<b>Denaro per migliorare attività imprenditoriali</b>								
Molto/abbastanza di più	54.4	50.8	55.6	56.2	65.3	59.9	43.9	53.1
Uguale	28.9	25.3	27.0	30.3	27.3	21.9	34.7	24.9
Abbastanza/molto di meno	16.7	23.9	17.4	13.5	7.4	18.2	21.4	22.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	116	18	25	65	28	24	40	20



segue **Tab. C18 - Confronto tra quanto l'anziano pensa di dare nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto dà oggi ai propri figli adulti** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Regali di una certa importanza</b>								
Molto/abbastanza di più	52.4	46.7	49.4	60.5	58.4	59.8	51.8	39.5
Uguale	37.2	51.4	39.7	28.3	31.0	32.0	32.6	57.0
Abbastanza/molto di meno	10.4	1.9	10.9	11.2	10.6	8.2	15.6	3.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	171	24	34	98	27	45	65	29
<b>Tempo dedicato per aiuto familiare</b>								
Molto/abbastanza di più	63.5	58.6	61.1	68.5	72.8	70.6	55.1	57.7
Uguale	26.4	35.5	28.3	23.5	18.7	22.2	31.0	33.3
Abbastanza/molto di meno	10.1	5.9	10.6	8.0	8.5	7.2	13.9	9.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	184	25	40	103	38	50	65	25
<b>Altri aiuti</b>								
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Uguale		0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	22	6	1	14	3	13	2	3

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A19 - L'anziano è proprietario dell'abitazione in cui abita** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Sì	62.8	70.3	57.0	68.3	76.1	65.0	45.8	73.6	48.3
No	37.2	29.7	43.0	31.7	23.9	35.0	54.2	26.4	51.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	630	275	355	125	125	215	165	368	239

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B19 - L'anziano è proprietario dell'abitazione in cui abita** (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Sì	62.8	61.4	65.2	71.1	57.1	64.5	69.5	48.0	80.5	59.7	64.0	71.2
No	37.2	38.6	34.8	28.9	42.9	35.5	30.5	52.0	19.5	40.3	36.0	28.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	630	178	125	130	197	350	174	72	25	155	136	193

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C19 - L'anziano è proprietario dell'abitazione in cui abita** (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Sì	62.8	69.5	64.6	61.9	46.3	63.7	78.6	82.7
No	37.2	30.5	35.4	38.1	53.7	36.3	21.4	17.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	630	82	108	380	185	165	161	80

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A20 - Posizione degli anziani nei confronti della cessione della nuda proprietà della casa posseduta (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Non so cosa sia la cessione della nuda proprietà	16.8	19.4	14.3	19.0	17.9	13.1	19.9	15.7	20.2
Sì, ci ho pensato e lo ho anche fatto	6.8	4.2	9.3	3.1	9.8	5.1	10.4	6.3	7.6
Sì, ci ho pensato e ho deciso di farlo prossimamente	9.2	7.6	10.8	8.6	8.3	11.8	6.5	8.8	6.2
Sì, ci ho pensato, ma credo che non lo farò	67.2	68.8	65.6	69.3	64.0	70.0	63.2	69.2	66.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	376	184	192	82	91	133	70	258	111

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. B20 - Posizione degli anziani nei confronti della cessione della nuda proprietà della casa posseduta (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Non so cosa sia la cessione della nuda proprietà	16.8	20.5	15.4	10.3	19.6	17.4	16.0	19.9	45.4	15.6	10.3	17.4
Sì, ci ho pensato e lo ho anche fatto	6.8	6.9	4.7	2.6	11.6	3.9	10.8	15.2	19.1	13.3	3.7	1.5
Sì, ci ho pensato e ho deciso di farlo prossimamente	9.2	12.2	10.3	5.0	9.0	6.0	14.3	6.3	9.9	6.8	11.7	8.9
Sì, ci ho pensato, ma credo che non lo farò	67.2	60.4	69.6	82.1	59.8	72.7	58.9	58.6	25.6	64.3	74.3	72.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	376	103	79	87	108	219	113	32	19	92	80	131

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C20 - Posizione degli anziani nei confronti della cessione della nuda proprietà della casa posseduta (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Non so cosa sia la cessione della nuda proprietà	16.8	11.6	13.7	19.8	24.0	25.7	12.7	3.8
Sì, ci ho pensato e lo ho anche fatto	6.8	2.3	10.8	6.8	14.0	6.4	2.5	8.5
Sì, ci ho pensato e ho deciso di farlo prossimamente	9.2	10.5	13.3	6.9	7.2	6.6	7.8	16.0
Sì, ci ho pensato, ma credo che non lo farò	67.2	75.6	62.2	66.5	54.8	61.3	77.0	71.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	376	55	67	223	76	102	126	62

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A21 - Utilizzazione eventuale del denaro ricavato dalla cessione della nuda proprietà della casa (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Aiutare i figli adulti/generi e nuore	44.0	48.6	40.9	43.3	46.8	45.7	39.0	59.0	19.1
Aiutare i nipoti	38.7	39.8	37.9	22.8	39.9	45.8	40.4	34.1	49.6
Permettersi qualche spesa piacevole in più (vacanze o altro)	36.9	28.7	42.4	37.7	48.6	35.6	26.7	33.7	38.2
Risparmiare/investire in campo finanziario	13.2	15.4	11.7	22.9	11.8	2.8	22.4	13.5	14.1
Acquistare altri beni importanti (automobili, altre case)	7.9	7.0	8.6	11.6	1.9	4.8	15.5	6.6	11.2
Aiutare altri parenti	7.7	4.0	10.2		12.5	13.1	1.3	4.4	14.4
Acquistare prodotti assicurativi	7.1	5.0	8.6	7.5	4.0	2.7	17.1	5.3	11.2
Altro	4.3	6.0	3.2	6.7	6.2	4.6		4.9	2.7
v.a.	121	49	72	24	26	43	27	75	42

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. B21 - Utilizzazione eventuale del denaro ricavato dalla cessione della nuda proprietà della casa (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria	Com- mercio	Altri servizi
Aiutare i figli adulti/generi e nuore	44.0	34.5	35.7	59.3	46.9	48.3	42.3	45.4	45.8	46.5	20.2	57.8
Aiutare i nipoti	38.7	53.6	32.6	21.8	38.9	38.1	40.4	45.6	83.4	41.6	35.6	28.7
Permettersi qualche spesa piacevole in più (vacanze o altro)	36.9	31.3	29.3	38.5	43.2	46.5	30.1	14.8	82.4	33.8	42.2	27.8
Risparmiare/investire in campo finanziario	13.2	16.8	13.6	23.9	5.7	13.9	17.9		28.2	14.2	18.4	8.8
Acquistare altri beni importanti (automobili, altre case)	7.9	3.4	4.0	21.5	6.6	6.2	8.9	13.2	17.6	2.3	9.0	5.1
Aiutare altri parenti	7.7	19.2	5.4		4.5	11.2	2.3	13.6	28.2	10.8	6.0	
Acquistare prodotti assicurativi	7.1		18.9	14.7	3.5	1.2	13.4	6.4		2.3	7.5	9.5
Altro	4.3	4.9	10.1	2.3	2.4	3.0	6.7			7.5	2.5	5.2
v.a.	121	32	20	21	47	54	47	16	6	42	18	32

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C21 - Utilizzazione eventuale del denaro ricavato dalla cessione della nuda proprietà della casa (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Aiutare i figli adulti/generi e nuore	44.0	43.0	43.3	44.7	44.2	22.4	67.0	43.4
Aiutare i nipoti	38.7	40.7	51.9	31.6	54.7	12.9	49.8	33.1
Permettersi qualche spesa piacevole in più (vacanze o altro)	36.9	37.2	37.7	37.5	30.2	63.2	23.2	26.7
Risparmiare/investire in campo finanziario	13.2	23.3	10.2	12.9	5.9	21.9	10.3	22.9
Acquistare altri beni importanti (automobili, altre case)	7.9	8.9		10.7	2.8	11.2	3.2	19.4
Aiutare altri parenti	7.7		13.0	9.0	1.9	17.3	6.3	
Acquistare prodotti assicurativi	7.1	4.0	6.0	8.5	1.9	20.2		6.7
Altro	4.3	2.5	1.5	6.5	3.0	5.5	8.3	2.3
v.a.	121	20	31	59	38	28	25	18

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>									
Molto/abbastanza di più	10.5	8.7	12.0	8.1	10.1	9.5	14.6	10.3	11.1
Uguale	13.5	15.8	11.6	19.1	15.2	10.2	11.6	9.2	21.3
Abbastanza/molto di meno	76.0	75.5	76.4	72.8	74.7	80.3	73.8	80.5	67.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	373	173	200	85	75	128	85	231	138
<b>Spese per pasti fuori casa</b>									
Molto/abbastanza di più	2.3	1.8	2.7	2.2		3.7	2.0	3.2	0.6
Uguale	6.8	7.4	6.3	7.4	7.2	8.8	1.9	6.3	7.9
Abbastanza/molto di meno	90.9	90.8	91.0	90.4	92.8	87.5	96.1	90.5	91.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	343	165	178	79	68	126	70	219	120
<b>Spese per vestiario e calzature</b>									
Molto/abbastanza di più	4.9	4.6	5.1	5.1	3.8	5.5	4.6	6.8	1.6
Uguale	11.5	12.7	10.4	17.1	14.6	10.2	4.4	7.8	18.0
Abbastanza/molto di meno	83.6	82.7	84.5	77.8	81.6	84.3	91.0	85.4	80.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	352	169	183	83	71	125	73	223	126

segue Tab. A22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>									
Molto/abbastanza di più	6.5	5.8	7.2	6.4	4.5	11.0	0.5	7.2	5.8
Uguale	7.8	11.2	4.9	8.1	10.1	7.2	6.3	5.8	11.8
Abbastanza/molto di meno	85.7	83.0	87.9	85.5	85.4	81.8	93.2	87.0	82.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	340	158	182	80	70	123	67	210	122
<b>Spese per arredamento</b>									
Molto/abbastanza di più	5.2	3.2	6.9	4.1	4.7	7.7	2.8	5.0	5.9
Uguale	7.6	11.4	4.2	7.7	5.4	6.6	11.1	6.6	9.9
Abbastanza/molto di meno	87.2	85.4	88.9	88.2	89.9	85.7	86.1	88.4	84.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	343	160	182	79	69	121	74	221	116
<b>Spese per servizi domestici</b>									
Molto/abbastanza di più	7.5	6.0	8.8	7.2	4.0	10.4	5.8	6.9	8.9
Uguale	8.6	12.7	5.0	17.5	3.3	9.3	1.2	5.2	14.8
Abbastanza/molto di meno	83.9	81.3	86.2	75.3	92.7	80.3	93.0	87.9	76.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	318	149	169	78	63	118	59	199	114
<b>Spese per la salute e il benessere</b>									
Molto/abbastanza di più	9.6	12.6	6.6	16.7	13.5	6.8	2.2	8.2	12.4
Uguale	9.0	7.1	10.8	14.4	7.2	9.4	4.0	9.8	7.9
Abbastanza/molto di meno	81.4	80.3	82.6	68.9	79.3	83.8	93.8	82.0	79.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	328	159	169	79	66	115	69	210	114

segue Tab. A22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>									
Molto/abbastanza di più	6.9	10.4	3.7	15.6	4.9	5.1	1.6	4.8	10.4
Uguale	9.4	10.1	8.7	13.0	9.1	8.7	6.8	8.5	11.4
Abbastanza/molto di meno	83.7	79.5	87.6	71.4	86.0	86.2	91.6	86.7	78.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	331	159	172	81	66	116	68	209	118
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>									
Molto/abbastanza di più	4.6	3.9	5.3	5.3	3.2	6.5	2.0	6.0	2.1
Uguale	3.9	5.6	2.2	4.8	2.3	4.8	3.2	3.0	5.7
Abbastanza/molto di meno	91.5	90.5	92.5	89.9	94.5	88.7	94.8	91.0	92.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	333	164	169	81	69	114	69	214	114
<b>Spese per trasporto</b>									
Molto/abbastanza di più	2.6	2.5	2.7	0.6	3.5	5.2		3.0	2.1
Uguale	7.8	11.7	4.1	19.2	3.2	6.0	2.5	4.8	13.3
Abbastanza/molto di meno	89.6	85.8	93.2	80.2	93.3	88.8	97.5	92.2	84.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	321	155	167	76	63	110	73	203	115

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>												
Molto/abbastanza di più	10.5	11.8	13.2	1.6	12.2	8.8	16.0	4.0		8.3	16.6	11.2
Uguale	13.5	25.3	9.0	6.9	10.8	14.8	12.7	11.4	13.0	12.8	12.1	15.1
Abbastanza/molto di meno	76.0	62.9	77.8	91.5	77.0	76.4	71.3	84.6	87.0	78.9	71.3	73.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	373	98	81	65	129	209	112	38	19	85	81	129
<b>Spese per pasti fuori casa</b>												
Molto/abbastanza di più	2.3	5.9	1.6		1.0	0.9	4.6				5.3	3.2
Uguale	6.8	11.1	3.8	4.7	6.3	4.4	13.2		11.6	6.0	11.4	5.4
Abbastanza/molto di meno	90.9	83.0	94.6	95.3	92.7	94.7	82.2	100.0	88.4	94.0	83.3	91.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	343	93	74	62	113	198	101	33	17	83	73	120
<b>Spese per vestiario e calzature</b>												
Molto/abbastanza di più	4.9	5.8	6.8	3.6	3.5	3.9	6.8	2.2	2.5	2.6	8.9	5.8
Uguale	11.5	22.9	4.8	9.7	7.6	12.5	10.6	8.6	12.4	5.4	11.5	15.8
Abbastanza/molto di meno	83.6	71.3	88.4	86.7	88.9	83.6	82.6	89.2	85.1	92.0	79.6	78.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	352	95	77	64	115	199	108	32	19	82	76	121
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>												
Molto/abbastanza di più	6.5	6.2	10.1	3.9	5.7	5.0	10.5	3.8	2.7	4.0	12.7	7.3
Uguale	7.8	6.8	8.7	11.5	6.1	6.7	13.2		15.0	5.3	12.8	7.4
Abbastanza/molto di meno	85.7	87.0	81.2	84.6	88.2	88.3	76.3	96.2	82.3	90.7	74.5	85.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	340	89	78	60	113	192	101	32	19	82	69	115

segue Tab. B22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per arredamento</b>												
Molto/abbastanza di più	5.2	5.9	7.5	2.2	4.7	2.1	9.4	9.5		4.0	5.7	6.3
Uguale	7.6	3.3	13.4	11.7	5.3	5.0	15.4		14.3	9.0	14.5	4.7
Abbastanza/molto di meno	87.2	90.8	79.1	86.1	90.0	92.9	75.2	90.5	85.7	87.0	79.8	89.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	343	95	74	59	115	191	107	32	17	87	69	116
<b>Spese per servizi domestici</b>												
Molto/abbastanza di più	7.5	8.4	7.4	9.6	5.8	5.6	10.2	9.8		4.5	9.7	9.1
Uguale	8.6	20.9	6.1	3.4	3.6	8.7	10.9		9.4	7.4	11.6	11.1
Abbastanza/molto di meno	83.9	70.7	86.5	87.0	90.6	85.7	78.9	90.2	90.6	88.1	78.7	79.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	318	83	67	58	110	185	91	31	17	75	65	111
<b>Spese per la salute e il benessere</b>												
Molto/abbastanza di più	9.6	13.6	6.2	3.4	12.0	11.6	6.7	8.1	6.0	6.9	8.9	14.2
Uguale	9.0	11.7	8.0	13.1	5.4	6.1	13.0	9.1	9.1	8.8	9.3	9.6
Abbastanza/molto di meno	81.4	74.7	85.8	83.5	82.6	82.3	80.3	82.8	84.9	84.3	81.8	76.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	328	85	73	60	110	188	99	31	17	78	69	115
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>												
Molto/abbastanza di più	6.9	14.2	6.5	2.5	3.6	8.1	6.9			1.2	7.3	13.8
Uguale	9.4	5.1	6.4	17.7	10.5	9.4	12.0		14.3	2.8	12.0	14.2
Abbastanza/molto di meno	83.7	80.7	87.1	79.8	85.9	82.5	81.1	100.0	85.7	96.0	80.7	72.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	331	89	73	60	109	190	101	28	17	79	71	117

segue **Tab. B22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo** (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>												
Molto/abbastanza di più	4.6	6.2	5.5	2.1	4.1	2.7	8.0			3.7	7.0	5.7
Uguale	3.9	3.5	4.7	5.8	2.6	2.6	7.3		14.3		7.0	4.5
Abbastanza/molto di meno	91.5	90.3	89.8	92.1	93.3	94.7	84.7	100.0	85.7	96.3	86.0	89.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	333	89	74	62	108	187	101	30	17	79	72	115
<b>Spese per trasporto</b>												
Molto/abbastanza di più	2.6	3.5	3.1		3.1	1.6	5.8			1.4	3.7	4.4
Uguale	7.8	14.7	5.4	9.2	3.5	8.0	10.0		14.3	1.1	9.9	13.5
Abbastanza/molto di meno	89.6	81.8	91.5	90.8	93.4	90.4	84.2	100.0	85.7	97.5	86.4	82.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	321	81	71	59	111	187	94	31	17	77	63	115

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. C22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>								
Molto/abbastanza di più	10.5	10.7	12.7	10.6	11.3	9.6	10.6	8.3
Uguale	13.5	12.0	8.8	14.7	13.0	11.7	18.9	7.8
Abbastanza/molto di meno	76.0	77.3	78.5	74.7	75.7	78.7	70.5	83.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	373	53	62	230	81	106	122	58
<b>Spese per pasti fuori casa</b>								
Molto/abbastanza di più	2.3	3.7	3.2	2.0	3.2	1.1	3.6	0.8
Uguale	6.8	10.5	8.5	6.1	7.0	4.5	8.2	8.3
Abbastanza/molto di meno	90.9	85.8	88.3	91.9	89.8	94.4	88.2	90.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	343	48	57	211	65	100	114	57
<b>Spese per vestiario e calzature</b>								
Molto/abbastanza di più	4.9	9.4	7.1	3.8	5.5	3.0	7.1	3.7
Uguale	11.5	7.4	11.1	12.6	9.5	6.5	18.7	7.6
Abbastanza/molto di meno	83.6	83.2	81.8	83.6	85.0	90.5	74.2	88.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	352	50	60	213	69	104	115	56
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>								
Molto/abbastanza di più	6.5	11.2	14.3	4.3	6.4	4.2	8.7	7.6
Uguale	7.8	7.4	8.2	8.3	8.4	7.7	10.5	3.5
Abbastanza/molto di meno	85.7	81.4	77.5	87.4	85.2	88.1	80.8	88.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	340	45	58	206	65	100	110	57

segue Tab. C22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per arredamento</b>								
Molto/abbastanza di più	5.2	5.4	10.4	3.9	5.6	3.7	5.4	5.8
Uguale	7.6	12.4	3.6	8.7	7.0	12.6	6.8	1.8
Abbastanza/molto di meno	87.2	82.2	86.0	87.4	87.4	83.7	87.8	92.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	343	48	60	206	66	101	112	56
<b>Spese per servizi domestici</b>								
Molto/abbastanza di più	7.5	6.9	12.6	6.3	7.9	2.6	7.0	14.6
Uguale	8.6	9.6	2.3	11.3	3.8	6.2	17.0	1.8
Abbastanza/molto di meno	83.9	83.5	85.1	82.4	88.3	91.2	76.0	83.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	318	45	53	192	60	87	110	56
<b>Spese per la salute e il benessere</b>								
Molto/abbastanza di più	9.6	5.9	12.2	10.5	3.6	8.3	14.2	7.8
Uguale	9.0	14.7	7.6	7.0	8.9	4.7	13.5	8.7
Abbastanza/molto di meno	81.4	79.4	80.2	82.5	87.5	87.0	72.3	83.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	328	44	56	200	59	97	112	54
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>								
Molto/abbastanza di più	6.9	9.0	7.6	6.8	2.3	3.7	13.8	3.5
Uguale	9.4	15.7	3.9	10.4	10.7	6.4	12.3	6.5
Abbastanza/molto di meno	83.7	75.3	88.5	82.8	87.0	89.9	73.9	90.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	331	47	56	201	61	98	111	55

segue **Tab. C22 - Confronto tra quanto spendevano in proporzione i genitori degli intervistati rispetto agli anziani di oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>								
Molto/abbastanza di più	4.6	8.8	8.0	3.1	8.5	2.6	5.5	1.6
Uguale	3.9	5.7	1.9	4.5	4.0	3.7	5.3	1.6
Abbastanza/molto di meno	91.5	85.5	90.1	92.4	87.5	93.7	89.2	96.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	333	52	56	201	66	92	115	56
<b>Spese per trasporto</b>								
Molto/abbastanza di più	2.6	3.9	5.7	1.9	2.2	4.3	2.4	0.9
Uguale	7.8	10.8	3.0	8.9	3.2	3.7	15.5	3.7
Abbastanza/molto di meno	89.6	85.3	91.3	89.2	94.6	92.0	82.1	95.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	321	41	51	204	58	92	115	52

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>									
Molto/abbastanza di più	79.5	79.6	79.3	82.2	79.7	78.3	78.2	76.5	84.9
Uguale	13.4	11.5	15.4	11.7	8.7	17.8	12.7	13.8	13.0
Abbastanza/molto di meno	7.1	8.9	5.3	6.1	11.6	3.9	9.1	9.7	2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	314	155	159	72	60	108	75	208	104
<b>Spese per pasti fuori casa</b>									
Molto/abbastanza di più	89.6	88.6	90.6	89.8	88.6	85.6	96.3	90.8	88.7
Uguale	7.9	7.5	8.3	6.0	7.2	12.4	3.7	6.1	10.2
Abbastanza/molto di meno	2.5	3.9	1.1	4.2	4.2	2.0		3.1	1.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	308	148	160	72	61	106	69	208	98
<b>Spese per vestiario e calzature</b>									
Molto/abbastanza di più	84.5	84.9	84.2	80.7	86.3	84.5	87.4	88.5	77.5
Uguale	11.4	7.8	15.0	6.0	10.4	15.1	12.6	10.0	12.9
Abbastanza/molto di meno	4.1	7.3	0.8	13.3	3.3	0.4		1.5	9.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	307	155	152	75	63	107	62	207	97
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>									
Molto/abbastanza di più	82.8	80.1	85.7	83.3	77.2	83.2	87.1	82.4	85.1
Uguale	11.5	12.0	10.9	10.9	14.5	11.9	8.4	11.8	9.2
Abbastanza/molto di meno	5.7	7.9	3.4	5.8	8.3	4.9	4.5	5.8	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	284	146	137	66	57	100	59	194	87

segue Tab. A23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per arredamento</b>									
Molto/abbastanza di più	76.2	72.9	79.6	77.2	79.7	75.4	73.1	75.3	79.4
Uguale	16.2	19.7	12.6	16.6	12.0	15.2	21.7	16.0	15.1
Abbastanza/molto di meno	7.6	7.4	7.8	6.2	8.3	9.4	5.2	8.7	5.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	288	146	141	64	59	106	59	197	89
<b>Spese per servizi domestici</b>									
Molto/abbastanza di più	70.9	69.8	71.9	61.8	72.0	73.9	74.8	75.4	62.0
Uguale	19.2	23.0	15.3	31.4	16.6	20.2	5.5	17.1	22.3
Abbastanza/molto di meno	9.9	7.2	12.8	6.8	11.4	5.9	19.7	7.5	15.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	267	136	131	62	56	98	51	185	80
<b>Spese per la salute e il benessere</b>									
Molto/abbastanza di più	75.5	71.6	79.5	72.2	66.4	78.4	82.7	78.1	71.2
Uguale	14.9	15.9	13.9	12.0	14.6	17.9	13.6	14.6	13.6
Abbastanza/molto di meno	9.6	12.5	6.6	15.8	19.0	3.7	3.7	7.3	15.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	286	148	138	68	57	100	60	196	87
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>									
Molto/abbastanza di più	87.7	89.9	85.7	88.0	92.4	86.2	85.6	88.1	86.9
Uguale	7.7	7.7	7.6	6.5	4.7	9.7	8.4	7.1	9.0
Abbastanza/molto di meno	4.6	2.4	6.7	5.5	2.9	4.1	6.0	4.8	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	295	149	147	73	58	107	58	204	89

segue Tab. A23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>									
Molto/abbastanza di più	90.2	88.9	91.6	86.4	98.4	88.2	90.0	95.1	78.8
Uguale	7.8	10.2	5.3	12.5		11.8	3.0	4.0	16.6
Abbastanza/molto di meno	2.0	0.9	3.1	1.1	1.6		7.0	0.9	4.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	300	150	150	74	63	103	60	207	91
<b>Spese per trasporto</b>									
Molto/abbastanza di più	89.9	91.6	88.4	93.3	94.3	87.1	87.1	89.7	90.2
Uguale	8.4	7.8	8.9	5.5	3.7	10.1	12.9	8.4	8.5
Abbastanza/molto di meno	1.7	0.6	2.7	1.2	2.0	2.8		1.9	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	285	141	144	66	58	98	63	193	90
<b>Altro</b>									
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0			100.0			100.0	
Uguale		0.0		0.0				0.0	
Abbastanza/molto di meno		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0			100.0			100.0	
v.a.	1	1			1			1	

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

Tab. B23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>												
Molto/abbastanza di più	79.5	73.0	75.5	75.6	89.3	78.1	79.1	88.0	89.0	70.8	75.1	86.9
Uguale	13.4	20.7	12.4	14.4	7.6	13.3	13.6	10.4	11.0	13.6	18.9	8.8
Abbastanza/molto di meno	7.1	6.3	12.1	10.0	3.1	8.6	7.3	1.6		15.6	6.0	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	314	88	70	51	105	175	94	32	14	78	64	108
<b>Spese per pasti fuori casa</b>												
Molto/abbastanza di più	89.6	88.9	94.7	83.0	90.2	89.8	87.3	100.0	82.9	93.3	81.6	91.5
Uguale	7.9	9.7	3.2	9.5	8.7	6.4	11.6		12.9	2.8	16.3	6.1
Abbastanza/molto di meno	2.5	1.4	2.1	7.5	1.1	3.8	1.1		4.2	3.9	2.1	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	308	93	67	50	98	177	94	28	12	84	63	106
<b>Spese per vestiario e calzature</b>												
Molto/abbastanza di più	84.5	68.4	90.9	88.4	93.2	81.2	91.1	87.5	89.0	84.8	90.2	83.3
Uguale	11.4	21.9	5.8	8.8	6.8	12.3	8.2	10.5	11.0	12.4	9.8	7.6
Abbastanza/molto di meno	4.1	9.7	3.3	2.8		6.5	0.7	2.0		2.8		9.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	307	91	67	53	96	172	98	26	14	79	66	107
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>												
Molto/abbastanza di più	82.8	89.7	74.3	78.3	84.4	81.6	86.6	87.7	86.5	86.1	76.9	87.0
Uguale	11.5	10.3	15.4	10.9	10.2	11.2	11.4	2.9	13.5	6.7	18.2	7.9
Abbastanza/molto di meno	5.7		10.3	10.8	5.4	7.2	2.0	9.4		7.2	4.9	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	284	84	63	44	93	160	90	25	14	78	59	93

segue Tab. B23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per arredamento</b>												
Molto/abbastanza di più	76.2	80.8	66.8	71.8	80.6	73.7	77.1	94.3	82.9	65.0	80.1	83.6
Uguale	16.2	15.8	22.6	19.7	10.6	15.0	20.0	2.0	12.9	22.9	15.6	10.6
Abbastanza/molto di meno	7.6	3.4	10.6	8.5	8.8	11.3	2.9	3.7	4.2	12.1	4.3	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	288	82	63	48	95	162	91	27	12	79	54	100
<b>Spese per servizi domestici</b>												
Molto/abbastanza di più	70.9	68.0	60.7	75.2	77.6	64.4	80.7	78.4	87.1	75.8	75.1	66.2
Uguale	19.2	26.6	19.8	12.9	15.6	22.6	17.3	2.0	12.9	8.0	20.5	28.2
Abbastanza/molto di meno	9.9	5.4	19.5	11.9	6.8	13.0	2.0	19.6		16.2	4.4	5.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	267	77	57	43	91	152	82	26	12	68	52	95
<b>Spese per la salute e il benessere</b>												
Molto/abbastanza di più	75.5	66.4	80.0	75.7	80.3	70.1	85.9	75.9	84.7	71.0	80.4	77.8
Uguale	14.9	21.0	7.9	17.3	13.1	15.6	12.9	13.4	12.4	21.5	15.0	7.7
Abbastanza/molto di meno	9.6	12.6	12.1	7.0	6.6	14.3	1.2	10.7	2.9	7.5	4.6	14.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	286	82	64	48	92	162	90	26	13	75	56	101
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>												
Molto/abbastanza di più	87.7	85.2	86.6	88.4	90.7	83.7	92.6	94.2	87.1	85.0	86.0	91.6
Uguale	7.7	8.4	7.8	7.1	7.1	9.9	5.4	2.0	12.9	8.0	9.9	6.0
Abbastanza/molto di meno	4.6	6.4	5.6	4.5	2.2	6.4	2.0	3.8		7.0	4.1	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	295	86	66	47	95	166	94	26	12	76	61	104



segue Tab. B23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>												
Molto/abbastanza di più	90.2	78.9	96.3	90.6	96.6	87.0	92.3	100.0	87.1	92.5	89.5	86.4
Uguale	7.8	16.4	3.7	5.9	3.4	9.5	7.7		12.9	0.6	10.5	13.1
Abbastanza/molto di meno	2.0	4.7		3.5		3.5			6.9			0.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	300	89	64	52	96	172	90	26	12	79	61	106
<b>Spese per trasporto</b>												
Molto/abbastanza di più	89.9	87.3	95.5	85.2	91.0	87.6	90.8	100.0	87.1	83.9	88.1	94.2
Uguale	8.4	9.2	4.5	13.1	7.8	9.6	9.2		12.9	11.3	9.6	5.8
Abbastanza/molto di meno	1.7	3.5		1.7	1.2	2.8			4.8	2.3		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	285	79	62	47	97	167	84	26	12	75	51	109
<b>Altro</b>												
Molto/abbastanza di più	100.0			100.0		100.0				100.0		
Uguale		0.0				0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0			100.0		100.0				100.0		
v.a.	1			1		1				1		

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>								
Molto/abbastanza di più	79.5	75.6	81.7	80.0	93.1	76.5	78.6	69.0
Uguale	13.4	14.0	12.3	12.9	3.4	11.9	17.9	20.4
Abbastanza/molto di meno	7.1	10.4	6.0	7.1	3.5	11.6	3.5	10.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	314	46	57	190	62	87	110	49
<b>Spese per pasti fuori casa</b>								
Molto/abbastanza di più	89.6	83.3	87.4	91.7	96.5	93.6	88.0	82.8
Uguale	7.9	12.3	7.9	6.7	3.5	6.4	7.6	11.6
Abbastanza/molto di meno	2.5	4.4	4.7	1.6			4.4	5.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	308	41	59	186	55	88	109	50
<b>Spese per vestiario e calzature</b>								
Molto/abbastanza di più	84.5	93.0	88.4	82.1	96.7	89.9	75.0	82.0
Uguale	11.4	7.0	10.7	11.6	3.3	10.1	14.4	15.1
Abbastanza/molto di meno	4.1		0.9	6.3			10.6	2.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	307	47	56	184	58	85	104	52
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>								
Molto/abbastanza di più	82.8	72.3	85.8	85.8	89.0	91.3	77.4	75.1
Uguale	11.5	20.1	7.1	9.7	6.1	7.2	14.6	15.4
Abbastanza/molto di meno	5.7	7.6	7.1	4.5	4.9	1.5	8.0	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	284	38	55	171	54	79	98	48

segue Tab. C23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per arredamento</b>								
Molto/abbastanza di più	76.2	65.5	89.6	75.7	89.2	78.1	74.0	67.9
Uguale	16.2	25.8	2.3	18.0	5.5	17.5	13.7	25.7
Abbastanza/molto di meno	7.6	8.7	8.1	6.3	5.3	4.4	12.3	6.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	288	41	54	173	50	85	100	49
<b>Spese per servizi domestici</b>								
Molto/abbastanza di più	70.9	67.3	80.0	70.6	83.3	84.8	55.9	70.1
Uguale	19.2	23.3	8.9	21.7	10.9	7.8	30.8	18.4
Abbastanza/molto di meno	9.9	9.4	11.1	7.7	5.8	7.4	13.3	11.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	267	36	51	160	46	72	98	48
<b>Spese per la salute e il benessere</b>								
Molto/abbastanza di più	75.5	81.7	79.0	74.0	92.6	85.5	66.9	59.7
Uguale	14.9	13.5	14.3	13.6	3.1	10.8	15.3	30.7
Abbastanza/molto di meno	9.6	4.8	6.7	12.4	4.3	3.7	17.8	9.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	286	41	53	172	51	83	100	47
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>								
Molto/abbastanza di più	87.7	88.3	94.6	86.1	94.4	87.0	85.0	87.9
Uguale	7.7	9.1	2.2	9.6	2.4	6.5	11.4	8.5
Abbastanza/molto di meno	4.6	2.6	3.2	4.3	3.2	6.5	3.6	3.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	295	44	55	175	51	85	102	49

segue Tab. C23 - Confronto tra quanto spendono oggi in proporzione i figli adulti rispetto agli anziani intervistati (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>								
Molto/abbastanza di più	90.2	98.1	93.3	86.1	99.3	92.3	85.1	87.2
Uguale	7.8	0.9	5.2	11.3	0.7	2.7	14.9	9.3
Abbastanza/molto di meno	2.0	1.0	1.5	2.6		5.0		3.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	300	48	53	178	54	83	107	52
<b>Spese per trasporto</b>								
Molto/abbastanza di più	89.9	86.5	97.9	88.0	97.0	86.1	89.6	91.3
Uguale	8.4	8.6	2.1	10.4	0.7	10.5	10.4	6.9
Abbastanza/molto di meno	1.7	4.9		1.6	2.3	3.4		1.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	285	40	44	180	50	83	103	44
<b>Altro</b>								
Molto/abbastanza di più	100.0			100.0				100.0
Uguale		0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0			0.0			
Totale	100.0			100.0				100.0
v.a.	1			1				1

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>									
Molto/abbastanza di più	31.6	28.9	34.0	39.6	29.2	25.9	32.7	31.3	32.4
Uguale	42.3	44.5	40.4	46.5	37.0	41.4	43.7	42.3	41.7
Abbastanza/molto di meno	26.1	26.6	25.6	13.9	33.8	32.7	23.6	26.4	25.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	301	144	156	76	59	96	71	192	107
<b>Spese per pasti fuori casa</b>									
Molto/abbastanza di più	34.8	28.6	40.1	44.7	26.3	31.2	36.6	35.6	33.7
Uguale	41.4	42.3	40.7	31.8	42.6	44.7	46.1	41.7	40.1
Abbastanza/molto di meno	23.8	29.1	19.2	23.5	31.1	24.1	17.3	22.7	26.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	314	146	168	77	62	105	70	198	114
<b>Spese per vestiario e calzature</b>									
Molto/abbastanza di più	45.6	42.2	48.7	51.2	39.4	43.7	48.2	49.6	37.6
Uguale	38.5	37.0	39.7	28.0	43.6	43.5	38.2	36.8	42.0
Abbastanza/molto di meno	15.9	20.8	11.6	20.8	17.0	12.8	13.6	13.6	20.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	298	137	161	75	60	97	65	191	104
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>									
Molto/abbastanza di più	28.5	29.5	27.5	36.1	24.4	29.2	22.9	31.4	23.5
Uguale	40.4	37.6	43.1	41.3	34.6	35.0	51.4	37.4	45.4
Abbastanza/molto di meno	31.1	32.9	29.4	22.6	41.0	35.8	25.7	31.2	31.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	292	140	152	73	57	93	70	188	102

segue Tab. A24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per arredamento</b>									
Molto/abbastanza di più	47.1	45.9	48.1	57.4	48.5	38.8	46.3	46.9	46.0
Uguale	37.6	35.8	39.1	29.2	34.5	44.8	39.1	37.5	38.7
Abbastanza/molto di meno	15.3	18.3	12.8	13.4	17.0	16.4	14.6	15.6	15.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	288	133	155	74	57	96	62	187	99
<b>Spese per servizi domestici</b>									
Molto/abbastanza di più	67.6	68.5	66.8	79.3	66.8	63.0	62.4	65.3	71.0
Uguale	27.5	24.2	30.3	16.7	23.2	33.4	34.1	27.7	27.7
Abbastanza/molto di meno	4.9	7.3	2.9	4.0	10.0	3.6	3.5	7.0	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	309	141	168	75	60	101	72	194	112
<b>Spese per la salute e il benessere</b>									
Molto/abbastanza di più	37.2	40.6	34.1	55.2	28.2	30.7	33.6	39.1	33.9
Uguale	42.0	35.4	48.0	30.9	44.0	48.3	44.0	38.8	47.4
Abbastanza/molto di meno	20.8	24.0	17.9	13.9	27.8	21.0	22.4	22.1	18.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	292	138	154	75	54	97	66	189	101
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>									
Molto/abbastanza di più	47.3	43.7	50.3	54.1	47.6	38.3	51.6	47.0	46.5
Uguale	32.8	29.7	35.6	22.3	33.8	41.7	31.5	33.7	32.0
Abbastanza/molto di meno	19.9	26.6	14.1	23.6	18.6	20.0	16.9	19.3	21.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	310	143	167	77	62	97	74	192	114

segue **Tab. A24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>									
Molto/abbastanza di più	45.6	37.9	52.3	51.5	46.0	43.4	42.3	45.9	43.7
Uguale	34.7	38.0	31.9	39.3	31.8	36.1	30.6	33.6	37.5
Abbastanza/molto di meno	19.7	24.1	15.8	9.2	22.2	20.5	27.1	20.5	18.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	300	139	161	73	57	97	73	190	108
<b>Spese per trasporto</b>									
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0			100.0			100.0	
Uguale		0.0		0.0				0.0	
Abbastanza/molto di meno		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0			100.0			100.0	
v.a.	1	1			1			1	
<b>Altro</b>									
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Uguale		0.0		0.0				0.0	
Abbastanza/molto di meno		0.0		0.0				0.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	51	17	34	14	8	16	14	16	35

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>												
Molto/abbastanza di più	31.6	35.4	22.1	23.8	39.2	31.2	26.1	47.7	37.9	23.6	26.4	34.6
Uguale	42.3	50.0	33.2	50.1	39.3	45.2	42.4	21.5	36.9	51.1	31.4	47.7
Abbastanza/molto di meno	26.1	14.6	44.7	26.1	21.5	23.6	31.5	30.8	25.2	25.3	42.2	17.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	301	74	71	51	104	172	90	29	12	78	65	100
<b>Spese per pasti fuori casa</b>												
Molto/abbastanza di più	34.8	39.1	23.1	19.5	46.6	31.7	35.2	45.9	56.1	27.0	31.2	36.4
Uguale	41.4	39.6	35.5	58.7	38.4	43.5	42.5	26.6	31.8	50.8	39.3	39.4
Abbastanza/molto di meno	23.8	21.3	41.4	21.8	15.0	24.8	22.3	27.5	12.1	22.2	29.5	24.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	314	80	72	52	109	178	97	29	15	79	67	108
<b>Spese per vestiario e calzature</b>												
Molto/abbastanza di più	45.6	45.7	46.2	34.8	50.5	41.7	45.1	70.0	39.7	44.5	42.7	44.1
Uguale	38.5	31.4	32.7	53.7	40.3	41.2	37.7	24.3	55.0	39.4	38.1	39.1
Abbastanza/molto di meno	15.9	22.9	21.1	11.5	9.2	17.1	17.2	5.7	5.3	16.1	19.2	16.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	298	76	70	49	103	170	94	27	15	77	61	102
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>												
Molto/abbastanza di più	28.5	32.4	17.8	10.8	41.7	24.8	32.3	40.0	43.4	27.4	23.1	28.8
Uguale	40.4	53.7	34.8	52.6	29.4	42.3	39.0	33.5	39.1	42.0	36.9	44.2
Abbastanza/molto di meno	31.1	13.9	47.4	36.6	28.9	32.9	28.7	26.5	17.5	30.6	40.0	27.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	292	69	69	51	104	164	92	29	13	78	60	96



segue Tab. B24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per arredamento</b>												
Molto/abbastanza di più	47.1	56.4	54.3	28.2	45.6	49.4	36.9	63.8	32.6	37.0	34.7	55.4
Uguale	37.6	37.8	22.0	51.4	40.1	37.1	42.8	23.1	54.5	47.0	40.7	31.8
Abbastanza/molto di meno	15.3	5.8	23.7	20.4	14.3	13.5	20.3	13.1	12.9	16.0	24.6	12.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	288	72	63	52	102	168	85	28	13	69	60	103
<b>Spese per servizi domestici</b>												
Molto/abbastanza di più	67.6	56.4	83.8	57.9	70.0	65.5	71.1	66.9	59.8	51.5	75.2	74.7
Uguale	27.5	35.6	14.9	37.3	24.9	28.0	25.1	33.1	40.2	40.2	22.2	20.2
Abbastanza/molto di meno	4.9	8.0	1.3	4.8	5.1	6.5	3.8			8.3	2.6	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	309	76	69	54	109	180	93	29	13	77	61	111
<b>Spese per la salute e il benessere</b>												
Molto/abbastanza di più	37.2	49.3	37.0	21.0	36.5	36.3	36.1	47.4	20.0	34.7	38.4	41.1
Uguale	42.0	42.9	33.5	60.4	37.8	43.8	42.0	26.7	65.8	48.3	32.6	42.2
Abbastanza/molto di meno	20.8	7.8	29.5	18.6	25.7	19.9	21.9	25.9	14.2	17.0	29.0	16.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	292	74	69	51	98	168	89	26	12	75	60	101
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>												
Molto/abbastanza di più	47.3	47.7	46.0	40.2	51.6	44.7	48.0	59.1	37.9	43.0	44.6	49.2
Uguale	32.8	34.0	27.1	50.4	26.5	36.3	31.9	11.1	52.2	40.8	30.7	30.1
Abbastanza/molto di meno	19.9	18.3	26.9	9.4	21.9	19.0	20.1	29.8	9.9	16.2	24.7	20.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	310	79	70	56	106	180	93	27	12	80	65	109

segue Tab. B24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>												
Molto/abbastanza di più	45.6	46.0	38.1	35.4	55.1	43.4	44.1	61.1	24.6	35.6	42.5	48.6
Uguale	34.7	46.4	22.0	53.8	25.1	39.1	33.4	10.2	49.1	40.3	34.6	36.8
Abbastanza/molto di meno	19.7	7.6	39.9	10.8	19.8	17.5	22.5	28.7	26.3	24.1	22.9	14.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	300	74	67	53	106	177	88	28	11	77	58	112
<b>Spese per trasporto</b>												
Molto/abbastanza di più	100.0			100.0		100.0				100.0		
Uguale		0.0				0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0			100.0		100.0				100.0		
v.a.	1			1		1				1		
<b>Altro</b>												
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Uguale		0.0				0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0				0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	51	7	12	11	21	35	5	10	3	12	7	15

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per alimentari e bevande (in casa)</b>								
Molto/abbastanza di più	31.6	29.0	13.5	36.7	42.8	39.7	22.8	21.3
Uguale	42.3	55.6	56.8	35.5	26.2	40.9	52.0	43.0
Abbastanza/molto di meno	26.1	15.4	29.7	27.8	31.0	19.4	25.2	35.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	301	44	52	182	63	85	100	47
<b>Spese per pasti fuori casa</b>								
Molto/abbastanza di più	34.8	41.0	23.3	36.7	46.3	43.1	24.8	22.1
Uguale	41.4	47.6	53.9	36.6	31.2	44.6	42.1	46.5
Abbastanza/molto di meno	23.8	11.4	22.8	26.7	22.5	12.3	33.1	31.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	314	46	56	189	70	89	101	47
<b>Spese per vestiario e calzature</b>								
Molto/abbastanza di più	45.6	48.2	27.1	49.3	53.4	55.5	37.9	30.9
Uguale	38.5	43.2	57.8	33.0	39.6	28.4	41.7	49.6
Abbastanza/molto di meno	15.9	8.6	15.1	17.7	7.0	16.1	20.4	19.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	298	41	53	182	64	84	96	49
<b>Spese per abitazione (affitto, manutenzione, bollette)</b>								
Molto/abbastanza di più	28.5	35.2	12.4	32.0	34.0	40.8	16.9	21.7
Uguale	40.4	39.9	54.4	36.1	32.2	39.6	48.3	37.4
Abbastanza/molto di meno	31.1	24.9	33.2	31.9	33.8	19.6	34.8	40.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	292	41	54	174	62	83	97	46

segue Tab. C24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per arredamento</b>								
Molto/abbastanza di più	47.1	43.1	29.4	49.1	38.8	52.1	47.6	41.1
Uguale	37.6	44.8	54.9	33.4	38.8	38.2	36.9	41.0
Abbastanza/molto di meno	15.3	12.1	15.7	17.5	22.4	9.7	15.5	17.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	288	39	52	173	58	81	96	48
<b>Spese per servizi domestici</b>								
Molto/abbastanza di più	67.6	78.4	47.7	71.3	66.5	67.5	69.1	62.5
Uguale	27.5	19.6	44.7	23.4	32.2	26.7	26.6	28.0
Abbastanza/molto di meno	4.9	2.0	7.6	5.3	1.3	5.8	4.3	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	309	42	57	186	63	85	102	53
<b>Spese per la salute e il benessere</b>								
Molto/abbastanza di più	37.2	41.3	16.6	41.8	34.3	47.6	33.3	30.3
Uguale	42.0	47.7	62.6	35.4	37.9	36.1	47.2	44.5
Abbastanza/molto di meno	20.8	11.0	20.8	22.8	27.8	16.3	19.5	25.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	292	41	50	179	57	86	96	48
<b>Spese per istruzione, informazione e cultura</b>								
Molto/abbastanza di più	47.3	45.3	31.0	49.3	46.1	50.3	44.0	45.2
Uguale	32.8	38.4	53.0	27.8	27.9	35.7	33.9	34.8
Abbastanza/molto di meno	19.9	16.3	16.0	22.9	26.0	14.0	22.1	20.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	310	44	53	188	62	86	106	50

segue **Tab. C24 - Confronto tra quanto spenderanno gli anziani nei prossimi 3-5 anni rispetto a quanto spendono oggi, per tipologia di consumo (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Spese per vacanza e tempo libero</b>								
Molto/abbastanza di più	45.6	51.8	35.2	44.4	42.2	53.7	40.9	39.1
Uguale	34.7	42.7	48.5	31.1	28.4	28.9	41.8	42.4
Abbastanza/molto di meno	19.7	5.5	16.3	24.5	29.4	17.4	17.3	18.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	300	42	49	186	62	86	100	47
<b>Spese per trasporto</b>								
Molto/abbastanza di più	100.0			100.0				100.0
Uguale		0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0			0.0			
Totale	100.0			100.0				100.0
v.a.	1			1				1
<b>Altro</b>								
Molto/abbastanza di più	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Uguale		0.0			0.0			
Abbastanza/molto di meno		0.0			0.0			
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	51	5	6	38	21	10	8	8

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisogna smettere di considerare gli anziani come soggetti prevalentemente poveri, malati, soli, deboli, visto che la maggior parte di essi dispone di un reddito più che sufficiente, si trova in discreta salute, non vive da sola e si sente ancora viva</b>									
Molto d'accordo	47.0	48.8	45.6	40.8	57.9	50.5	38.3	50.6	40.4
Abbastanza d'accordo	37.1	31.3	41.8	31.4	26.8	38.8	48.2	34.7	40.9
Poco d'accordo	13.1	16.1	10.5	22.4	13.0	8.3	11.8	11.5	16.2
Per niente d'accordo	2.8	3.8	2.1	5.4	2.3	2.4	1.7	3.2	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	575	258	316	121	114	203	136	345	218
<b>Servono di conseguenza sia delle politiche di promozione degli anziani vitali e di sostegno alla vita attiva (per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato, ecc.) sia politiche di assistenza</b>									
Molto d'accordo	54.0	52.3	55.3	49.9	50.3	55.0	58.8	56.3	48.6
Abbastanza d'accordo	39.2	39.8	38.8	39.9	44.1	37.5	37.4	36.1	45.6
Poco d'accordo	5.8	6.6	5.2	8.7	5.6	5.6	3.8	6.0	5.8
Per niente d'accordo	1.0	1.3	0.7	1.5		1.9		1.6	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	537	245	292	115	101	187	134	329	197

segue Tab. A25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Saper utilizzare la voglia, la disponibilità, l'energia degli anziani per rispondere ai loro stessi bisogni e a quelli della società costituisce uno strumento per liberare le risorse pubbliche, da dedicare alla fascia effettivamente debole e fragile</b>									
Molto d'accordo	51.4	54.2	49.2	59.2	51.2	51.0	46.4	55.4	44.7
Abbastanza d'accordo	42.2	38.8	45.0	38.4	40.0	42.5	46.3	38.8	47.8
Poco d'accordo	5.2	5.5	4.9	0.9	7.2	4.9	7.3	3.9	7.5
Per niente d'accordo	1.2	1.5	0.9	1.5	1.6	1.6		1.9	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	548	248	300	113	105	189	141	337	200
<b>E' giusto aspettarsi dal nuovo Parlamento e dal nuovo Governo un forte e significativo impegno verso il mondo degli anziani, inteso come una risorsa da utilizzare e non solo come un soggetto debole da tutelare</b>									
Molto d'accordo	57.1	54.1	59.6	60.4	52.1	61.2	53.3	57.0	56.7
Abbastanza d'accordo	36.7	40.0	33.9	38.9	37.9	31.2	41.2	37.3	36.0
Poco d'accordo	4.8	4.5	5.0	0.7	8.0	5.7	4.1	4.0	6.3
Per niente d'accordo	1.4	1.4	1.5		2.0	1.9	1.4	1.7	1.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	560	250	310	112	111	192	145	340	207

segue Tab. A25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Insomma, bisogna togliere quelle barriere che impediscono agli anziani vitali di essere a pieno titolo cittadini come gli altri</b>									
Molto d'accordo	60.4	59.4	61.3	56.7	63.6	60.6	60.9	63.1	57.2
Abbastanza d'accordo	32.9	31.8	33.7	35.7	29.3	32.4	33.9	32.9	32.0
Poco d'accordo	3.0	1.9	3.8		2.6	4.1	4.2	1.7	5.1
Per niente d'accordo	3.7	6.9	1.2	7.6	4.5	2.9	1.0	2.3	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	555	247	309	116	109	191	139	337	208

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



Tab. B25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisogna smettere di considerare gli anziani come soggetti prevalentemente poveri, malati, soli, deboli, visto che la maggior parte di essi dispone di un reddito più che sufficiente, si trova in discreta salute, non vive da sola e si sente ancora viva</b>												
Molto d'accordo	47.0	38.7	52.0	56.5	45.2	44.5	57.3	34.1	43.7	39.8	56.1	49.5
Abbastanza d'accordo	37.1	41.3	34.1	33.9	37.3	36.6	32.3	50.0	23.8	47.2	30.9	31.2
Poco d'accordo	13.1	19.0	11.8	6.6	12.9	15.7	7.9	14.1	22.7	11.2	11.5	15.3
Per niente d'accordo	2.8	1.0	2.1	3.0	4.6	3.2	2.5	1.8	9.8	1.8	1.5	4.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	575	152	116	112	194	331	155	67	24	140	125	184
<b>Servono di conseguenza sia delle politiche di promozione degli anziani vitali e di sostegno alla vita attiva (per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato, ecc.) sia politiche di assistenza</b>												
Molto d'accordo	54.0	47.3	61.0	61.4	50.2	53.7	61.0	40.2	40.9	54.6	57.7	56.2
Abbastanza d'accordo	39.2	41.1	34.0	33.9	44.2	37.3	35.4	54.2	48.0	40.1	38.8	33.4
Poco d'accordo	5.8	10.4	5.0	2.9	4.7	8.1	1.8	5.6	11.1	4.1	3.5	8.3
Per niente d'accordo	1.0	1.2		1.8	0.9	0.9	1.8			1.2		2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	537	131	112	109	184	310	143	64	23	130	111	175

segue Tab. B25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Saper utilizzare la voglia, la disponibilità, l'energia degli anziani per rispondere ai loro stessi bisogni e a quelli della società costituisce uno strumento per liberare le risorse pubbliche, da dedicare alla fascia effettivamente debole e fragile</b>												
Molto d'accordo	51.4	41.0	65.3	55.3	49.1	50.3	59.6	34.4	44.0	47.3	57.6	56.3
Abbastanza d'accordo	42.2	50.5	31.6	41.4	42.6	43.3	34.3	56.9	37.5	45.7	38.9	37.2
Poco d'accordo	5.2	6.2	3.1	1.9	7.4	4.8	5.1	8.7	18.5	4.6	3.5	4.7
Per niente d'accordo	1.2	2.3		1.4	0.9	1.6	1.0			2.4		1.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	548	145	113	104	185	308	156	64	23	137	119	171
<b>E' giusto aspettarsi dal nuovo Parlamento e dal nuovo Governo un forte e significativo impegno verso il mondo degli anziani, inteso come una risorsa da utilizzare e non solo come un soggetto debole da tutelare</b>												
Molto d'accordo	57.1	57.5	62.9	62.6	50.1	57.2	56.8	52.9	45.1	50.8	60.9	61.3
Abbastanza d'accordo	36.7	37.3	31.6	32.9	41.4	36.3	37.3	39.7	44.0	39.9	36.5	33.0
Poco d'accordo	4.8	2.1	4.0	3.0	8.5	4.7	4.5	7.4	10.9	5.9	2.1	4.2
Per niente d'accordo	1.4	3.1	1.5	1.5		1.8	1.4			3.4	0.5	1.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	560	153	114	109	184	321	152	65	23	137	120	177

segue Tab. B25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Insomma, bisogna togliere quelle barriere che impediscono agli anziani vitali di essere a pieno titolo cittadini come gli altri</b>												
Molto d'accordo	60.4	50.8	71.7	73.6	53.5	61.3	64.5	48.0	39.2	61.0	65.2	62.7
Abbastanza d'accordo	32.9	35.0	25.7	23.3	41.2	30.6	30.6	46.5	38.9	32.2	31.5	28.8
Poco d'accordo	3.0	1.8	2.2	1.3	5.3	3.0	2.1	5.5	14.7	3.2	2.5	1.2
Per niente d'accordo	3.7	12.4	0.4	1.8		5.1	2.8		7.2	3.6	0.8	7.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	555	147	114	109	185	325	145	66	22	134	119	180

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisogna smettere di considerare gli anziani come soggetti prevalentemente poveri, malati, soli, deboli, visto che la maggior parte di essi dispone di un reddito più che sufficiente, si trova in discreta salute, non vive da sola e si sente ancora viva</b>								
Molto d'accordo	47.0	55.3	57.9	40.5	42.9	42.3	53.5	49.2
Abbastanza d'accordo	37.1	26.4	30.7	42.6	41.0	39.3	31.4	36.7
Poco d'accordo	13.1	12.0	10.9	14.2	14.5	14.5	13.4	8.8
Per niente d'accordo	2.8	6.3	0.5	2.7	1.6	3.9	1.7	5.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	575	78	98	358	159	157	157	78
<b>Servono di conseguenza sia delle politiche di promozione degli anziani vitali e di sostegno alla vita attiva (per il lavoro, per lo studio, per il tempo libero, per la cultura, per il volontariato, ecc.) sia politiche di assistenza</b>								
Molto d'accordo	54.0	59.7	55.2	52.5	44.3	55.7	58.0	60.4
Abbastanza d'accordo	39.2	35.0	39.4	39.4	48.3	33.7	38.3	33.7
Poco d'accordo	5.8	1.7	5.4	7.4	6.7	8.4	3.7	4.6
Per niente d'accordo	1.0	3.6		0.7	0.7	2.2		1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	537	74	84	341	143	149	153	77

segue Tab. C25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Saper utilizzare la voglia, la disponibilità, l'energia degli anziani per rispondere ai loro stessi bisogni e a quelli della società costituisce uno strumento per liberare le risorse pubbliche, da dedicare alla fascia effettivamente debole e fragile</b>								
Molto d'accordo	51.4	60.1	52.1	47.2	42.3	52.3	60.4	52.2
Abbastanza d'accordo	42.2	35.9	39.3	46.2	50.6	41.5	32.3	44.9
Poco d'accordo	5.2	1.6	6.7	5.7	7.1	2.9	7.0	1.6
Per niente d'accordo	1.2	2.4	1.9	0.9		3.3	0.3	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	548	72	93	342	155	150	152	75
<b>E' giusto aspettarsi dal nuovo Parlamento e dal nuovo Governo un forte e significativo impegno verso il mondo degli anziani, inteso come una risorsa da utilizzare e non solo come un soggetto debole da tutelare</b>								
Molto d'accordo	57.1	64.6	54.2	54.0	48.8	64.5	60.9	50.7
Abbastanza d'accordo	36.7	30.9	41.6	38.6	43.9	29.3	33.0	43.8
Poco d'accordo	4.8	4.5	1.0	6.2	6.4	2.6	6.1	4.2
Per niente d'accordo	1.4		3.2	1.2	0.9	3.6		1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	560	70	97	352	152	155	156	77

segue Tab. C25 - Il bisogno di una politica di promozione per l'anziano vitale (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Insomma, bisogna togliere quelle barriere che impediscono agli anziani vitali di essere a pieno titolo cittadini come gli altri</b>								
Molto d'accordo	60.4	74.9	64.7	55.2	53.4	62.4	65.6	60.1
Abbastanza d'accordo	32.9	25.1	29.0	36.2	37.7	34.2	23.5	38.1
Poco d'accordo	3.0		1.0	4.4	7.2	1.0	2.3	0.6
Per niente d'accordo	3.7		5.3	4.2	1.7	2.4	8.6	1.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	555	72	92	354	150	155	154	78

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A26 - Le barriere più importanti da abbattere per favorire una migliore entrata in pensione degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	38.3	36.1	40.3	47.3	37.2	37.1	31.6	39.8	37.0
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	23.4	20.7	25.9	21.6	21.6	26.7	22.8	20.8	27.2
Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)	18.1	19.9	16.4	15.1	14.2	17.1	24.7	21.2	13.1
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	13.6	14.7	12.6	11.5	14.9	13.9	14.5	12.3	16.3
Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	6.6	8.6	4.8	4.5	12.1	5.2	6.4	5.9	6.4
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
v.a.	379	183	196	97	71	108	103	230	144

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B26 - Le barriere più importanti da abbattere per favorire una migliore entrata in pensione degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	38.3	35.8	33.8	36.9	44.8	38.2	43.3	34.2	35.0	39.8	38.8	40.2
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	23.4	34.6	18.5	18.5	18.5	26.1	15.5	21.2	24.9	19.8	16.9	29.4
Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)	18.1	15.6	15.7	20.5	20.9	15.8	23.3	15.7	15.5	22.9	24.3	12.6
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	13.6	9.7	20.0	17.2	10.8	12.9	12.5	20.1	5.1	12.3	15.9	10.6
Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	6.6	4.3	12.0	6.9	5.0	7.0	5.4	8.8	19.5	5.2	4.1	7.2
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
v.a.	379	115	82	68	114	230	89	48	10	94	76	134

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. C26 - Le barriere più importanti da abbattere per favorire una migliore entrata in pensione degli anziani (val. %)**

Suggerimento	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pension	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.
Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)	38.3	51.2	26.2	37.4	31.3	35.0	48.8	31.9
Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone	23.4	17.1	22.4	24.1	21.9	30.7	16.1	23.55
Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)	18.1	15.6	14.5	20.1	20.7	19.4	13.9	22.8
Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione	13.6	9.5	25.3	12.8	19.7	7.0	15.3	14.7
Bisognerebbe favorire economicamente o spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)	6.6	6.6	11.6	5.6	6.4	7.9	5.9	7.1
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
v.a.	379	57	56	244	101	112	112	45

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)</b>									
Molto d'accordo	53.9	54.2	53.8	55.7	47.3	54.6	56.9	53.0	54.6
Abbastanza d'accordo	32.7	31.5	33.7	29.1	41.7	32.8	28.4	34.8	30.2
Poco d'accordo	8.3	9.5	7.3	9.9	7.6	7.0	9.2	6.9	10.2
Per niente d'accordo	5.1	4.8	5.2	5.3	3.4	5.6	5.5	5.3	5.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	570	248	322	111	115	199	144	346	210
<b>Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone</b>									
Molto d'accordo	47.8	47.3	48.4	40.2	49.5	54.9	43.1	49.1	44.4
Abbastanza d'accordo	34.6	37.3	32.3	49.3	30.9	33.9	26.5	36.0	32.8
Poco d'accordo	11.4	11.1	11.7	7.6	15.3	7.5	17.0	10.0	14.3
Per niente d'accordo	6.2	4.3	7.6	2.9	4.3	3.7	13.4	4.9	8.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	549	244	304	113	103	190	143	338	202

segue Tab. A27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)</b>									
Molto d'accordo	37.7	39.5	36.2	34.4	34.6	44.9	32.4	36.3	37.6
Abbastanza d'accordo	36.4	36.3	36.4	46.9	29.6	35.6	34.1	36.0	38.2
Poco d'accordo	18.6	18.1	19.0	13.6	21.6	14.2	26.6	19.2	18.4
Per niente d'accordo	7.3	6.1	8.4	5.1	14.2	5.3	6.9	8.5	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	535	244	291	109	102	189	134	325	202
<b>Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione</b>									
Molto d'accordo	47.2	54.9	40.9	48.3	44.4	50.1	44.7	46.6	47.6
Abbastanza d'accordo	33.2	32.0	34.3	29.9	35.9	32.5	34.9	33.9	32.1
Poco d'accordo	12.5	8.6	15.6	10.7	14.3	9.8	16.0	10.9	15.5
Per niente d'accordo	7.1	4.5	9.2	11.1	5.4	7.6	4.4	8.6	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	546	245	301	116	105	183	142	334	205

segue **Tab. A27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)</b>									
Molto d'accordo	38.4	39.0	37.9	40.3	41.7	39.5	33.0	36.4	40.8
Abbastanza d'accordo	36.5	32.1	40.0	33.7	33.1	34.6	43.9	35.7	37.5
Poco d'accordo	15.9	20.5	12.3	15.5	16.3	15.9	16.0	17.2	14.6
Per niente d'accordo	9.2	8.4	9.8	10.5	8.9	10.0	7.1	10.7	7.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	550	245	305	114	107	190	140	335	205

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

Tab. B27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)</b>												
Molto d'accordo	53.9	49.5	57.0	69.1	46.5	52.8	62.5	36.3	48.8	59.9	57.9	54.5
Abbastanza d'accordo	32.7	33.3	29.5	22.8	40.3	33.9	22.9	56.9	27.3	28.2	29.1	30.5
Poco d'accordo	8.3	9.4	8.6	4.3	9.6	7.6	8.5	5.5	18.4	5.5	7.6	9.5
Per niente d'accordo	5.1	7.8	4.9	3.8	3.6	5.7	6.1	1.3	5.5	6.4	5.4	5.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	570	151	119	113	187	321	162	65	24	143	128	174
<b>Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone</b>												
Molto d'accordo	47.8	45.0	54.6	59.4	39.2	48.9	46.4	40.9	56.3	51.1	51.4	43.8
Abbastanza d'accordo	34.6	38.2	33.2	24.0	38.6	33.9	31.4	46.7	27.4	31.8	31.5	37.8
Poco d'accordo	11.4	13.5	8.1	9.6	12.9	11.9	12.3	10.1	16.3	10.7	10.6	11.0
Per niente d'accordo	6.2	3.3	4.1	7.0	9.3	5.3	9.9	2.3		6.4	6.5	7.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	549	150	112	105	182	307	155	66	23	138	119	170

segue Tab. B27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)</b>												
Molto d'accordo	37.7	34.6	38.9	40.3	37.8	34.6	46.3	28.6	33.4	33.5	44.0	39.0
Abbastanza d'accordo	36.4	41.2	35.3	36.9	33.1	40.3	26.2	43.2	32.7	37.2	33.0	37.4
Poco d'accordo	18.6	21.9	18.7	17.8	16.4	17.0	19.6	23.8	29.3	20.1	14.4	17.1
Per niente d'accordo	7.3	2.3	7.1	5.0	12.7	8.1	7.9	4.4	4.6	9.2	8.6	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	535	142	113	97	182	304	151	64	21	131	119	169
<b>Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione</b>												
Molto d'accordo	47.2	39.8	56.7	61.8	39.0	46.8	48.4	44.8	37.9	48.3	46.7	51.0
Abbastanza d'accordo	33.2	44.1	27.0	21.3	35.1	35.2	29.9	33.8	20.1	32.7	37.0	31.0
Poco d'accordo	12.5	9.5	12.1	8.5	17.5	11.1	12.5	20.3	28.8	12.8	9.8	9.5
Per niente d'accordo	7.1	6.6	4.2	8.4	8.4	6.9	9.2	1.1	13.2	6.2	6.5	8.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	546	148	111	106	181	308	153	66	23	137	118	170

segue Tab. B27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)</b>												
Molto d'accordo	38.4	34.1	42.9	46.1	34.6	37.3	41.8	28.8	40.8	38.2	44.1	36.3
Abbastanza d'accordo	36.5	39.5	34.7	34.4	36.5	36.3	28.5	58.5	16.3	40.3	28.6	35.2
Poco d'accordo	15.9	16.6	15.1	12.5	17.9	17.1	17.5	10.4	36.5	12.0	18.2	16.7
Per niente d'accordo	9.2	9.8	7.3	7.0	11.0	9.3	12.2	2.3	6.4	9.5	9.1	11.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	550	150	112	107	181	311	153	66	22	136	119	172

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pension	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe lasciare agli anziani la scelta del momento in cui andare in pensione, oltre una soglia di età minima (chi ha voglia di lavorare ancora deve poterlo fare)</b>								
Molto d'accordo	53.9	61.1	58.4	50.2	51.3	58.7	55.4	52.7
Abbastanza d'accordo	32.7	21.0	32.7	35.7	38.2	27.9	29.3	33.8
Poco d'accordo	8.3	12.9	4.2	8.3	7.7	5.5	11.5	8.9
Per niente d'accordo	5.1	5.0	4.7	5.8	2.8	7.9	3.8	4.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	570	77	100	352	168	155	148	78
<b>Bisognerebbe disincentivare in maniera decisa sul piano economico il pre-pensionamento in età troppo giovane, perché questo rappresenta un non-senso rispetto al continuo prolungamento della vita media delle persone</b>								
Molto d'accordo	47.8	51.4	54.4	43.7	40.4	49.0	51.3	51.7
Abbastanza d'accordo	34.6	35.8	30.3	36.2	37.2	32.0	32.5	35.9
Poco d'accordo	11.4	7.2	13.3	12.1	16.9	7.5	12.1	10.0
Per niente d'accordo	6.2	5.6	2.0	8.0	5.5	11.5	4.1	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	549	73	96	340	151	152	151	76



segue Tab. C27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pension	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe favorire economicamente lo spostamento in avanti dell'entrata in pensione delle persone, perché più a lungo si è attivi e meglio si sta (e più si contribuisce a migliorare i conti pubblici)</b>								
Molto d'accordo	37.7	41.0	43.3	33.6	31.3	37.3	46.9	33.8
Abbastanza d'accordo	36.4	32.9	35.3	38.8	38.5	34.1	28.1	49.3
Poco d'accordo	18.6	17.4	13.2	20.0	19.8	18.1	21.6	14.4
Per niente d'accordo	7.3	8.7	8.2	7.6	10.4	10.5	3.4	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	535	72	86	341	145	151	147	73
<b>Bisognerebbe cancellare il divieto di cumulo della pensione col reddito, per incentivare le persone che lo desiderino ad essere attive anche dopo la pensione</b>								
Molto d'accordo	47.2	46.3	52.1	44.4	41.4	47.1	50.5	55.1
Abbastanza d'accordo	33.2	27.5	39.2	34.6	39.0	31.2	29.1	30.6
Poco d'accordo	12.5	10.2	4.7	14.2	15.8	13.5	8.4	12.7
Per niente d'accordo	7.1	16.0	4.0	6.8	3.8	8.2	12.0	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	546	72	93	343	148	151	150	77

segue **Tab. C27 - Le valutazioni delle singole barriere da abbattere per migliorare l'entrata in pensione degli anziani** (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pension	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe permettere al lavoratore anziano di restare in azienda, svolgendo attività part-time, a fronte di metà pensione + metà stipendio (per favorire il graduale ritiro dal lavoro e per permettere l'assunzione di giovani)</b>								
Molto d'accordo	38.4	53.3	39.0	34.3	30.8	39.3	40.4	52.8
Abbastanza d'accordo	36.5	20.6	34.2	40.4	45.5	34.3	29.0	29.8
Poco d'accordo	15.9	10.7	22.0	15.9	15.0	14.6	21.0	14.3
Per niente d'accordo	9.2	15.4	4.8	9.4	8.7	11.8	9.6	3.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	550	74	93	347	153	148	154	75

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A28 - Suggerimento più importante in tema di lavoro** (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano	38.5	33.8	43.2	48.9	45.5	31.7	31.9	36.6	41.2
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori	25.1	28.2	22.0	29.9	21.4	21.6	26.9	24.8	26.8
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione	13.5	14.9	12.1	7.0	12.1	11.6	22.8	15.0	10.9
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	12.0	10.4	13.6	7.2	10.9	22.5	5.3	10.6	13.2
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)	10.9	12.7	9.1	7.0	10.1	12.6	13.1	13.0	7.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	355	175	180	89	64	108	94	219	129

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B28 - Suggerimento più importante in tema di lavoro (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano	38.5	42.0	38.6	41.1	32.9	38.4	38.2	34.6	44.1	46.9	39.6	33.5
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori	25.1	26.4	27.3	27.4	20.0	27.4	19.6	29.1	14.6	20.7	20.0	32.9
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione	13.5	13.7	6.2	11.1	20.7	10.6	17.3	19.3	16.0	10.8	13.7	13.5
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	12.0	11.3	14.3	9.9	12.5	13.4	13.9		16.3	10.4	16.3	12.4
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)	10.9	6.6	13.6	10.5	13.9	10.2	11.0	17.0	9.0	11.2	10.4	7.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	355	114	78	67	97	210	95	38	10	87	83	121

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. C28 - Suggerimento più importante in tema di lavoro** (val. %)

Suggerimento	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano	38.5	48.9	34.3	36.6	36.0	48.4	33.7	32.4
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori	25.1	21.6	24.7	27.5	23.6	21.0	27.9	31.0
Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione	13.5	7.3	11.4	15.6	14.7	9.5	17.0	10.2
Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)	12.0	13.9	17.7	10.2	12.9	13.5	10.3	12.7
Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)	10.9	8.3	11.9	10.1	12.8	7.6	11.1	13.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	355	54	60	218	98	91	111	49

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano</b>									
Molto d'accordo	47.0	48.5	45.8	53.0	43.4	47.3	43.9	48.9	42.7
Abbastanza d'accordo	38.5	38.9	38.2	34.6	40.2	40.6	37.7	36.6	42.0
Poco d'accordo	11.1	8.3	13.4	7.0	14.8	10.2	13.1	10.1	13.2
Per niente d'accordo	3.4	4.3	2.6	5.4	1.6	1.9	5.3	4.4	2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	567	252	315	118	108	198	143	339	219
<b>Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)</b>									
Molto d'accordo	28.5	33.0	24.8	36.8	20.0	33.4	21.9	28.6	27.8
Abbastanza d'accordo	45.7	42.0	48.8	35.3	51.3	43.6	52.7	45.3	46.2
Poco d'accordo	19.3	17.4	20.9	24.1	22.8	14.4	19.3	18.8	20.7
Per niente d'accordo	6.5	7.6	5.5	3.8	5.9	8.6	6.1	7.3	5.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	522	240	282	109	103	179	131	315	200

segue Tab. A29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)</b>									
Molto d'accordo	27.5	27.5	27.5	23.5	22.2	32.2	28.4	28.6	23.3
Abbastanza d'accordo	38.0	39.2	37.0	41.4	40.7	33.2	39.8	39.1	38.0
Poco d'accordo	23.6	23.9	23.4	29.7	25.4	20.9	20.9	20.1	29.5
Per niente d'accordo	10.9	9.4	12.1	5.4	11.7	13.7	10.9	12.2	9.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	534	242	292	109	105	182	137	324	201
<b>Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori</b>									
Molto d'accordo	40.5	44.2	37.4	43.9	37.7	40.6	40.0	44.0	33.5
Abbastanza d'accordo	41.9	39.4	44.1	46.2	39.1	40.7	42.7	39.4	47.9
Poco d'accordo	11.6	9.9	13.0	6.9	21.1	11.8	7.5	10.3	13.0
Per niente d'accordo	6.0	6.5	5.5	3.0	2.1	6.9	9.8	6.3	5.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	522	235	287	101	104	181	137	320	195

segue Tab. A29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione</b>									
Molto d'accordo	32.4	33.1	31.8	33.8	31.0	35.5	28.4	34.4	26.8
Abbastanza d'accordo	42.3	44.1	40.8	43.0	46.3	39.6	42.2	43.8	41.9
Poco d'accordo	15.8	11.7	19.3	10.9	17.9	17.8	15.8	13.4	19.5
Per niente d'accordo	9.5	11.1	8.1	12.3	4.8	7.1	13.6	8.4	11.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	540	245	295	112	103	182	143	331	199

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



Tab. B29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano</b>												
Molto d'accordo	47.0	46.6	49.9	59.3	38.0	47.0	50.8	38.8	52.0	43.7	50.4	49.9
Abbastanza d'accordo	38.5	44.4	40.1	33.1	36.3	39.7	36.1	39.2	29.9	40.0	34.4	39.9
Poco d'accordo	11.1	4.8	7.0	5.0	22.2	10.5	7.4	22.0	18.1	9.9	7.8	9.3
Per niente d'accordo	3.4	4.2	3.0	2.6	3.5	2.8	5.7			6.4	7.4	0.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	567	150	113	114	191	327	152	69	24	139	119	183
<b>Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)</b>												
Molto d'accordo	28.5	28.5	29.8	32.3	25.8	26.5	35.3	20.8	25.6	22.2	34.6	29.7
Abbastanza d'accordo	45.7	44.2	47.0	47.1	45.2	46.7	41.6	52.1	35.1	47.3	41.4	45.4
Poco d'accordo	19.3	20.4	16.8	16.2	21.8	20.7	13.1	27.1	20.7	22.2	13.9	20.3
Per niente d'accordo	6.5	6.9	6.4	4.4	7.2	6.1	10.0		18.6	8.3	10.1	4.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	522	135	111	96	180	305	136	63	20	131	104	171

segue Tab. B29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)</b>												
Molto d'accordo	27.5	27.3	25.7	30.6	27.1	27.8	30.2	16.9	14.5	30.1	30.7	28.0
Abbastanza d'accordo	38.0	29.0	39.3	41.8	42.5	36.7	34.2	56.5	28.6	29.7	36.9	40.1
Poco d'accordo	23.6	32.4	24.9	20.0	17.8	24.9	19.9	24.3	42.8	26.6	15.1	24.8
Per niente d'accordo	10.9	11.3	10.1	7.6	12.6	10.6	15.7	2.3	14.1	13.6	17.3	7.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	534	146	108	94	186	305	146	65	22	133	112	168
<b>Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori</b>												
Molto d'accordo	40.5	30.9	51.1	51.9	34.4	40.5	44.9	27.4	37.1	42.4	44.1	40.8
Abbastanza d'accordo	41.9	48.5	35.4	36.4	44.5	43.8	34.6	55.3	17.3	36.6	40.1	45.9
Poco d'accordo	11.6	13.5	8.9	8.1	13.8	11.7	10.0	13.2	28.9	12.0	10.0	8.7
Per niente d'accordo	6.0	7.1	4.6	3.6	7.3	4.0	10.5	4.1	16.7	9.0	5.8	4.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	522	132	110	103	177	299	146	60	22	130	116	162

segue Tab. B29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione</b>												
Molto d'accordo	32.4	28.7	32.4	39.8	31.2	31.1	38.0	21.0	34.8	30.1	38.8	32.1
Abbastanza d'accordo	42.3	42.2	45.5	37.3	43.3	42.4	36.8	59.2	22.6	38.8	41.9	42.8
Poco d'accordo	15.8	18.1	17.3	12.3	15.0	17.8	11.7	15.6	28.5	21.8	8.4	14.5
Per niente d'accordo	9.5	11.0	4.8	10.6	10.5	8.7	13.5	4.2	14.1	9.3	10.9	10.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	540	149	111	101	179	314	149	59	22	136	119	173

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe favorire (tramite un sistema di informazione e di orientamento) la possibilità di lavorare, almeno un po', per chi ne ha voglia/bisogno anche se è anziano</b>								
Molto d'accordo	47.0	51.6	57.7	41.2	46.2	45.8	48.8	50.1
Abbastanza d'accordo	38.5	27.3	33.4	44.2	28.7	40.8	42.0	42.3
Poco d'accordo	11.1	12.9	8.9	11.0	23.4	6.3	6.5	5.9
Per niente d'accordo	3.4	8.2		3.6	1.7	7.1	2.7	1.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	567	78	96	354	159	155	156	76
<b>Bisognerebbe promuovere un'azione straordinaria di formazione continua degli anziani (e non solo dei giovani o degli adulti che devono trovare un nuovo lavoro, dopo l'eventuale perdita di quello precedente)</b>								
Molto d'accordo	28.5	38.4	28.5	23.3	27.0	29.0	30.4	25.2
Abbastanza d'accordo	45.7	40.3	47.9	48.1	43.2	40.0	48.2	55.4
Poco d'accordo	19.3	13.6	15.6	22.1	23.9	22.2	16.7	12.2
Per niente d'accordo	6.5	7.7	8.0	6.5	5.9	8.8	4.7	7.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	522	69	85	333	141	144	151	72

segue Tab. C29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe promuovere anche l'avvio di nuove imprese da parte degli anziani che hanno esperienza e che desiderino farlo (magari attraverso una nuova Legge apposita)</b>								
Molto d'accordo	27.5	26.5	33.5	24.2	26.0	26.9	28.7	28.6
Abbastanza d'accordo	38.0	45.4	40.5	37.2	43.2	34.0	32.9	43.4
Poco d'accordo	23.6	17.6	18.5	26.0	20.8	21.3	31.1	19.8
Per niente d'accordo	10.9	10.5	7.5	12.6	10.0	17.8	7.3	8.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	534	71	93	334	143	151	149	73
<b>Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di formatori</b>								
Molto d'accordo	40.5	44.2	50.1	36.0	38.7	32.9	46.5	49.6
Abbastanza d'accordo	41.9	39.7	39.4	43.9	38.9	49.1	38.8	38.9
Poco d'accordo	11.6	11.7	8.6	12.5	16.2	8.3	9.8	10.4
Per niente d'accordo	6.0	4.4	1.9	7.6	6.2	9.7	4.9	1.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	522	69	91	325	143	149	142	74

segue Tab. C29 - La valutazione delle singole barriere da abbattere, per favorire l'attività lavorativa degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe promuovere un sistema che aiuti ad utilizzare dirigenti e quadri anziani con una buona professionalità, in qualità di manager/quadri per imprese più piccole o per imprese di nuova costituzione</b>								
Molto d'accordo	32.4	34.1	41.0	27.7	29.4	28.6	35.3	39.8
Abbastanza d'accordo	42.3	44.0	39.9	43.8	42.5	46.0	37.8	47.7
Poco d'accordo	15.8	12.5	16.7	16.1	20.4	12.2	16.1	10.7
Per niente d'accordo	9.5	9.4	2.4	12.4	7.7	13.2	10.8	1.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	540	71	95	335	151	148	152	74

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001

**Tab. A30 - Le barriere più importanti da abbattere, da parte di Regioni e Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi in comune)	36.7	35.3	38.1	36.9	40.6	40.6	29.5	35.5	40.0
Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica	35.1	30.8	39.2	46.2	24.1	29.7	39.1	35.0	35.3
Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)	14.8	15.6	14.0	7.6	20.7	19.9	11.3	14.9	12.9
Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani	13.4	18.3	8.7	9.3	14.6	9.8	20.1	14.6	11.8
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
v.a.	391	192	199	93	74	118	106	245	141

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B30 - Le barriere più importanti da abbattere, da parte di Regioni e Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani	13.4	10.5	12.5	12.7	17.1	11.1	16.3	21.3		12.7	15.2	12.0
Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)	14.8	12.0	16.8	6.4	20.9	16.4	11.7	12.7		14.9	17.6	13.5
Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica	35.1	34.1	41.6	49.3	23.3	35.6	40.0	15.3	48.4	39.2	31.9	35.6
Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi in comune)	36.7	43.4	29.1	31.6	38.7	36.9	32.0	50.7	51.6	33.2	35.3	38.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	391	114	83	72	122	231	104	45	11	94	86	134

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&Più Fenacom, 2001



**Tab. C30 - Le barriere più importanti da abbattere, da parte di Regioni e Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

Provvedimento	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi in comune)	36.7	31.4	32.5	38.5	31.9	40.3	37.9	40.2
Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica	35.1	42.8	36.9	32.9	35.4	30.0	41.2	29.8
Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)	14.8	8.5	15.2	16.1	14.8	16.9	10.0	19.7
Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani	13.4	17.3	15.4	12.5	17.9	12.8	10.9	10.3
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
v.a.	391	55	68	246	110	100	116	55

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. A31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella “promozionale” per gli anziani vitali e quella “assistenziale” per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica</b>									
Molto d'accordo	59.6	58.6	60.5	52.4	57.2	61.2	64.3	59.7	58.8
Abbastanza d'accordo	32.5	32.0	32.9	35.1	33.7	35.8	25.4	32.6	33.1
Poco d'accordo	6.6	8.2	5.3	12.5	7.6	1.1	9.1	6.6	6.9
Per niente d'accordo	1.3	1.2	1.3		1.5	1.9	1.2	1.1	1.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	556	246	311	106	110	195	145	340	206
<b>Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)</b>									
Molto d'accordo	58.9	56.0	61.4	55.9	50.1	64.8	60.0	53.6	66.4
Abbastanza d'accordo	33.1	34.3	32.0	29.6	43.5	31.1	30.7	37.6	26.6
Poco d'accordo	6.7	8.1	5.5	14.5	5.3	2.7	6.9	7.0	6.4
Per niente d'accordo	1.3	1.6	1.1		1.1	1.4	2.4	1.8	0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	542	245	297	112	105	188	137	326	206

segue Tab. A31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 anni e più	Coniugato	Altro
<b>Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani</b>									
Molto d'accordo	40.0	42.6	37.9	40.5	32.4	46.9	35.8	38.1	43.0
Abbastanza d'accordo	44.8	41.7	47.4	43.1	48.1	40.3	50.1	45.5	44.3
Poco d'accordo	14.1	15.7	12.7	16.4	17.9	11.7	12.5	15.6	11.1
Per niente d'accordo	1.1		2.0		1.6	1.1	1.6	0.8	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	534	243	291	112	103	188	131	329	198
<b>Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi in comune)</b>									
Molto d'accordo	56.6	55.4	57.7	55.2	53.6	60.1	55.4	52.0	65.0
Abbastanza d'accordo	29.2	33.9	25.4	30.7	30.8	29.1	26.9	32.8	22.9
Poco d'accordo	9.7	7.5	11.4	9.0	10.9	6.4	13.8	11.0	7.7
Per niente d'accordo	4.5	3.2	5.5	5.1	4.7	4.4	3.9	4.2	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	546	244	302	111	105	191	139	332	205

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. B31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella "promozionale" per gli anziani vitali e quella "assistenziale" per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica</b>												
Molto d'accordo	59.6	54.8	64.0	79.5	49.0	61.0	62.0	48.9	75.9	57.6	55.2	64.2
Abbastanza d'accordo	32.5	36.6	30.8	17.8	39.0	30.8	31.1	40.5	22.1	35.5	39.0	24.6
Poco d'accordo	6.6	8.6	4.0	1.4	9.7	7.7	3.2	10.6		3.5	5.1	10.6
Per niente d'accordo	1.3		1.2	1.3	2.3	0.5	3.7		2.0	3.4	0.7	0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	556	141	112	110	193	317	153	67	24	142	119	172
<b>Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)</b>												
Molto d'accordo	58.9	64.0	55.7	63.5	54.4	61.5	59.5	43.2	40.7	58.6	56.5	67.0
Abbastanza d'accordo	33.1	24.3	39.9	32.7	35.9	29.7	34.0	47.2	52.1	31.2	36.4	25.2
Poco d'accordo	6.7	9.3	4.4	3.4	7.9	8.6	2.0	9.6	7.2	7.7	4.3	7.5
Per niente d'accordo	1.3	2.4		0.4	1.8	0.2	4.5			2.5	2.8	0.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	542	140	110	106	186	313	148	64	22	132	119	175

segue Tab. B31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria	Commercio	Altri servizi
<b>Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani</b>												
Molto d'accordo	40.0	37.8	43.2	45.8	36.6	39.4	48.9	22.1	45.3	38.9	50.8	39.0
Abbastanza d'accordo	44.8	42.7	46.8	39.0	48.4	44.4	37.0	66.3	31.2	44.3	36.4	46.7
Poco d'accordo	14.1	19.5	8.1	14.7	13.2	15.4	11.8	11.6	23.5	13.9	11.0	14.3
Per niente d'accordo	1.1		1.9	0.5	1.8	0.8	2.3			2.9	1.8	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	534	141	111	100	182	307	145	64	22	131	116	169
<b>Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi in comune</b>												
Molto d'accordo	56.6	62.3	56.4	59.1	50.9	55.2	62.3	49.2	63.6	50.4	62.0	61.1
Abbastanza d'accordo	29.2	27.2	30.6	26.8	31.3	31.3	22.8	35.7	29.3	27.9	23.2	29.8
Poco d'accordo	9.7	9.6	6.8	9.9	11.4	10.1	10.9	7.0	4.8	16.5	11.8	5.5
Per niente d'accordo	4.5	0.9	6.2	4.2	6.4	3.4	4.0	8.1	2.3	5.2	3.0	3.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	546	144	112	105	185	308	154	66	20	136	119	173

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001

**Tab. C31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)**

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione/lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe che anche gli Enti locali e le Regioni adottassero due distinte e chiare politiche: quella “promozionale” per gli anziani vitali e quella “assistenziale” per gli anziani in condizioni di debolezza fisica ed economica</b>								
Molto d'accordo	59.6	51.7	67.5	57.4	59.3	59.2	64.5	53.2
Abbastanza d'accordo	32.5	40.7	31.1	33.0	30.1	27.7	32.7	44.0
Poco d'accordo	6.6	7.6	1.4	7.8	9.1	11.7	2.8	
Per niente d'accordo	1.3			1.8	1.5	1.4		2.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	556	73	99	343	167	149	145	75
<b>Bisognerebbe che gli Enti locali (e specialmente i Comuni) promuovessero uno studio sulle barriere che impediscono oggi agli anziani un buon uso dei servizi pubblici (mezzi di trasporto, orari dei servizi, informazioni sulle opportunità lavorative, ecc.)</b>								
Molto d'accordo	58.9	57.7	63.4	58.1	55.0	63.2	61.1	55.3
Abbastanza d'accordo	33.1	38.0	32.5	32.2	34.8	23.2	35.1	42.8
Poco d'accordo	6.7	4.3	4.1	7.6	9.4	10.0	3.8	1.9
Per niente d'accordo	1.3			2.1	0.8	3.6		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	542	70	93	344	148	153	150	75

segue Tab. C31 - La valutazione delle singole barriere da abbattere da parte di Regioni ed Enti locali, per favorire la piena cittadinanza degli anziani (val. %)

	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile				
		senza pensione	Lavoro	Pensione/ lavoro	Solo pensione	Meno di 1,7 mil.	Tra 1,7 e 2,3 mil.	Tra 2,3 e 4,5 mil.	Oltre 4,5 mil.
<b>Bisognerebbe che i Comuni istituissero una Consulta degli Anziani, in grado di dare un parere sulle iniziative dell'Amministrazione, in vista di poter utilizzare al meglio la risorsa-anziani</b>									
Molto d'accordo	40.0	51.8	48.0	35.0	32.5	48.2	39.9	39.4	
Abbastanza d'accordo	44.8	42.4	42.7	46.8	52.2	35.4	47.4	41.8	
Poco d'accordo	14.1	5.8	9.3	16.5	14.5	14.6	11.3	18.8	
Per niente d'accordo	1.1			1.7	0.8	1.8	1.4		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	
v.a.	534	71	90	337	144	148	149	76	
<b>Bisognerebbe che i Comuni promuovessero una residenzialità evoluta per gli anziani (riducendo l'ICI, se del caso; favorendo la nascita di residenze di qualità, a pagamento; ristrutturando in piccoli appartamenti le case di proprietà pubblica, con dei servizi in comune)</b>									
Molto d'accordo	56.6	54.8	54.1	57.1	48.6	58.2	68.3	47.7	
Abbastanza d'accordo	29.2	29.5	31.9	29.7	32.7	25.4	23.9	37.9	
Poco d'accordo	9.7	10.2	12.0	8.9	13.9	11.4	4.2	10.1	
Per niente d'accordo	4.5	5.5	2.0	4.3	4.8	5.0	3.6	4.3	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	
v.a.	546	71	92	345	150	153	150	76	

Fonte: Indagine Ermeneia - 50&amp;Più Fenacom, 2001











